



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 1° giugno 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 39

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 49
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 54

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 55
- Bandi di gara » 57

Altri annunzi:

- Concessione di derivazione di acque pubbliche. » 85

Indice degli annunzi commerciali Pag. 89

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

L'IMPRESA - S.p.a.

Sede in Spresiano (TV)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Treviso reg. soc. n. 28672

Codice fiscale n. 02186810269

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Spresiano (TV), via Marconi n. 7, alle ore 15,30 del giorno 22 giugno 1993 ed occorrendo in seconda convocazione stessi ora e luogo del giorno 23 giugno 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Li, 17 maggio 1993

L'incaricato: dott. Antonio Biscaro.

S-8999 (A pagamento).

TERME DI LAMEZIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Silvio D'Amico, 40

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 10286/89 reg. soc.

Codice fiscale n. 0369201004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Silvio D'Amico, 40 per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 luglio 1993 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1 e 3.

Parte straordinaria:

Determinazioni ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile e seguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le Casse della società o presso il Banco di Sardegna - Sede di Roma.

Roma, 26 maggio 1993

S-9181 (A pagamento).

GENERALE PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede legale in loc. Pò Bandino - Città della Pieve (PG)

Iscritta al n. 551 reg. soc. Tribunale Orvieto

Partita IVA n. 00459650545

I signori azionisti sono convocati in Perugia, «Centro Direzionale Quattrotorri», presso la sede della Finanziaria Vibrocemento Perugia S.p.a., per il giorno 28 giugno 1993, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Reintegrazione Consiglio di amministrazione;

Parte straordinaria:

1. Deliberazione di fusione mediante incorporazione della Vallemme Prefabbricati S.r.l. - reg. soc. Tribunale di Alessandria n. 6147;

2. Deliberazione in ordine al rimborso o alla conversione del prestito obbligazionario di L. 1.500.000.000;

3. Aumento capitale sociale di L. 1.500.000.000 e conseguente modifica dello Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. ing. Maraccioli Luciano

S-9183 (A pagamento).

O.F.R. - S.p.a.**Officine Fratelli Riello**

Sede in Legnago, via degli Alpini n. 1

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Verona al n. 7174

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 giugno 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Legnago, via degli Alpini n. 1, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, della relazione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina delle cariche sociali per il triennio 1993-1995 e determinazione degli emolumenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Pilade Riello

S-9184 (A pagamento).

PROFILI - ILLUMINAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia (RM), via Pontina km 28,800

Capitale sociale L. 1.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 85/63 reg. soc. Tribunale di Roma

Partita IVA n. 00972821003

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria dei soci presso la sede sociale in Pomezia, via Pontina km 28,800 per il giorno 18 giugno 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento del capitale per perdite;
2. Ripianamento della perdita;
3. Ricostituzione capitale sociale, conseguente trasformazione in società a responsabilità limitata;
4. Eliminazione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza le loro azioni presso la sede sociale di Pomezia.

Pomezia, 25 maggio 1993

p. Profili - S.p.a

L'amministratore unico: Enrico Profili

S-9185 (A pagamento).

SVILUPPUMBRIA - S.p.a.**Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria**

Sede sociale in Perugia, via Don Bosco, 11

Capitale sociale L. 12.327.482.000 interamente versato

RST Perugia 4858

CCIAA Perugia - 102952

Codice fiscale n. 00267120541

Gli azionisti della Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.a. - sono convocati in assemblea ordinaria in Perugia, presso la sede sociale in via Don Bosco 11, per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 11 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto profitti e perdite dell'esercizio 1992;
Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni di loro proprietà, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la prima convocazione, presso la sede sociale.

Perugia, 25 maggio 1993

Il presidente: dott. Mario Santi.

S-9186 (A pagamento).

FINIDEA INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a.

Sede in Roma, viale E. Franceschini, 109
Tribunale di Roma reg. soc. n. 5402/84
Codice fiscale n. 06602260587
Partita IVA n. 01578821009

È indetta l'assemblea degli azionisti in Roma presso gli uffici del Consorzio AIC, via Meuccio Ruini 3, alle ore 9 del giorno 19 giugno 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 9 stesso luogo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Roma, 26 maggio 1993

Il presidente: R. Paonne.

S-9192 (A pagamento).

SEA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Bonacini n. 93
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 10399
Codice fiscale n. 00101930675
Partita IVA n. 00749970364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Modena, via Bonacini 93 per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 25 giugno 1993 stesso luogo ed ora, essendo andate deserte le precedenti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Modena, 21 maggio 1993

Il presidente: Pennacchietti Ivan.

S-9196 (A pagamento).

I.S.T. - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

(In liquidazione)

In concordato preventivo n. 960/87
Sede legale in Assago (MI), Strada 4 palazzo A/5
Capitale sociale L. 23.952.000.000 vers. L. 23.286.460.000
Partita IVA n. 03517040155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Assago Strada 4 Palazzo A/5 per il 28 giugno 1993 ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il 12 luglio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilanci 31 dicembre 1991-31 dicembre 1992, relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale; delibere conseguenti; nomina Collegio sindacale.

Le azioni per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso le casse sociali.

IST Finanziaria di Partecipazioni S.p.a.
in liquidazione in CP 960/87
Il liquidatore sociale: rag. Franco Pozzoli

S-9201 (A pagamento).

COATES ITALIA - S.p.a.

Sede in Alessandria, corso 100 Cannoni n. 32
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscriz. n. 10687 Cancelleria Tribunale di Alessandria
Partita IVA n. 01264360064

È convocata l'assemblea dei soci per il 24 giugno 1993 alle ore 11 presso la Direzione Generale di Bosco Marengo (Alessandria), strada statale 35 bis dei Giovi n. 53, ed occorrendo, in seconda convocazione il 1° luglio 1993 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci; bilancio al 31 dicembre 1992; delibere relative;
2. Eventuale nomina di amministratori e sindaci; delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 19 maggio 1993

p. Il presidente: David John Youngman.

S-9202 (A pagamento).

A. CESA & - S.p.a.

Sede in Alessandria, Corso Acqui n. 219
Capitale sociale L. 6.006.870.000
n. 7246 Iscr. Cancelleria Tribunale di Alessandria
Partita IVA n. 00518950068

È convocata l'assemblea dei soci per il 28 giugno 1993 alle ore 16,30 presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 19 luglio 1993 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 19 maggio 1993

Il presidente: dott. Paolo Edoardo Vitale Cesa.

S-9203 (A pagamento).

GINCAR IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Alessandria, Corso 100 Cannoni n. 32
 Capitale sociale L. 800.000.000
 n. 5732 Iscr. Cancelleria Tribunale di Alessandria
 Partita IVA n. 01264360064

È convocata l'assemblea dei soci per il 30 giugno 1993 alle ore 16 presso la sede della società, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 14 luglio 1993 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 19 maggio 1993

Il presidente: Gian Paolo Pasetti.

S-9206 (A pagamento).

OLICAR - S.p.a.

Sede in Bra (Cuneo), via Don Orione n. 39
 Capitale sociale L. 225.000.000
 N. 283 iscrizione Cancelleria Tribunale di Alba

E' convocata l'assemblea dei soci per il 30 giugno 1993 alle ore 16 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 luglio 1993 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 19 maggio 1993

Il presidente: Aldo Dellepiane.

S-9209 (A pagamento).

O.R.M.I.G. - S.p.a.

(Officine Riunite Macchine Industriali Genova)

Sede in Ovada (Alessandria), piazzale Ormig
 Capitale sociale L. 3.150.000.000
 N. 6922 iscrizione Cancelleria Tribunale di Alessandria

E' convocata l'assemblea dei soci per il 30 giugno 1993 alle ore 10 presso lo studio del notaio Roberto Gabey in Alessandria, piazza Marconi 3, ed occorrendo, in seconda convocazione per l'8 luglio 1993 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proroga della società;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 19 maggio 1993

Il presidente: Gemma Luisa Testore.

S-9213 (A pagamento).

CARLO - S.p.a.

Sede in Solero (Alessandria), via Nuova Circonvallazione
 Capitale sociale L. 2.970.000.000
 N. 8781 iscrizione Cancelleria Tribunale di Alessandria

E' convocata l'assemblea dei soci per il 30 giugno 1993 alle ore 18,30 presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 14 luglio 1993 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 19 maggio 1993

Il presidente: Teresa Alloero.

S-9214 (A pagamento).

GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, Galleria San Federico n. 16
 Capitale sociale di L. 6.000 miliardi interamente versato
 Iscritta al n. 4383/91 presso il Tribunale di Torino
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06210270010

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Palazzo di Piazza San Carlo n. 156 in Torino, per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1, 4, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 21 dello statuto sociale; soppressione dell'art. 24 e del connesso Titolo XI dello statuto stesso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 24 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Zandano

S-9215 (A pagamento).

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Assago - Milanofiori - Strada 6 - Palazzo A
 Capitale sociale sottoscritto L. 58.367.500.000 interamente versato
 Iscritta al n. 101978/2734/37 registro delle imprese
 del Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 01503830158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via del Lauro n. 7, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 17,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del loro numero.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge e di statuto, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società in Assago, Milanofiori - Strada 6 - Palazzo A o presso tutte le sedi e succursali della Banca Agricola Milanese, della Banca Commerciale Italiana, della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca Popolare di Bergamo, della Banca Popolare di Milano, della Banca Popolare di Novara, della Banca di Roma, del Credito Italiano, del Banco di Sicilia, della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, del Banco Ambrosiano Veneto, della Banca Mercantile Italiana, della Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

Assago, 24 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Giorgio Lanz

S-9216 (A pagamento).

TERME DI CASTROCARO - S.p.a.

Sede in Castrocaro Terme, piazza Garibaldi n. 52
 Capitale sociale L. 6.281.915.330 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 4240
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00124390402

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 giugno 1993, alle ore 15, in prima convocazione, in Roma presso la sede dell'Efim, via XXIV Maggio 43/45 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in ordine alla copertura delle perdite al 31 dicembre 1992.

Castrocaro Terme, 22 maggio 1993

Il presidente: prof.ssa Gabriella Poma.

S-9219 (A pagamento).

**AMUT - S.p.a.
 Macchine per la Lavorazione
 delle Materie Plastiche**

Sede in Novara
 Capitale sociale versato L. 14.000.000.000
 Registro società Tribunale di Novara n. 12381

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, via Cameri n. 16, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 10, la seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione del bilancio per il triennio 1993/1995.

Deposito azioni nei termini di legge:

presso la sede della società;

presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Lugano.

Il presidente: Giovanni Milani.

S-9220 (A pagamento).

INTESA - S.p.a.

Sede legale in Arzignano (VI), via Campo Marzio n. 15
 Capitale sociale L. 5.489.600.000
 Tribunale di Vicenza registro società n. 20484
 C.C.I.A.A. di Vicenza n. 192725

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Banca Popolare di Verona, filiale di Arzignano, corso Mazzini n. 45, per il giorno 17 giugno 1993 ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2, 3 relativi al bilancio 31 dicembre 1992;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che entro lo stesso termine, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 art. 4.

Arzignano, 25 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rino Mastrotto

S-9224 (A pagamento).

LIBERTAS PALLACANESTRO - S.p.a.

Sede in Forlì
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6409 registro società del Tribunale di Forlì

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno domenica 27 giugno 1993, alle ore 10, presso la sede sociale in Forlì, corso Mazzini n. 8, in prima convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, l'assemblea viene fin da ora fissata per il giorno venerdì 30 giugno 1993, stesso luogo, ora e ordine del giorno.

Forlì, 24 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Battistini Bruno

S-9225 (A pagamento).

EFIMDATA - S.p.a.

Sede legale in Bari, corso Vittorio Emanuele, 52
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bari registro società n. 12885
Codice fiscale n. 01249010727

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 12 presso gli uffici di Efimdata in Roma, via Angelo Bargoni n. 78, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 luglio 1993 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Relazione di certificazione;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
ing. Giampiero Lepore

S-9228 (A pagamento).

ABRUZZO INFORMATICA - S.p.a.

Sede sociale in L'Aquila, piazza S. Giusta - Pal. Centi
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di L'Aquila al n. 3678/90
C.C.I.A.A. L'Aquila n. 75816
Partita I.V.A. n. 01257490662

I signori azionisti della «Abruzzo Informatica S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in L'Aquila, c/o Regione Abruzzo, piazza S. Giusta - Palazzo Centi - per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, proposta di bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
3. Rinnovo cariche del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 24 giugno 1993 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo e ora.

L'Aquila, 26 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Mauro

S-9231 (A pagamento).

ALEPH - S.p.a.

Sede in Roma, largo Oreste Giorgi n. 10
Iscrizione al Tribunale di Roma al n. 5111/92
Codice fiscale n. 09014680152

Il giorno 25 giugno 1993, in prima convocazione alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, largo Oreste Giorgi n. 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 26 giugno 1993, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:
Ripianamento perdite ex art. 2247 Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 26 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovambattista Paladini

S-9238 (A pagamento).

AZGA AZIENDA GESTIONE AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Aulla (MS), via Nazionale, 173/175
Capitale sociale L. 400.000.000
Iscritta al Tribunale di Massa al n. 7523/90 reg. soc.

È convocata presso la sede sociale di Aulla per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 15,30 e per il giorno 5 luglio 1993 nello stesso luogo ed ora, assemblea ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 della Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Calabi Segre Tullio.

S-9243 (A pagamento).

AZGA NORD - S.p.a.

Sede sociale in Pontremoli (MS), piazza della Repubblica
Palazzo comunale
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscritta al Tribunale di Massa al n. 7939 reg. soc.

È convocata presso la sede sociale di Pontremoli per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 18,30 e per il giorno 5 luglio 1993 nello stesso luogo ed ora, assemblea ordinaria della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, della Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Calabi Segre Tullio.

S-9244 (A pagamento).

CIGA AVIATION - S.p.a.

Sede in Milano, via Barozzi, 1
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 309279
C.C.I.A.A. Milano n. 1348133

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 16 in Milano, via Barozzi, 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica; determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Milano, via Barozzi, 1.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Tommaseo

S-9245 (A pagamento).

CASA DI CURA PRIVATA**MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a.**

Sede in Spoltore (PE), Contrada Bucciarelli n. 13
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pescara al n. 4970
Codice fiscale e partita IVA n. 00117030684

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1993, alle ore 18, presso la sede sociale in Spoltore, contrada Bucciarelli n. 13, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno successivo, 29 giugno 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1992 e sua approvazione;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1992 e sua approvazione;

3. bilancio e conto economico al 31 dicembre 1992 e sua approvazione;
4. Fissazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1993;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto in materia.

Spoltore, 20 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Colamartino

S-9248 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI OLTREBELLA

Padova, galleria Brancaleon n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova n. 35671 reg. soc., n. 40753 vol. doc.
Codice fiscale n. 00925150153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, galleria Brancaleon n. 2 in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1993 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina delle cariche sociali;
2. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Relazione dell'amministratore unico;
4. Relazione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

p. S.p.a. Oltrebella:
Dott. Pietro Pagnan

S-9249 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. PIETRO E VIPERA - S.p.a.

Padova, galleria Brancaleon n. 4
Capitale sociale L. 265.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova reg. soc. n. 3375, vol. doc. n. 7461
Codice fiscale n. 00275890283

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, galleria Brancaleon n. 4 in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

p. Immobiliare S. Pietro e Vipera S.p.a.:
Pagnan dott. Fausto

S-9250 (A pagamento).

CONTRAVES ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Affile n. 102

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Roma al n. 2796/52 del registro delle società ed alla Camera di commercio di Roma al n. 167075

Codice fiscale n. 00409140589

Partita IVA n. 00885231001

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 8 luglio 1993, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 luglio 1993, alla stessa ora, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Contraves Italiana S.p.a. della Oerlikon Italiana S.I.p.A. mediante approvazione del relativo progetto, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari debbono essere depositati a norma di legge almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la banca Commerciale Italiana - sede di Roma.

Roma, 26 maggio 1993

Responsabile ufficio acquisti - Head of Purchasing Dept.:
Dott. proc. Corrado Vella

S-9251 (A pagamento).

ALTEA - S.p.a.

Padova, galleria Brancaleon n. 4

Capitale sociale L. 962.500.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 8845

Codice fiscale n. 00667280283

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, galleria Brancaleon n. 4 in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

p. Altea - S.p.a.:
Pagnan dott. Pietro

S-9252 (A pagamento).

SVILUPPO AGRICOLO POLESANO S.A.P. - S.p.a.

Padova, galleria Brancaleon n. 2

Capitale sociale L. 2.340.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 19886, vol. doc. n. 25036

Codice fiscale n. 00040330292

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, galleria Brancaleon n. 2 in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

p. Sviluppo Agricolo Polesano S.A.P. - S.p.a.:
Pagnan dott. Fausto

S-9254 (A pagamento).

I.S.A. - S.p.a.**Incremento Sviluppo Agricolo**

Scardovari (RO), località Fondin n. 38

Tribunale di Rovigo reg. soc. n. 1015

Codice fiscale n. 00086850294

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, galleria Brancaleon n. 2 in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1993 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Relazione dell'amministratore unico;
4. Relazione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

p. I.S.A. - Incremento Sviluppo Agricolo S.p.a.:
Pagnan ing. Renato

S-9255 (A pagamento).

IMMOBILIARE MAGOGHE - S.p.a.

Padova, galleria Brancaleon n. 4

Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova reg. soc. n. 4660

Codice fiscale n. 00230210288

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, galleria Brancaleon n. 4 in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina delle cariche sociali;
2. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Relazione dell'amministratore unico;
4. Relazione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

p. Immobiliare Magoghe S.p.a.:
Pagnan dott. Fausto

S-9257 (A pagamento).

IMMOBILIARE FIORITA - S.p.a.

Padova, galleria Brancaleon n. 2
 Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 3615
 Codice fiscale n. 00269710281

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, galleria Brancaleon n. 2 in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

p. Immobiliare Fiorita S.p.a.:
 Faggionato Bruna

S-9258 (A pagamento).

SOCIETÀ NAZIONALE FERROVIE E TRANVIE**Società per azioni**

Sede in Milano, piazzale Cadorna, 14
 Capitale sociale L. 645.038.000 interamente versato
 Codice fiscale 01319780589
 Partita IVA 09157550154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1993, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Cessione del ramo d'azienda relativo all'esercizio automobilistico e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea occorrerà aver depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i titoli azionari presso la sede sociale, nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Il biglietto d'ammissione dovrà essere ritirato presso la cassa sociale in Milano, piazzale Cadorna, 14.

Milano, 24 maggio 1993

L'amministratore unico: dott. Ovidio Giacomini.

S-9259 (A pagamento).

CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.

Sede in Roma - Casalpalocco, viale Mediterraneo, 52

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Castelfusano Prima S.p.a., in prima convocazione il giorno 17 giugno 1993 alle ore 16 ed eventuale seconda convocazione, stessa ora e luogo il 18 giugno 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relativa relazione dell'amministratore unico; Relazione del Collegio sindacale;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno depositare le proprie azioni nella cassa della società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 12 maggio 1993

L'amministratore unico: Michelangelo Cavalcanti di Verbicaro.
 S-9260 (A pagamento).

ARTIGIANFIN - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Umbria n. 7
 Capitale sociale L. 9.624.000.000
 Tribunale di Roma n. 2459/84
 Codice fiscale 06441220586
 Partita IVA 01551051004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria indetta, in prima convocazione, per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, via Umbria n. 7, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 27 giugno 1993, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione, sentita la relazione del Collegio sindacale, e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993-1995, previa determinazione del numero dei componenti; attribuzione dei compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1993-1995, previa determinazione del numero dei componenti; determinazione delle retribuzioni.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 9.624.000.000 a L. 1.924.800.000 a copertura di perdite e contestuale suo reintegro; modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Modifica degli articoli 2, 4, 7, 8, 10, 11, 12, 19, dello statuto sociale ed adozione di un nuovo testo coordinato di statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Roma, 25 maggio 1993

Il presidente: rag. Gianfranco Gugliemon.

S-9261 (A pagamento).

SARA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia
 Sede in Roma, via Po n. 20
 Capitale sociale L. 40.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 946/41
 Codice fiscale 00408780583

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po n. 20, in prima convocazione per le ore 16 del giorno 28 giugno 1993 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 30 giugno 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e conseguenti deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della controllata Ala Assicurazioni S.p.a. - Automobile Club d'Italia con sede in Roma, via Portuense n. 96/D, capitale sociale L. 1.750.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 266/63, codice fiscale n. 00992250589, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992. Conseguenti deliberazioni, ivi compreso il conferimento dei poteri per l'attuazione delle deliberazioni stesse.

I titoli azionari dovranno essere depositati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 26 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Pier Carlo Romagnoli

S-9265 (A pagamento).

SARA VITA - S.p.a.

Sede in Roma, via Po n. 20

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 7115/85

Codice fiscale 07103240581

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Po n. 20, in prima convocazione per le ore 16,30 del giorno 28 giugno 1993 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 30 giugno 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e conseguenti deliberazioni.

I titoli azionari dovranno essere depositati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 26 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Pier Carlo Romagnoli

S-9266 (A pagamento).

ALA SERVICE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Portuense n. 96/D

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma reg. soc. n. 6898/87

Codice fiscale n. 07931360585

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede sociale della Sara Assicurazioni S.p.a. in Roma, via Po n. 20, in prima convocazione per le ore 15 del giorno 28 giugno 1993 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 30 giugno 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e conseguenti deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modificazione degli articoli 2 e 18 dello statuto sociale e conseguenti deliberazioni.

I titoli azionari dovranno essere depositati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 26 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Brunello Olivero

S-9268 (A pagamento).

ALA ASSICURAZIONI - S.p.a.**Automobile Club d'Italia**

Sede in Roma, via Portuense n. 96/D

Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Roma reg. soc. n. 266/63

Codice fiscale 00992250589

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede sociale della Sara Assicurazioni S.p.a. in Roma, via Po n. 20, in prima convocazione per le ore 15,30 del giorno 28 giugno 1993 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo per il giorno 30 giugno 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e conseguenti deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione dell'Ala Assicurazioni S.p.a. - Automobile Club d'Italia nella Sara Assicurazioni S.p.a., con sede in Roma, via Po n. 20, capitale sociale L. 40.500.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 946/41, codice fiscale n. 00408780583, mediante annullamento delle azioni della società incorporanda, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992, e conseguenti deliberazioni, ivi compreso il conferimento dei poteri per l'attuazione delle stesse.

I titoli azionari dovranno essere depositati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 26 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Brunello Olivero

S-9269 (A pagamento).

DELLE VEDOVE LEVIGATRICI - S.p.a.

Sede Pordenone, viale Treviso n. 13/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta n. 2990 reg. soc. presso il Tribunale di Pordenone

Partita IVA 00187870936

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società il giorno 30 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 1° luglio 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

I titoli azionari saranno depositati validamente a norma della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, e succ. mod. presso la sede sociale.

Pordenone, 21 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Delle Vedove Gaetano

S-9271 (A pagamento).

POLESINE BUS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Rovigo, viale Oroboni, 8

Capitale sociale L. 2.209.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovigo, reg. soc. n. 5647

L'assemblea ordinaria della società in liquidazione è convocata presso la sede legale di Rovigo, in viale Oroboni, 8, per lunedì 21 giugno 1993, alle ore 18,30, in prima convocazione e per martedì 29 giugno 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare a norma di legge e di statuto sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa atto dimissioni sindaci effettivi e supplenti;
2. Nomina del nuovo Collegio sindacale e del suo presidente;
3. Determinazione compenso spettante ai sindaci;
4. Ratifica operato dei liquidatori nominati con decreto del presidente del Tribunale di Rovigo in data 15 gennaio 1993;
5. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale;
6. Adozione deliberazioni relative ripartizione quote perdita di esercizio 1992;
7. Bilancio periodo 1° gennaio-19 gennaio 1993 e relazione dei liquidatori;
8. Adozione deliberazioni relative ripartizione quote perdita di esercizio 1° gennaio-19 gennaio 1993.

Possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Rovigo.

I liquidatori:

Trombin dott. Lucio e Stefani p.i. Massimo

S-9278 (A pagamento).

HANES ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Gesù n. 17

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. 334558, 8268 vol., 8 fasc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, via Gesù n. 17 per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 12,30 in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 1993, stessi luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Apertura di sede secondaria e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 29 dello statuto sociale.

p. L'amministratore unico: avv. Nicoletta Portalupi.

S-9279 (A pagamento).

INDUSTRIALE GRANITI - S.p.a.

Sede di Tempio Pausania, via Valentino, 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Tempio Pausania al n. 4066

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Campolonghi Italia S.p.a. sita in Montignoso (Massa Carrara), via Aurelia Sud n. 97, per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, discussione ed approvazione;
2. Discussione in ordine all'art. 2446;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Vando D'Angiolo.

S-9272 (A pagamento).

FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Merello n. 87

Capitale sociale L. 12.300.000.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari n. 1482 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 01560860924

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Binaghi

S-9273 (A pagamento).

IMPRESIT-GIROLA-LODIGIANI (IMPREGILO) - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia, 17

Capitale sociale L. 130.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 108058/2857/8

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Sesto San Giovanni (Milano), viale Marelli 367, per il giorno 28 giugno 1993, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Distribuzione dividendi;
3. Dimissioni di amministratori e delibere conseguenti;
4. Compenso ad amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei propri certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Franzo Grande Stevens

S-9280 (A pagamento).

BRUNO MAIONCHI & Figli - S.p.a.

Sede in Lucca, via Passaglia n. 199/M
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4343 reg. soc. Tribunale di Lucca
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132220468

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Renzo Lazzereschi in Lucca, via Vittorio Veneto 1° piano n. 13 per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto i quali, ancorchè già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Lucca, 3 maggio 1993

L'amministratore unico: Sanguigni Giampaolo.

S-9281 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni

Sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1
Capitale sociale L. 512.750.000.000
Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Palermo al n. 38758 vol. 312 foglio 99 n. d'ordine 15388 del 27 dicembre 1991
Partita I.V.A. 03987280827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali del Banco di Sicilia S.p.a. siti in Palermo, via G.le Magliocco 1, per il giorno 17 giugno 1993, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 giugno 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazione del presidente;
Determinazioni sulla direzione generale ai sensi degli artt. 21 e 6 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1.

Palermo, 21 maggio 1993

Il presidente: dott. Guido Savagnone.

S-9282 (A pagamento).

S.C.I.C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mameli, 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 36494 del registro società
Partita I.V.A. 00792700155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Parma via Nobel n. 2/A in prima adunanza in data 24 giugno 1993 alle ore 16 e in seconda convocazione in data 29 giugno 1993 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Delibere di cui all'art. 2386 Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea, è subordinato al deposito delle azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

S.C.I.C. - Società Costruzioni Civili S.p.a.
L'amministratore delegato: Panciroli Paolo

S-9283 (A pagamento).

BONATTI - S.p.a.

Sede legale: Parma, via Nobel n. 2/A
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 11541 del registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Parma, via Nobel n. 2/A in prima adunanza in data 25 giugno 1993 alle ore 18,45 e in seconda convocazione in data 30 giugno 1993 stesso ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è subordinato al deposito delle azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bonatti - S.p.a.
Il presidente: rag. Paolo Panciroli

S-9284 (A pagamento).

FINPALSERVICE - S.p.a.

Sede sociale: Roma, via di Tor Cervara, 271
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma, registro società n. 4624/73
 C.C.I.A.A. di Roma 390670
 Iscrizione U.I.C. n. 29868
 Partita I.V.A. 01162041006
 Codice fiscale 03124730585

Gli azionisti della Finpalservice S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Tor Cervara 271 per il giorno 26 giugno 1993 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio, con l'annesso conto dei profitti e delle perdite chiusi al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del liquidatore unico al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Aldo Palombini.

S-9285 (A pagamento).

SAPRI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede Roma, piazza Cavour, 17
 Tribunale di Roma n. 3504/85

È convocata presso la sede sociale in piazza Cavour 17, Roma, per il giorno 17 giugno alle ore 7,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno alle ore 7,30 stesso luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
 Varie ed eventuali.

Il presidente: Massimo Maria Bassi.

S-9287 (A pagamento).

NUOVA SOPAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Angelo Bargoni, 78
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4194/73
 Partita I.V.A. 03562521009
 Codice fiscale 01258810587

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede dell'EFIM in liquidazione, Roma, via XXIV Maggio nn. 43-45 per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 24 giugno 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Incarico a società di revisione;
2. Relazione del liquidatore e rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite al 31 dicembre 1992; delibere conseguenti;
4. Rinnovo Collegio sindacale per il triennio 1993/1995 e determinazione dei compensi.

Per la partecipazione all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Giorgio Ciccioriccio.

S-9288 (A pagamento).

BONATTI - S.p.a.

Sede legale: Parma, via Nobel n. 2/A
 Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 11541 del Registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Parma, via Nobel n. 2/A in prima adunanza in data 25 giugno 1993 alle ore 18 e in seconda convocazione in data 30 giugno 1993 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 35.000.000.000 con prelevamento delle riserve.

L'intervento all'assemblea è subordinato al deposito delle azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bonatti S.p.a.

Il presidente: rag. Paolo Panciroli

S-9286 (A pagamento).

NUOVA RAYON ITALIA - S.p.a.

Sede in Rieti, viale Mariani n. 146
 Capitale L. 5.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Rieti reg. soc. n. 2030/84
 Codice fiscale 06306930154

L'assemblea degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 10 in Roma via del Serafico n. 200 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1993, nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art.2447 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Salvatore Repice

S-9289 (A pagamento).

BP LUBRIFICANTI - Società per azioni

Sede in Roma, piazza di Spagna n. 15
 Capitale sociale L. 2.700.000.000
 Tribunale Roma n. 6871/89
 C.C.I.A.A. di Roma n. 685478
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03651681003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale della Maxcom Petroli S.r.l. sita in via Giorgione n. 18, il giorno 25 giugno 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 giugno 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi a norma di legge.

Roma, 24 maggio 1993

DP Lubrificanti S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. D. A. Inglieri

S-9290 (A pagamento).

ROLLER FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Firenze, viale Belfiore, 12
 Capitale sociale L. 5.085.000.000 interamente versato
 Iscr. reg. soc. Tribunale di Firenze n. 45110
 C.C.I.A.A. n. 385560
 Codice fiscale 03728420484

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria della società per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno, stessa ora, sempre in Pisa in via S. Maria n. 113 presso lo studio del dott. Roberto Fossi per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1992;
2. Esame relazione del liquidatore e del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1992;
3. Comunicazioni del liquidatore e del Collegio sindacale sullo stato della società;
4. Esame proposte del liquidatore per l'ammissione della società a procedura concorsuale e relativo parere del Collegio sindacale;
5. Dimissioni liquidatore;
6. Nomina nuovo liquidatore;
7. Dimissioni Collegio sindacale;
8. Nomina nuovo Collegio sindacale;
9. Delibere relative e conseguenziali.

A norma di statuto gli azionisti sono invitati a depositare le azioni presso lo studio del presidente del Collegio sindacale dott. Roberto Fossi, in via S. Maria n. 113, Pisa, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Palermo, 22 maggio 1993

Il liquidatore: avv. Paolo Corso.

S-9292 (A pagamento).

MERCURIO TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via C. Colombo, n. 440
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 25/66
 Codice fiscale 00451290589
 Partita IVA n. 00896751005

I signori azionisti della Mercurio Trasporti Internazionali S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, indetta in prima convocazione per il giorno 26 giugno 1993, alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 29 giugno 1993, presso gli uffici della sede amministrativa della società siti in Sesto Fiorentino (FI), località Osmannoro, via Voltorno, n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Fissazione compensi per il Consiglio di amministrazione;
4. Riconoscimento agli amministratori di una indennità di fine mandato;
5. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Conti Andrea Guido

S-9294 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Cassia 1279
 Capitale sociale L. 247.000.000 attualmente versato L. 146.154.000
 Tribunale di Roma, Iscr. n. 3515/89
 Partita IVA n. 03533961003

I signori azionisti sono convocati per il giorno 25 giugno 1993 presso lo studio del notaio Kustermann sito in Roma, via Cola di Rienzo, 8, in prima convocazione per l'assemblea ordinaria alle ore 15 e alle ore 16 in prima convocazione per l'assemblea straordinaria, qualora necessario il giorno 28 giugno alle ore 10 in seconda convocazione per l'assemblea ordinaria e alle ore 11 in seconda convocazione per l'assemblea straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e della relazione dell'Amministratore unico e della relazione del Collegio sindacale;
2. Costituzione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale in Roma, da via Cassia 1279 a via Cimone 31;
2. Cambiamento art. 5 dello statuto in merito al taglio minimo delle azioni;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 26 maggio 1993

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Gemmiti.

S-9296 (A pagamento).

SOFICO - S.p.a.
Società Finanziaria per il Commercio
(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Venezia n. 47/49
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Codice fiscale 01844110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 17, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Stoppani 8, ed occorrendo per il giorno 5 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 ed altri argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale.

Il liquidatore: rag. Vittorio Quattrocchi.

S-9295 (A pagamento).

ZITELLE - S.p.a.

Sede in Venezia - Giudecca n. 34
 Capitale sociale deliberato L. 8.506.500.000 (di cui L. 3.466.500.000 al servizio dei prestiti obbligazionari convertibili deliberati in data 4 settembre 1992 e in data 22 gennaio 1993) sottoscritto e versato per L. 5.040.000.000
 Iscritta al n. 21754 del reg. soc. del Tribunale di Venezia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, Giudecca n. 34 per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 9 luglio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri.

Il presidente del Consiglio: prof. Vincenzo Figus.

S-9297 (A pagamento).

MOGENTALE - S.p.a.

Con sede in Zanè, via G. Leopardi n. 20
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11576 reg. soc. del Tribunale di Vicenza
 Codice fiscale n. 00292740248

I signori azionisti della «Mogentale S.p.a.» sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci sull'esercizio 1992;
2. Bilancio 1992: approvazione e deliberazioni conseguenti;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo del Collegio sindacale.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Zanè, 25 maggio 1993

Il presidente: Aldino Mogentale.

S-9299 (A pagamento).

S.A.I.S. - S.p.a.

Servizi Automobilistici Ing. Scelfo
 Sede sociale in Enna, Corso Sicilia n. 20
 Capitale sociale L. 3.024.000.000 interamente versato
 Tribunale di Enna, reg. soc. n. 447

L'Assemblea ordinaria degli azionisti della S.A.I.S. S.p.a. è convocata per il giorno 17 giugno 1993, alle ore 10, presso lo studio dell'avv. Vito Guarrasj sito in Palermo, via Segosta n. 9, in prima convocazione e per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Equiparazione patrimonio della S.A.I.S. S.p.a., della Etna Trasporti S.p.a. e della Autolinee Gallo S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanna Marano

S-9300 (A pagamento).

CESIOFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale: Milano
 Capitale sociale L. 1.609.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 1993, alle ore 10, presso la sede sociale, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 19 giugno 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il liquidatore: dott. Renato Gurreri.

S-9302 (A pagamento).

ITALY BY CAR - S.p.a.

Sede Palermo, via Francesco Crispi n. 120
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 02410950824

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di Palermo, via Francesco Crispi n. 120, alle ore 9,30 del giorno 29 giugno 1993 in prima convocazione ed occorrendo il giorno seguente alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, determinazioni conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Rosamaria Pitruzzella.

S-9304 (A pagamento).

IMMOBILIARE LIBERTAS - S.p.a.

Sede in Martignacco - Torreano - via Cotonificio 22
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine reg. soc. n. 7441
 Codice fiscale 00559980305

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Martignacco - Torreano via Cotonificio 22 per il giorno 19 giugno 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 21 giugno 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione accompagnatoria;
2. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 1993-1994-1995;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993-1994-1995;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Martignacco, 26 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 gr. uff. Antonio Bardelli

S-9306 (A pagamento).

PRO.GE.CO. - S.p.a.**Progettazioni Generali Costruzioni**

Sede sociale: Roma, viale Giuseppe Mazzini, 88
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 1952/62
 Codice fiscale 00403420581
 Partita IVA 00882491004

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 12 in Roma, viale Giuseppe Mazzini n. 88, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 1° luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso le casse sociali, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 26 maggio 1993

Prog.Ge.Co. S.p.a.

Il presidente: Giovanna Staderini

S-9307 (A pagamento).

ARMANDO TESTA - S.p.a.

Sede sociale: Torino, via Luisa del Carretto 58
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 2956/77
 C.C.I.A.A. 532835
 Codice fiscale e partita IVA n. 02096910019

Il giorno 17 del mese di giugno 1993, alle ore 17, in Torino, via Luisa del Carretto 58, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
- Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco de Barberis

S-9308 (A pagamento).

PROGETTO VITA - S.p.a.

Capitale sociale L. 13.000.000.000
 Iscritta al n. 7562/89 registro società Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, via Lame n. 79, per il giorno di mercoledì 30 giugno 1993, alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Marco Nonni.

S-9309 (A pagamento).

ARMANDO TESTA - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Luisa del Carretto, 58
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Torino n. 2956/77
 C.C.I.A.A. n. 532835
 Codice fiscale e partita IVA n. 02096910019

Il giorno 17 del mese di giugno 1993, alle ore 18, in Torino, via Luisa del Carretto, 58, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile all'acquisto di azioni speciali proprie e loro assegnazioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile a dipendenti della società e deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco de Barberis

S-9310 (A pagamento).

AUTOMELODY - S.p.a.

Sede in Cadelbosco Sopra (RE), via Dante Alighieri, 73/b
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia n. 5768

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cadelbosco Sopra (RE), via Dante Alighieri, 73/b il giorno 28 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 5 luglio 1993 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1992 con le relazioni accompagnatorie del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione e amministratore delegato.

Per l'intervento di assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale nei termini di legge.

Cadelbosco Sopra, 19 maggio 1993

Il presidente: Pietro Bonilauri.

S-9311 (A pagamento).

COMPUTER LEASING - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede in Milano, via E. Toti, 4
Capitale sociale L. 950.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano n. 222331/6048/31
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06891790153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via E. Toti, 4, per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1993 medesimo ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 21 maggio 1993

Il liquidatore: Silvio Masut.

S-9312 (A pagamento).

BIRRA PERONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Mantova n. 24

Capitale sociale L. 12.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. società n. 36/07, fasc. 431/08
Codice fiscale 00434220588
Partita I.V.A. 00891341000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Mantova n. 24, per il giorno 23 giugno 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1993 ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti, per intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, sede di Roma; Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Roma; Banca Sella, Biella.

Per le azioni circolanti all'estero vengono delegate, ai sensi dell'art. 6 della suddetta legge 29 dicembre 1962, n. 1745, la Banca della Svizzera Italiana ed il Credito Svizzero (loro sedi e succursali).

Roma, 25 maggio 1993

Birra Peroni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Natali

S-9313 (A pagamento).

BIRRA PERONI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Roma, via Mantova n. 24

Capitale sociale L. 119.602.500.000 interamente versato
Tribunale di Roma reg. società n. 5253/80
Codice fiscale 04837290586
Partita I.V.A. 01311311003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Mantova n. 24, per il giorno 23 giugno 1993, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio 1993 ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti, per intervenire all'assemblea, in proprio o per delega, devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il seguente istituti di credito: Credit Lyonnais, sede di Milano.

Roma, 25 maggio 1993

Birra Peroni Industriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Natali

S-9314 (A pagamento).

FINPARTNER - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via E. Che Guevara n. 55
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 18445

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo presso la sede dell'API in Reggio Emilia, via E. Che Guevara n. 55, in prima convocazione il 22 giugno 1993 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il 23 giugno 1993 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società, anche in relazione all'andamento delle società partecipate; esame dello svolgimento dell'aumento di capitale deliberato il 22 marzo 1993 ed eventuale revoca di quella delibera; trasformazione della società da Società per azioni a Società a responsabilità limitata e conseguenti modifiche dello statuto sociale; deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile, nonché provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Eventuale ricorso a procedura concorsuale e delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea soltanto i soci che avranno depositato le rispettive azioni presso la sede sociale nei termini previsti.

Il presidente: Carlo Venturini.

S-9315 (A pagamento).

CREDIT MODERNE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Borromei, 5
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Milano nn. 305259/7687/9

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'avv. Paolo M. Zambelli (Studio Graziadei), in Milano, via Borromei, 5, il giorno 24 giugno 1993 alle ore 13, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 20 maggio 1993

Il liquidatore: prof. Ruggiero Cafari Panico.

S-9316 (A pagamento).

ALBA - S.p.a.

Sede in Casole D'Elsa, località Il Piano n. 91
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Siena al n. 4685
 Codice fiscale n. 00621900521

Gli azionisti della Società per azioni Alba S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio amministrativo e tributario Petreni in Poggibonsi, piazza Usilia n 31, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e destinazione del risultato;
2. Determinazione compensi amministratori e sindaci per l'esercizio 1993;
3. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti, si prega di intervenire.

Alba S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ciani Amos

S-9317 (A pagamento).

TOMASONI TOPSAIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Marcora, 11
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 267795
 Codice fiscale n. 00355610106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 10 in Rapallo, via Enrico Toti n. 55, in prima adunanza ed eventualmente per il giorno 29 giugno 1993 stessa ora e luogo, in seconda adunanza per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992;
 Relazione del Consiglio di amministrazione;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Nomina del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Rapallo, 20 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Leopoldo Poppi

S-9318 (A pagamento).

PORTOBELLO - S.p.a.

Sede in Milano, via Cino del Duca, 5
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 296043

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 11 in Milano, via Cino del Duca, 5 in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 punti 1 e 2 del Codice civile.

In conformità a quanto previsto dallo statuto sociale il socio che non potesse intervenire all'assemblea può farsi rappresentare da un altro socio avente diritto al voto, purché non sia amministratore né dipendente della società mediante delega scritta, salvi i divieti espressi dalla legge.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti, ai sensi di legge e di statuto dovranno depositare i loro titoli presso la cassa sociale in Milano, via Cino del Duca, 5, cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Miramonti

S-9319 (A pagamento).

SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Porcari (LU), via Romana Ovest, 245
 Capitale sociale L. 82.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca n. 17372/21354
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307260461

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 10 presso la sede legale in via Romana Ovest, 245, Porcari (LU), ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del progetto di bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;
2. Esame dello stato patrimoniale al 30 aprile 1993, delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

4. Proposta di riduzione del capitale sociale in relazione a quanto previsto dall'art. 226 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. C. Tocchio

S-9321 (A pagamento).

GRASSETTO - S.p.a.

Sede sociale in Padova, Riviera Paleocapa n. 70
 Capitale sociale L. 15.950.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 1939 reg. soc., n. 5725 vol. doc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00223650284

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, presso i locali della Banca Popolare Veneta, piazza Salvemini n. 18, in prima convocazione per il giorno venerdì 25 giugno 1993, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno lunedì 28 giugno 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992; esame ed approvazione del bilancio;
2. Nomina di amministratori;
3. Modifica del corrispettivo alla società di revisione Arthur Andersen & Co. S.a.s. per l'esercizio 1992.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede legale della società in Padova, Riviera Paleocapa n. 70, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Antoniana, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare Veneta, Banca Provinciale Lombarda, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Banca Cassa di Risparmio di Torino, Credito Romagnolo, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli (limitatamente ai suoi aderenti).

Padova, 20 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: avv. Fausto Rapisarda

S-9322 (A pagamento).

S.I.P.A.S. - S.p.a.

Società Investimenti Programma Alimentare Sardo
 Sede sociale Cagliari, viale Luigi Merello, 4
 Capitale sociale L. 22.880.740.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari, reg. soc. n. 9176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 giugno 1993 alle ore 22, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 30 giugno 1993, stesso luogo alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relazioni che lo accompagnano;
2. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2383 Codice civile;
3. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2400 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle disposizioni di legge.

S.I.P.A.S. - S.p.a.

Il vice presidente: dott. Luciano Artizzu

S-9323 (A pagamento).

EFFETRE - S.p.a.

Sede sociale: Boretto (Reggio Emilia), via per Poviglio n. 99
 Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 12304
 Codice fiscale e partita IVA n. 01117620359

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, presso la sede sociale, per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di tre Sindaci effettivi, del loro Presidente, di due supplenti e determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Boretto, 24 maggio 1993

L'amministratore unico: Ferrari Gianni.

S-9324 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.c.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscr. Trib. di Roma il 24 gennaio 1992 n. 11145/90

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 24 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno alle ore 8,30, presso la sede della società in via di Porta Latina n. 8, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2386 codice civile, comma primo.

A norma di legge possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Il presidente: dott. Luigi Zanda.

S-9325 (A pagamento).

PROCHINDUSTRIA - S.p.a.

Motta S. Anastasia (Catania), strada Sieli, contrada Tiriti
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Catania, reg. soc. n. 20569
 C.C.I.A.A. Catania n. 166164
 Codice fiscale n. 02349420873

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 25 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relative relazioni con delibere consequenziali;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Salvatore Luigi Aliotta.

S-9326 (A pagamento).

TONELLI - S.p.a.

Collecchio, Strada Nazionale della Cisa n. 7
 Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Parma n. 8139

È convocata presso la sede sociale in Collecchio (Parma), Strada Nazionale della Cisa n. 7, per il giorno 19 giugno 1993 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1993, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria degli azionisti di questa società per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Parma, 22 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Toscani Corrado

S-9327 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROMA

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Roma, via Sardegna n. 129
 Capitale sociale e riserve L. 184.189.000.000
 Codice fiscale n. 01275240586

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in Roma, presso l'Hotel Sheraton, viale del Pattinaggio (Eur), per il giorno 25 giugno 1993, alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 26 giugno 1993, alle ore 16, medesimo luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale per trasferimento sede da via Sardegna n. 129 a viale Oceano Indiano n. 13/c.
2. Fusione per incorporazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Sacrofano nella Cassa Rurale ed Artigiana di Roma. (Soci aventi diritto al voto n. 2239).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Ezio Badioli

S-9328 (A pagamento).

ACCIAIERIE SANGABRIELE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in San Giorgio di Nogaro (UD), via E. Fermo n. 30
 Capitale sociale L. 4.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 24 giugno 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 25 giugno 1993, alle ore 10,30, in seconda convocazione presso la sede amministrativa in Bergamo viale Papa Giovanni XXIII n. 106, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Bergamo, 24 maggio 1993

Il liquidatore: Bruno Sancinelli.

S-9329 (A pagamento).

GARDA MODE - S.p.a.

Sede in Tortona, via Lorenzo Perosi n. 40
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Tribunale di Tortona registro società 2482

L'assemblea della società è convocata per il giorno 18 giugno 1993, alle ore 11 presso la sede legale per trattare le seguenti materie

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'eventuale seconda convocazione è fissato il giorno 29 giugno 1993, stessi ora e luogo.

Il legale rappresentante: dott. Agostino Dareggi.

S-9330 (A pagamento).

U.B.S. ITALIA INVESTIMENTI E FINANZA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia, 40

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Milano n. 300786/7597/36

Partita IVA n. 09959660151

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Unione di Banche Svizzere, in Zurigo, Bahnhofstrasse, 45, il giorno 21 giugno 1993, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Qualora in prima convocazione l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata il giorno 22 giugno 1993, stesso luogo ed ora.

I certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede della società.

Milano, 25 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Riccardi

S-9331 (A pagamento).

BUTON - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 25.850.421.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11638

Partita IVA n. 00304770373

Gli azionisti della Buton S.p.a. con sede in Bologna, viale Masini n. 24, codice fiscale 00304770373, sono convocati in assemblea ordinaria presso il Royal Hotel Carlton di Bologna, via Montebello n. 8, per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992; bilancio al 31 dicembre 1992, deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale; determinazione dell'emolumento;
3. Discarico responsabilità amministratori.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

Cassa sede sociale; Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Monte Titoli, per i titoli dalla stessa amministrati; per le azioni circolanti all'estero banche estere delegate dalle predette banche ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Sassoli de Bianchi

S-9332 (A pagamento).

PANSERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, corso Trieste, 130

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10954/87 registro società Tribunale di Roma

Codice fiscale 08116730584

Partita I.V.A. 01962811004

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione, per il giorno 19 giugno 1993, alle ore 16, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 1993, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Convalida consigliere cooptato;
5. Varie ed eventuali.

Si comunica inoltre che: i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 1993, alle ore 18, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti sul capitale ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione natura giuridica della società;
3. Modifica dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Aldo Frugoni

S-9335 (A pagamento).

FITSUD - S.p.a.

Sede sociale di S. Nicolò a Tordino

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro società n. 6704 Tribunale di Teramo

Codice fiscale 00647970672

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 giugno 1993, alle ore 8, in prima convocazione ed il giorno 18 giugno 1993, alle ore 10, in seconda convocazione presso la sede sociale di San Nicolò a Tordino (Teramo) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Dimissioni presidente del Collegio sindacale;
5. Dimissioni di n. 2 Consiglieri;
6. Nomina nuovo presidente del Collegio sindacale;
7. Nomina n. 2 Consiglieri;
8. Emolumenti amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Situazione di crisi aziendale, esame e provvedimenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente: rag. Ezio Roscioli.

S-9372 (A pagamento).

UNIPOL FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 57/3

Capitale sociale L. 570.000.000.000

Costituita a Bologna il 26 aprile 1978 - notaio Rosa Vetromile

Iscritta al n. 25823 del reg. delle soc. del Tribunale di Bologna

C.C.I.A.A. di Bologna al n. 242475

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01227950373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 11, presso la «Sala Conferenze» della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado n. 45, Bologna in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina di un Consigliere di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 1 «Denominazione» dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 5 «Capitale Sociale» dello statuto sociale: aumento del capitale sociale a pagamento da lire 570 miliardi a lire 695 miliardi, mediante emissione di n. 125 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione ai soci, al prezzo unitario di L. 1000, in ragione di n. 25 azioni emittende ogni n. 114 azioni possedute.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della Società, oppure presso la Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., viale Pietramellara al n. 41/43 - Bologna.

Bologna, 19 maggio 1993

Il presidente: Gastone Notari.

B-700 (A pagamento).

SOFITAL - S.p.a.

Sede sociale in Ozzano Emilia (BO) via Tolara di sotto, 51

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 57566 registro società

Codice fiscale n. 09864930152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Situazione finanziaria ed adempimenti relativi;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Ozzano Emilia, 20 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Maestoso

B-711 (A pagamento).

SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI S.p.a. BOLOGNA

Sede in Bologna, viale Vicini, 16/18

Capitale sociale L. 1.740.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna Registro Società n. 22361

Gli azionisti della Società Centri Commerciali S.p.a. Bologna sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno 25 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione della Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1992 e del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1993-1994-1995;
3. Relazione informativa sul programma di attività;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 21 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dante Palmieri

B-712 (A pagamento).

METIS - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 288

Capitale sociale L. 5.688.010.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 48038 reg. società

Codice fiscale 03719150371

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 9,30 in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia Levante n. 288 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 15,30 nello stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Rimborso anticipato prestito obbligazionario convertibile Metis S.p.a. 1990/1995 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto societario;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale per annullamento azioni proprie;
3. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale aggiornato con le deliberande modifiche;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Luigi Miciano

B-714 (A pagamento).

GENERAL WATERS - S.p.a.

Baricella (BO), via Bianchetta n. 20

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Società n. 54626 del Tribunale di Bologna

Codice fiscale 03976480370

Partita I.V.A. 00684221203

L'assemblea generale degli azionisti è convocata per il giorno di giovedì 17 giugno 1993 ad ore 12 presso lo studio del notaio dott. Luigi Malaguti in Bologna via Dante 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 codice civile.

Parte straordinaria:

2. Delibera ai sensi degli artt. 2447 e 2448 codice civile;
3. Copertura perdite e finanziamento società fino a lire 2.000.000.000;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, l'assemblea si terrà il giorno di venerdì 18 giugno 1993, stesso luogo, stessa ora e stesso ordine del giorno.

Bologna, 15 maggio 1993

L'amministratore unico:

Filippo Pascale Guidotti Magnani

B-713 (A pagamento).

SDAC - Società per azioni

Sede legale in Genova, via G. Byron, 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova soc. n. 57395

Codice fiscale 03349100101

I signori azionisti sono invitati ad intervenire nell'assemblea straordinaria indetta, in prima convocazione presso la sede della Morteo Industrie S.p.a. in Corso A. Podestà 8, all'ore 10, per il giorno 22 giugno 1993, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 7.000.000.000;
2. Modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano provveduto a depositare, presso la sede legale, i certificati azionari nei termini di legge e di statuto.

Il presidente: Giorgio De Pasquale.

G-671 (A pagamento).

PETROLMAR TRASPORTI E SERVIZI MARITTIMI**Società per azioni**

Sede in Genova Banchina Polcevera

Reg. Impr. Tribunale di Genova n. 40537 fascicolo 23994/330

Codice fiscale 00266910108

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed il giorno 8 luglio 1993 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie.

Genova, 20 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Parodi

G-672 (A pagamento).

ACCIAI DI QUALITÀ**CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.p.a.**

Genova, via XX Settembre 31/7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Trib. Genova reg. soc. 30355 fasc. 47899 vol. 380

Codice fiscale 00515530103

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via XX Settembre 31/7 per le ore 11 del 23 giugno 1993 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 30 giugno 1993 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della Fantino e C. S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 21 maggio 1993

Il presidente del Consiglio:
dott. Gian Vittorio Cauvin

G-673 (A pagamento).

FANTINO & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre 31/7

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta Tribunale di Genova soc. n. 7325, fasc. 13982/230

Codice fiscale n. 00245530100

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via XX Settembre 31/7, per le ore 11 del 23 giugno 1993 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 30 giugno 1993 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella Acciai di Qualità Centro Lavorazione Lamiere S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea solamente gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Massimiliano Cauvin.

G-674 (A pagamento).

FANTALANDIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Assarotti 42/11

Capitale sociale L. 5.819.389.750 (deliberato)
L. 5.113.068.298 (sottoscritto), L. 3.607.196.009 (versato)
Tribunale di Genova n. 27098 reg. soc. 42152/355 fasc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00518330105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Interiano 3/11, IV piano, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 17 e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'anno 1993;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato, per i fini di legge, le azioni possedute, presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Genova, 20 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Carbone

G-675 (A pagamento).

FLORENTIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Dante 2/125
Capitale sociale L. 883.200.000
Tribunale di Genova società 31934, fasc. 49555/389
Codice fiscale 00824050108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova via Dante 2/125, per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di utili e riserve.

Genova, 21 maggio 1993

Il liquidatore: dott. Franco Dodero.

G-677 (A pagamento).

MAWEL - S.p.a.

Sede in Urbe (Savona), via Sambù
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00326650090

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Fiasella, 3 per il giorno 30 giugno 1993, alle ore 18,30, ed occorrendo, per il giorno 7 luglio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relative delibere;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Urbe, 20 maggio 1993

Il presidente: Giuseppe Fiorini.

G-679 (A pagamento).

FINCONTROL SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Varenna, 52/A
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 28096/45332/363
Codice fiscale 00273440107

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede sociale per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 18 ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1993 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Paolo Sacco

G-680 (A pagamento).

MDC DETROIT DIESEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, corso Aurelio Saffi, 29/1-2
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. n. 29417
Codice fiscale 00277250106

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 28 giugno 1993 in prima convocazione alle ore 11 in Genova, corso Aurelio Saffi, 29/1-2 ed occorrendo il giorno 30 giugno 1993 in seconda convocazione alle ore 11 stesso luogo sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Genova, 24 maggio 1993

Il presidente: dott. Cesare Lagorio.

G-681 (A pagamento).

SOFINBI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzetta Guastalla, 7

Capitale sociale L. 17.000.000.000 versato

Tribunale di Milano reg. soc. 131279, vol. 3327, fasc. 29

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà in Milano presso la sede sociale, il giorno 29 giugno 1993 alle ore 21 in prima convocazione ed in eventuale seconda per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso gli uffici del Credito Italiano, dipendenza di Casale Monferrato.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Luigi Bonzano

M-5514 (A pagamento).

THEMA PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede di Milano, via Monte Napoleone, 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 251800/6617/50

Codice fiscale n. 08026380157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via Monte Napoleone, 9, il giorno 22 giugno 1993 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 23 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Progetto del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative delibere;
3. Nomina di un amministratore e di un sindaco supplente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano.

Milano, 21 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniele Luigi Milvio

M-5518 (A pagamento).

TECNOCAVI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Carugate (MI), via dei Mille, 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.400.000.000

Tribunale di Monza n. 10409

C.C.I.A.A. Milano n. 877288

I signori azionisti della società Tecnocavi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carugate, via dei Mille, 1, per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Dimissioni collegio sindacale e nomina nuovo organo di controllo.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni entro il 19 giugno 1993 presso la sede sociale. Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993 nel medesimo luogo e stessa ora.

Carugate, 20 maggio 1993

Il liquidatore: Riccardo Vanoli.

M-5519 (A pagamento).

ENZO GARUFI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XX Settembre, 42

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. n. 37485 fasc. 55269

Codice fiscale 02318840101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XX Settembre, 42, per le ore 10 del 25 giugno 1993 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 30 giugno 1993 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Genova, 24 maggio 1993

L'amministratore unico: Gianfranco Taddei.

G-683 (A pagamento).

S.E.I. - SERVIZI ELICOTTERISTICI ITALIANI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Vasca Navale, 79/81

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4649/74 reg. soc.

Codice fiscale n. 01606870580

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Sicilia, 43, presso gli uffici dell'Agusta S.p.a., per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; bilancio al 31 dicembre 1992; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso da corrispondere agli amministratori per l'esercizio 1993.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Meo

M-5520 (A pagamento).

E.M. - ELICOTTERI MERIDIONALI - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, via G. Agusta, 1
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Frosinone, n. 1060 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00090680604

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Sicilia, 43, presso gli uffici dell'Agusta S.p.a., per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992; bilancio al 31 dicembre 1992; delibere inerenti e conseguenti;
2. Determinazione del compenso da corrispondere agli amministratori per l'esercizio 1993.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Amedeo Caporaletti

M-5521 (A pagamento).

SNAFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Lanzone n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000.000

I signori soci della società Snafin S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la «Sala Conferenze», primo piano di Palazzo Turati Camera di Commercio in Milano, via Meravigli n. 9/b il giorno 21 giugno 1993 alle ore 8,30 in prima convocazione ed il giorno 22 giugno 1993 alle ore 10 e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale in Milano, via Spalato n. 11/2;
2. Aumento di capitale sociale da L. 19.650.548.000 a lire 35.000.000.000 con scadenza 30 giugno 1995, parte a valore nominale e parte con sovrapprezzo.

Sono ammessi all'assemblea i soci che siano iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 21 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Molinari

M-5522 (A pagamento).

FINCAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 33720,
 vol. n. 1265, fasc. n. 813
 Codice fiscale n. 00808870158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Proposta per un compenso al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano.

Milano, 21 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 Thea Pincherle Carpaneto

M-5523 (A pagamento).

SIMCASSE - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei, 1/a
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 319672/7976/22

I signori azionisti della Simcasse S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Decorati al Valor Civile, 15, per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Milano, 21 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Nobile

M-5524 (A pagamento).

NOVATI PRODOTTI TUBOLARI ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Milano, via San Pietro all'Orto, 9

Il giorno 23 giugno 1993 alle ore 10 presso lo studio notarile Lainati via Cusani, 1, Milano sono convocati gli azionisti per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2, 3;

Eventuale parte straordinaria:

Copertura perdita con utilizzo riserve di rivalutazione monetaria e riserve tassate.

La seconda convocazione è fissata per il giorno 25 giugno 1993 stessa ora e luogo.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale e per quelli circolanti all'estero presso il Credito Commerciale, Direzione centrale di Milano o presso il loro corrispondente estero.

Milano, 21 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Novati Carlo

M-5525 (A pagamento).

ZEBCO SPORTS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 3

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Milano nn. 329201/8161/1

Gli azionisti della società Zebco Sports Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 21 giugno 1993, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 22 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica della ragione sociale;
Modifica dell'oggetto sociale;
Modifica dell'art. 15 dello Statuto sociale;
Proposta di aumento del capitale sociale;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gerardo M. Boniello

M-5526 (A pagamento).

ROLTRA-MORSE - S.p.a.

Sede legale in Rivoli-Cascine Vica, via Albenga, 9

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Gli azionisti della società Roltra-Morse S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1993, alle ore 10 presso la sede della società via Albenga, 9, Cascine Vica-Rivoli (TO), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 30 giugno 1993, stessa ora e luogo.

Milano, 19 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Corrado Bartoli

M-5527 (A pagamento).

AUTOPOZZOLI - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 210.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1993, stessa ora, in Milano, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile. Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 21 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pozzoli Mario Antonio

M-5528 (A pagamento).

PONZINI - S.p.a.

Sede in Lazzate

Capitale sociale L. 420.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1993, stessa ora, in Lazzate, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile. Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Lazzate, 21 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Ponzini

M-5529 (A pagamento).

BOSISIO FRANCESCO & C. - S.p.a.

Sede in Novate Milanese

Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1993, stessa ora, in Novate Milanese, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile. Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Novate Milanese, 21 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gamba Rosina

M-5530 (A pagamento).

FINGEMMA - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Verdi n. 5

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo, reg. soc. n. 37398

Iscrizione C.C.I.A.A. di Bergamo n. 251984

Codice fiscale n. 07549880586

Partita IVA n. 01955750169

È convocata presso la Finpas S.p.a. in Bergamo, via Paleocapa n. 9, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Società per azioni Fingemma, in prima convocazione per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1993, alle ore 9, stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Cancellazione sede secondaria e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale.

Il presidente: Alberto Alberti.

M-5531 (A pagamento).

DATAPROCESS - S.p.a.

Sede sociale in Rosate, via Circonvallazione, 16
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Rosate via Circonvallazione 16, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno 5 luglio 1993, stesso luogo ed ora.

Milano, 21 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Mangiarotti

M-5532 (A pagamento).

EUROPAR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, 6
Capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, 6, per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno 13 luglio 1993, stesso luogo ed ora.

Milano, 21 maggio 1993

Il consigliere delegato: dott. Antonio Bellecci.

M-5533 (A pagamento).

MONTEPILLI - S.p.a.

Sede legale in Gerenzano (VA), via G. P. Clerici n. 192
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Partita IVA e codice fiscale 00211700125

Gli azionisti della società Montepilli S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 15, presso la sede della società in Gerenzano (VA), via G. P. Clerici n. 192, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza stessa.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno 24 giugno 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Montepilli Basilio

M-5534 (A pagamento).

NAVA MILANO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Martin Lutero n. 5
Tribunale di Milano al n. 99859 reg. soc., vol. n. 2692, fasc. n. 18

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 30 giugno 1993 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 luglio 1993 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Interventi ai sensi di legge.

Il presidente: Alberto Felice Nava.

M-5535 (A pagamento).

SPEM - S.p.a.

Sede in Milano, via Palmanova, 71
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano al n. 109543, vol. 2886, fasc. 43

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Palmanova, 71, per il giorno 24 giugno 1993 ad ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;

3. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni conseguenti;

4. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 21 maggio 1993

Il consigliere delegato: dott. Giancarlo Gnes.

M-5536 (A pagamento).

TUBI THOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lazio n. 21

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscrizione Tribunale di Milano, soc. 109238, vol. 2880, fasc. 38

Codice fiscale e partita IVA 00755050150

I signori soci della Tubi Thor S.p.a., con sede in Milano, viale Lazio n. 21, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 17, in prima convocazione presso gli uffici amministrativi in Lesmo (MI), via Caduti per la Patria n. 83, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ballerani Renato

M-5539 (A pagamento).

THOR SUD - S.p.a.

Sede legale in Chieti, zona Industriale San Salvo (CH)

Capitale sociale L. 1.450.000.000

Iscrizione Tribunale di Vasto n. 351

Codice fiscale e partita IVA 00154680698

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 15, in prima convocazione, presso gli uffici commerciali della società in Lesmo (MI), via Caduti per la Patria n. 83 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

L'amministratore unico: Renato Ballerani.

M-5540 (A pagamento).

NUOVA PANSAC - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Francesco Restelli, 5

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
al n. 191268 registro società

Codice fiscale 04661010159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1993, stessa ora, presso la sede sociale in viale F. Restelli, 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;
4. Nomina componenti Collegio sindacale;
5. Nomina componente Consiglio di amministrazione;
6. Determinazione compenso anno 1993 ai componenti il Consiglio di amministrazione;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente: Fabrizio Lori.

M-5541 (A pagamento).

DAP DI ANGELO PARRILLA - S.p.a.

Sede legale in Ponte Sesto di Rozzano via Ariosto n. 46

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Reg. soc. 216315, vol. 5928, fasc. 15

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Ponte Sesto di Rozzano, via Ariosto n. 46, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 15, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative; relazione dell'amministratore unico e rapporto del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Parrilla Angelo.

M-5542 (A pagamento).

ITALFERRO - S.p.a.

Sede legale in Gambolò, viale Industria n. 36/38

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Reg. soc. 1370, fasc. 20888

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Gambolò (PV), viale Industria, 36/38 in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 9,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative; relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mirabelli Aldo

M-5543 (A pagamento).

T A I MILANO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Petrella n. 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. 106720, vol. 2830, fasc. 20

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Petrella n. 21, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 19,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative; relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanbattista Bianchi Albrici

M-5544 (A pagamento).

C.I.M.E. - S.p.a.

Compagnia Italiana Montaggi Elettrici

Sede legale in Milano, via Petrella n. 21

Capitale sociale L. 2.350.000.000

Reg. soc. 196504, vol. 5532, fasc. 4

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Petrella n. 21, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 17,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative; relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso le casse sociali le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanbattista Bianchi Albrici

M-5545 (A pagamento).

MIAS - MUTUA ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.M.A.

Sede in Milano, via Crocefisso, 27

Fondo di garanzia L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 143165/3565/15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01613270154

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via Crocefisso, 27, per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 9,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare, previa lettura del verbale del Collegio sindacale, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 1992;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il presidente: prof. Alberto Bertoni.

M-5547 (A pagamento).

LA PLASTIVENETA - S.p.a.

Campodarsego, via Pontarola, 5/A

Capitale sociale L. 4.950.000.000

Partita I.V.A. 00863220281

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 28 giugno 1993 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno mercoledì 30 giugno 1993 ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 31 dicembre 1992;
2. Bilancio 31 dicembre 1992 e delibere conseguenti;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1992;
4. Sostituzione consiglio dimissionario;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ziliotto Alberto

M-5548 (A pagamento).

HEKO ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Bareggio, via Montenero, 33/35

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Tribunale Milano 188122/5364/22

Codice fiscale e partita I.V.A. 04947120152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Francesco Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 23 giugno 1993, ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile, proposta di riduzione del capitale per perdite e di sua ricostituzione e relative delibere;

2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Enea Richiero

M-5549 (A pagamento).

ALEXANDER & ALEXANDER ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza del Duomo n. 20

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale Milano reg. soc. 295184 - vol. 7484 - fasc. 34

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, piazza del Duomo n. 20, in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1993 ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 7 luglio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e provvedimenti relativi;

3. Nomina di amministratori.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data della medesima presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Torino.

Milano, 24 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renato De Feo

M-5551 (A pagamento).

NOVAGAS - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio, via Mameli n. 7

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Busto Arsizio n. 9762

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Cesare Peloso, via Scalzi n. 20 - 37100 Verona, per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 1° luglio 1993 stesso luogo e ora.

Busto Arsizio, 24 maggio 1993

L'amministratore unico: comm. Arrigo Simonato.

M-5552 (A pagamento).

ORBAT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Forlimpopoli (FO), viale Roma, 15

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00146190400

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Pietrasanta n. 12 per le ore 11 del giorno 28 giugno 1993 e per il giorno 29 giugno 1993 stesso luogo ed ora per l'eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del liquidatore;

Proposta di revoca dello stato di liquidazione;

Variazione ed approvazione di nuovo testo dello Statuto sociale;

Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede amministrativa in Milano, via Pietrasanta n. 12.

Milano, 21 maggio 1993

Il liquidatore: dott. Filippo Dotti.

M-5556 (A pagamento).

ASSIMOCO - S.p.a.

**Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni
Movimento Cooperativo**

Sede in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini, 27

Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2441/78

Codice fiscale 03250760588

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato dell'11 giugno 1979 - G.U. n. 195 del 18 luglio 1979

I signori azionisti della Assimoco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via P. S. Mancini, 27, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero e dell'emolumento;

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente previa determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede o gli istituti di credito incaricati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Segrate, 24 maggio 1993

Il presidente: Giovanni Cucchi.

M-5557 (A pagamento).

COLOFIN - S.p.a.
Compagnia Lombarda Finanziaria
 Sede in Milano, via Durini, 24
 Capitale sociale L. 1.290.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Durini, 24, in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 10,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale, delibere inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Deposito delle azioni come per legge.

Milano, 24 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruno Vanossi

M-5558 (A pagamento).

PRESLEGHE - S.p.a.

Sede sociale in Abbiategrasso - Q.re Industriale Mirabella
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

L'assemblea della società è convocata per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 17, presso la sede sociale in Abbiategrasso (MI), Quartiere industriale Mirabella, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere conseguenti.

Abbiategrasso, 21 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fiorangela Albini

M-5564 (A pagamento).

G.T.I. - S.p.a.

Imballaggi Industriali
 Milano, viale Cassiodoro n. 28
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso lo studio Villa, via Melchiorre Gioia n. 82 il giorno 27 giugno 1993 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 28 giugno 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello Statuto sociale,

Il consigliere: dott. Angelo Oreggia.

M-5565 (A pagamento).

MAMANOEL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Durini n. 3
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 287365
 C.C.I.A.A. di Milano al n. 1293237
 Partita I.V.A. 09421330151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Milano, via Durini n. 3, in prima convocazione il 30 giugno 1993, ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione il 5 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio parziale di liquidazione al 31 dicembre 1992 e relazione del liquidatore;

2. Presa d'atto della relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso lo studio del dott. Giovanni Napodano in Milano, via della Spiga n. 26.

Il liquidatore: Adriana Papaleo.

M-5553 (A pagamento).

FINBRA - S.p.a.

Sede in Milano, via Alberto Mario n. 6
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano soc. 281443, vol. 7209, fasc. 43

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Torquato Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Giuseppe Garbagnati per il giorno 16 luglio 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 luglio 1993 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale da L. 1.300.000.000 a L. 2.500.000.000.

Deposito azioni ex art. 2370 Codice civile.

L'amministratore unico: Piero Giorgio Brambilla.

M-5566 (A pagamento).

SIM SERFINA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 3
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 323235/8047/35
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1386099

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 14,30 presso lo studio del notaio dott. Alberto Evangelisti in Milano, via Boccaccio n. 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Lettura e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale.

L'amministratore delegato: dott.ssa Uliana Garoli.

M-5567 (A pagamento).

INTERCOMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia, 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 1.800.000.000

Registro Tribunale di Milano n. 272499/7031/49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano corso Venezia 16 per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 17, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 30 giugno 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 31 marzo 1993;
2. Delibera ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuale.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Alberico Lalatta.

M-5568 (A pagamento).

CESTEC - CENTRO LOMBARDO PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO E PRODUTTIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Gozzi, 1/A

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società 185030-5302-30

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04323400152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 11 in Milano, via Gaspare Gozzi, 1/A e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Primi interventi di ristrutturazione e linee programmatiche della società.

Deposito delle azioni presso la sede della società nei termini di legge.

Milano, 17 maggio 1993

p. Il Consigliere di amministrazione
Il presidente: rag. Sergio Piva

M-5569 (A pagamento).

A.S.W.S. ITALIANA - S.p.a.

American Solid Waste Systems

Sede in Milano, via Bergamo, 18

Capitale sociale L. 750.000.000

Tribunale di Milano 155350/3808/50

Codice fiscale 01732370158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 29 giugno 1993 in Milano, via Bergamo 18 presso la sede sociale alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo, il 30 giugno 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Un consigliere delegato: dott. Vittorio Antonietti.

M-5570 (A pagamento).

IMA ITALIA ASSISTANCE - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Cantù, 11

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Monza al n. 44658

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Enrico Spagnolo in Milano, via Padgora 6, per il giorno 24 giugno 1993 ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992, delle relazioni degli amministratori e dei sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 30 giugno 1993, stessi luogo ed ora.

Cinisello Balsamo, 10 maggio 1993

Amministratore delegato: Yves Mora.

M-5571 (A pagamento).

H&A ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Tortona, 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la società Albartour S.r.l. con sede in Milano piazzale Cadorna 6, per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno 6 luglio 1993 stesso luogo ed ora.

Milano, 24 maggio 1993

Il liquidatore: dott. Carlo Maria Maderna.

M-5572 (A pagamento).

ORIGLASS - S.p.a.

Sede sociale in Origgio (Varese), via Grandi, 5
 Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 27012
 Codice fiscale 08435800589
 Partita IVA 02115340123

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica 28, per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Delibere ex art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Origgio, 24 maggio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Cristina Cabella

M-5573 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Milano, via S. Uguzzone, 5
 Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 201103 reg. fasc. 3 vol. 5624
 C.C.I.A.A. di Milano 1047175
 Codice fiscale e partita IVA 04843650153

È convocata presso la sede sociale di Milano per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 18,30 l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di sindaco in sostituzione di dimissionario.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 24 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimiliano Pancera

M-5574 (A pagamento).

BBR HOLDING - S.p.a.

Milano, via S. Uguzzone, 5
 Capitale sociale L. 6.140.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 81813 reg. vol. 2331 fasc. 6372
 C.C.I.A.A. di Milano n. 375790
 Codice fiscale e Partita IVA 00720220151

È convocata presso la sede sociale in Milano per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 17,30 l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di sindaco in sostituzione di dimissionario.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 24 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimiliano Pancera

M-5575 (A pagamento).

MICROSOFT - S.p.a.

Sede Palazzolo Tiepolo, Segrate (Milano), via Cassanese, 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano numeri 286045/7301/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'avv. Paolo M. Zambelli (Studio Graziadei), in Milano, via Borromei, 5, il giorno 28 giugno 1993 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo consigliere;
 Nomina presidente.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 14 maggio 1993

Il consigliere delegato: ing. Umberto Paolucci.

M-5577 (A pagamento).

NOVAC - S.p.a.

Sede sociale in Pavia, via Vigentina n. 136

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al Tribunale di Pavia ai numeri 5715/7044

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 2 luglio 1993 stessa ora in seconda convocazione presso lo studio del rag. Franco Bobba, via Massacra n. 7, Pavia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni o di altri diritti che risultino sul libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 novembre 1992, n. 1745, ovvero che producano valido biglietto di ammissione di primario istituto di credito.

Il socio può farsi rappresentare da altro socio avente diritto al voto purché non sia amministratore, sindaco o dipendente della società, mediante semplice delega scritta.

Pavia, 24 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Codecà

M-5576 (A pagamento).

CABOT PLASTICS ITALIANA - S.p.a.

Sede Grigno (Trento), Zona Industriale

Capitale sociale L. 9.600.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento n. 15299

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso l'avv. Paolo M. Zambelli (Studio Graziadei), in Milano, via Borromei, 5, il giorno 28 giugno 1993 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 13 maggio 1993

Il consigliere delegato: dott. Guido Berizzi.

M-5578 (A pagamento).

LOMBARDIA RISORSE - S.p.a.

**Esperienze e Tcnologie dei Servizi Pubblici
per l'Energia e le Risorse**

Sede legale in Milano, via Dante n. 12

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 187904

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1993 alle ore 11, presso gli uffici di via Andrea Costa n. 31, per discutere e sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale di via Dante n. 12 o presso gli uffici della società di via A. Costa, 31 - in Milano.

Milano, 24 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Walter Canapini

M-5580 (A pagamento).

IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ I.G.P. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cavour n. 1

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Milano al n. 29930

Codice fiscale n. 00893300152

Partita IVA n. 00893300152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1993 ore 15 in prima convocazione ed, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 8 luglio 1993 alle ore 15, in Milano, piazza Cavour n. 1, per discutere e sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
2. Nomina, previa determinazione del numero, dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina del segretario del Consiglio;
3. Varie ed eventuali.

Milano, 24 maggio 1993

Il vice presidente: avv. Massimo Zerilli.

M-5587 (A pagamento).

ASSIMOCO VITA - S.p.a.**Campagna di Assicurazione sulla Vita**

Sede in Roma, via Pasquale Stanislao Mancini 27

Capitale sociale L. 17.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5970/88

Codice fiscale n. 08407030587

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 23 ottobre 1990 G.U. n. 279 del 29 novembre 1990

I signori azionisti della Assimoco Vita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via P.S. Mancini 27, in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede o gli istituti di credito incaricati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Segrate, 24 maggio 1993

Il presidente: Giovanni Cucchi.

M-5588 (A pagamento).

LA DORIA DI DIOTATO FERRAIOLI - S.p.a.

Sede sociale: Angri (Salerno), via Nazionale n. 320
 Capitale sociale L. 10.780.000.000 interamente versato
 Annotato reg. soc. Tribunale di Salerno n. 5292/6374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 30 giugno 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti relativi all'art. 2364 Codice civile;
2. Destinazione del risultato di esercizio 1992.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Antonio Ferraioli.

N-365 (A pagamento).

SOC. IMMOBILIARE GALENO - S.r.l.

Sede Avellino, viale Italia n. 38
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Avellino reg. soc. n. 885
 Codice fiscale e partita IVA n. 00255250649

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Avellino al viale Italia n. 38 in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1993 alle ore 12, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione.

Il presidente: dott. Mario Fiore..

N-366 (A pagamento).

TEMA - S.p.a.

Sede legale Nola (NA), Zona Consorzio A.S.I. località Bosco Fangone
 Capitale sociale L. 1.293.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli reg. soc. n. 2995/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 giugno 1993 ore 15 presso gli uffici della società Gepi S.p.a. in Roma, via del Serafico n. 200, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 giugno 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile primo comma punto 2;
2. Determinazione emolumenti amministratore unico.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Sergio Fraiesi.

N-367 (A pagamento).

LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Cannola al Trivio n. 28
 Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli al n. 433/57 del registro società
 Codice fiscale n. 00289760639

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria sita in San Marco Evangelista (CE) s.s. Sannitica, 87, km 21 + 200, per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

La seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 giugno 1993 stesso luogo ed ora.

Il presidente: ing. Guido Moschini.

N-369 (A pagamento).

CISFI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Nicola Amore n. 10
 Capitale sociale deliberato L. 78.000.000.000 versato L. 36.385.000.000
 Reg. soc. del Tribunale di Napoli n. 7206/87
 Partita IVA n. 05425180634

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso il complesso C.I.S. in Nola nei locali della Sala self-service siti nella Torre dell'Isola n. 1 al 1° piano per il giorno 20 giugno 1993 alle ore 22 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 giugno 1993 alle ore 18 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Cacace

N-372 (A pagamento).

COOPERATIVA AGRICOLA AGRISUMMA

Sede in Somma Vesuviana, via S. Maria a Castello, 51
 Reg. soc. del Tribunale n. 4623/92

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1993, stesso luogo, alle ore 20,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 con relazioni del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Donizetti Andrea

N-374 (A pagamento).

CENTRO TRATTAMENTI SUPERFICIALI - S.p.a.

Sede in Marigliano (NA), via Masseriola

Capitale sociale L. 1.245.700.000 versato L. 492.150.000

Iscritta al Tribunale di Napoli registro società n. 6592/85

Codice fiscale n. 04802610636

Partita IVA n. 01362551218

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso lo stabilimento della società in Marigliano (Napoli), via Masseriola per il giorno 23 giugno 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 24 giugno 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Dimissioni del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Abete Arcangelo

N-371 (A pagamento).

CUCIRINI VITOLO - S.p.a.

Sede in Napoli - S. Pietro a Patierno, strada Sannitica

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. del Tribunale di Napoli al n. 365/56

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Cucirini Vitolo S.p.a. presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, via Cristoforo Colombo, Palazzo Lauro alle ore 18 del giorno 21 giugno 1993 in prima convocazione ed alla stessa ora del giorno 22 giugno 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale, per perdite subite;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

I soci per partecipare alla assemblea devono depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza, nelle casse sociali ovvero presso la Banca di Credito Commerciale in Milano, via Armadori n. 4.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Vitolo

N-375 (A pagamento).

SPATAFORA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Maqueda n. 111

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al n. soc. 4323, vol. n. 17/191

Codice fiscale n. 00114450828

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Spatafora S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Maqueda n. 111 per il giorno 20 giugno 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 giugno 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società in Palermo, via Maqueda n. 111.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore Spatafora

C-15778 (A pagamento).

OVERFIN - S.p.a.

Sede in Palermo, via Divisi n. 99

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritto al Tribunale di Palermo al n. 24314 vol. 167/193

Codice fiscale n. 03152140822

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Overfin S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Divisi n. 99 per il giorno 20 giugno 1993 alle ore 20 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 giugno 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società in Palermo, via Divisi n. 99.

L'amministratore unico: Giovanni Biamonte.

C-15779 (A pagamento).

CO.ME.F.IM. - S.p.a.**Compagnia Meridionale Finanziaria Immobiliare**

Sede in Palermo, via Divisi n. 99

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Palermo al soc. n. 14837, vol. 80/143

Codice fiscale n. 00543090823

L'assemblea ordinaria degli azionisti della CO.ME.F.IM. - Compagnia Meridionale Finanziaria Immobiliare - S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Palermo, via Divisi n. 99 per il giorno 20 giugno 1993 alle ore 19 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 giugno 1993 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e che avranno depositato le azioni entro lo stesso termine presso le casse sociali della società in Palermo, via Divisi n. 99.

L'amministratore unico: Giovanni Biamonte.

C-15780 (A pagamento).

ZANUSSI GRANDI IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Treviso n. 15
 Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 921 registro società Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale n. 00072220932

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 18 giugno 1993 alle ore 9 presso la sede sociale della Industrie Zanussi S.p.a. in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società della Trinox - S.p.a., Pederobba (Treviso); deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, viale Treviso n. 15, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Aldo Sessegolo

C-15781 (A pagamento).

TRINOX - S.p.a.

Sede sociale in Pederobba (Treviso), via Feltrina n. 17
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11960 registro società Tribunale di Treviso
 Codice fiscale n. 01119450268

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 18 giugno 1993 alle ore 9,45 presso la sede della Industrie Zanussi S.p.a. in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 21 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della società nella Zanussi Grandi Impianti - S.p.a. deliberazioni relative e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pederobba, via Feltrina n. 17, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Aldo Sessegolo

C-15782 (A pagamento).

SIR INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Grazioli n. 33
 Capitale sociale L. 4.669.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 258157
 Partita Iva n. 08267310152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 9 del giorno 21 giugno 1993 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, e in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e osservazioni del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 30 aprile 1993;
 2. Situazione patrimoniale al 30 aprile 1993 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
 3. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'articolo dello Statuto n. 3.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore: ing. Arturo Petrosillo

C-15783 (A pagamento).

**FINZIARIA MILANESE
 SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vigna n. 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. 60399/1902/3991

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15,30 di giovedì 24 giugno 1993 in Milano, Foro Buonaparte n. 31 in prima convocazione ed, eventualmente, il 25 giugno 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992;
 2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
 3. Nomina degli amministratori, determinazione del numero e della durata in carica.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Giuseppe Bernoni

C-15784 (A pagamento).

S.I.R.E.A. - S.p.a.

Società Industriale Resine ed Affini
 Sede in Barbiano di Cotignola (Ravenna)
 Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2617 registro società presso il Tribunale di Ravenna

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Lugo (RA), corso Matteotti, 39, presso lo studio del dott. Franco Berti in prima convocazione per il giorno 29 giugno 1993 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1993 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 con le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: comm. Guido Bosi

C-15785 (A pagamento).

SOFIR - S.p.a.

Sede in Bevilacqua (VR), via Roma, 46

Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale c.p. di Verona numero 28943 registro imprese e al numero 34131 fascicolo documenti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bevilacqua (VR), via Roma, 46, per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 giugno 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 1 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Bevilacqua, 21 maggio 1993

Il presidente: Riello Valerio Giordano.

C-15797 (A pagamento).

DOLOMITI BUS - S.p.a.*Avviso di rettifica*

L'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci della Dolomiti Bus S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1993 inserzione S-8980, viene integrato e modificato come segue:

«I signori azionisti della Dolomiti Bus S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede della società in Belluno, via Col da Ren, per il giorno 17 giugno 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1993 stesso luogo ed ora, per la parte ordinaria per il deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e della relazione a corredo;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Per la parte straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite e sistemazione del capitale sociale;
2. Proposta di riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e di diversa distribuzione delle attribuzioni fra gli amministratori ed eventuali deleghe al direttore ed ai funzionari. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Conseguenziali modifiche all'art. 30 dello statuto sociale ed allegato ivi richiamato;
4. Eventuale nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona e che entro tale data risultino iscritti nel libro dei soci.

Belluno, 25 maggio 1993

Il presidente: gr. uff. Mario Neri».

S-9227 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DAUNA****Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede in San Paolo di Civitate, via XX Settembre n. 14/18

Iscritta al n. 6 registro società Tribunale di Lucera

Variatione generalizzata della struttura dei tassi
(Comunicazione ex art. 6, comma 2, legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 1° giugno 1993 vengono effettuate le variazioni di tassi di seguito riportate: i tassi passivi a carico della banca sui conti correnti e sui depositi liberi vengono diminuiti di mezzo punto percentuale.

San Paolo di Civitate, 25 maggio 1993

p. Banca Popolare Dauna
Il direttore: Vittorio Ferrucci

S-9226 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO**Società per azioni**

Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha ridotto di punti 0,50, con decorrenza 21 maggio 1993, i tassi passivi su tutti i rapporti liberi con la clientela ordinaria fermo restando il minimo del 5%.

Viterbo, 25 maggio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Iozzelli

S-9234 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CONVERSANO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Conversano - società cooperativa a responsabilità limitata, in esecuzione della deliberazione assunta dal Consiglio di amministrazione in data 20 maggio 1993 ed in adempimento del disposto di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica di aver variato in diminuzione i tassi passivi con decorrenza 24 maggio 1993 fissandoli nella seguente misura:

depositi a risparmio liberi: giacenza sino a 50 milioni 6.50%;
giacenza sino a 100 milioni 7.50%; giacenza oltre 100 milioni 8.50%.

conti correnti: giacenza sino a 100 milioni 7.50%; giacenza oltre 100 milioni 8.50%.

Con la medesima decorrenza è stata variata in aumento in maniera generalizzata la Commissione di massimo scoperto trimestrale nella misura dello 0,250%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Conversano
Il direttore: Donato Venerito

S-9237 (A pagamento).

BANCA SANNITICA - S.p.a.

Sede in Benevento, via Pace Vecchia n. 151

Iscritta presso il Tribunale di Benevento al n. 10 registro società
Partita I.V.A. n. 00058200627*Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata
delle condizioni ex art. 6, legge 17 febbraio 1992, n. 154*

La Banca Sannitica S.p.a. con sede in Benevento, via Pace Vecchia n. 151, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela: con decorrenza 26 maggio 1993:

tassi passivi: i tassi sui depositi a risparmio e in conto corrente verranno ridotti nella misura di mezzo punto percentuale con il minimo dell'1,50% nominale annuo;

tassi attivi: il tasso di interesse nominale annuo massimo per tutte le forme tecniche relative ad operazioni di prestiti e finanziamenti verrà ridotto al 19,00% relativamente agli utilizzi nell'ambito degli affidamenti concessi.

Il tasso nominale annuo su eventuali indebitamenti in conto corrente, anche per valuta, in assenza di limiti contrattuali o in misura superiore ai limiti stessi, verrà ridotto al 21,00%.

Il Prime Rate verrà fissato al 12,25% nominale annuo.

p. Banca Sannitica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Giacomo De Simone

S-9246 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA**Società Cooperativa a Responsabilità Limitata**

Sede in Novara, via Negroni, n. 12

Iscritta presso il Tribunale di Novara al n. 1 registro società

*Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata
delle condizioni (ex art. 6, legge 17 febbraio 1992, n. 154)*

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'albo dei gruppi creditizi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154 le seguenti variazioni alle condizioni economiche applicate alla clientela:

tassi passivi: con decorrenza 25 maggio 1993 i tassi nominali annui sui depositi a risparmio e in conto corrente verranno ridotti nella misura dello 0,50% con il minimo del 2%.

Il tasso nominale annuo al lordo della ritenuta fiscale concesso ai «Conti Diamante» per giacenza media pari o superiore a L. 10.000.000 viene ridotto dall'8% al 7,50% ferma restando la remunerazione del 7% per giacenza media inferiore a L. 10.000.000;

tassi attivi: con decorrenza 25 maggio 1993 il tasso di interesse nominale annuo massimo per tutte le forme tecniche relative ad operazioni di prestiti e finanziamenti viene ridotto al 18,50% relativamente agli utilizzi nell'ambito degli affidamenti concessi, mentre viene ridotto al 19,50% il tasso nominale annuo su eventuali indebitamenti in conto corrente, anche per valuta, in assenza di limiti contrattuali o in misura superiore ai limiti stessi;

depositi di titoli a custodia e/o amministrazione: con decorrenza 1° giugno 1993 la commissione minima percepita per diritti semestrali di custodia e/o amministrazioni titoli, per i quali i clienti non abbiano autorizzato il sub-deposito in Monte Titoli e/o in Gestione Centralizzata Banca d'Italia, viene elevata da L. 10.000 a L. 20.000, mentre quella relativa ai titoli in sub-deposito presso Monte Titoli S.p.a. viene elevata da L. 3.750 a L. 20.000.

p. Banca Popolare di Novara
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata
Gli amministratori delegati:

Piero Bongianino - Carlo Piantanida

S-9247 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA
Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

Fondata il 15 ottobre 1911

Sede e Direzione generale in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Patrimonio al 31 dicembre 1991

Capitale sociale L. 5.114.034.000

Riserve L. 343.998.795.504

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
della Cancelleria del Tribunale di Pordenone al n. 19La Camera di Commercio, Industria, Artigianato
e Agricoltura di Pordenone al n. 146

Codice fiscale n. 00095810933

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Popolare Friuladria informa di aver apportato, con decorrenza 25 maggio 1993, la riduzione di 0,50 di punto ai tassi di interesse creditorii praticati alla clientela.

p. Banca Popolare Friuladria
Il presidente: Angelo Scotti

S-9263 (A pagamento).

B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa*Prestito obbligazionario 9% 1975/1995
5ª emissione 2ª tranche. Codice A.B.I.: 4050*

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario a margine, il giorno 7 luglio 1993 alle ore 9 presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Roma si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla 16ª rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità. I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° ottobre 1993.

p. Banca Nazionale del Lavoro
Credito Industriale S.p.a.: Egone Buricca - Mario Arfè

S-9274 (A pagamento).

B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a.
Finanziamenti e Servizi per l'Impresa*Prestito obbligazionario 13% 1980/1995
9ª emissione 1ª tranche. Codice A.B.I.: 5429*

A norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario a margine, il giorno 7 luglio 1993 alle ore 9 presso il Centro Amministrativo della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. in Roma si procederà alla estrazione a sorte dei titoli da imputare alla 11ª rata di ammortamento, secondo il piano riportato nel regolamento citato e con l'osservanza delle prescritte formalità. I titoli estratti saranno rimborsabili, alla pari, a partire dal 1° ottobre 1993.

p. Banca Nazionale del Lavoro
Credito Industriale S.p.a.: Egone Buricca - Mario Arfè

S-9276 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Fondato nel 1891

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Gruppo Creditizio Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova, 2

Capitale sociale L. 300.000.000.000

Fondi di riserva L. 477.262.096.272

Registro società n. 15/99 Tribunale di Bergamo

Partita I.V.A. n. 00218400166

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta, con decorrenza 21 maggio 1993, una diminuzione generalizzata dello 0,50% sui tassi d'interesse praticati dalla banca sui depositi a risparmio e in conto corrente attualmente superiori all'1,5%.

Bergamo, 25 maggio 1993

p. Direzione generale: Adriano Lecci - Lorenzo Fano.

S-9293 (A pagamento).

SOCIETÀ DI BANCHE SICILIANE - S.p.a.*Gruppo ISTBANK*

Sede sociale in Caltagirone, viale Principe Umberto, 173

Capitale sociale L. 17.430.000.000 interamente versato

Tribunale di Caltagirone registro società n. 101

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00120630876

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che dal 1° giugno 1993 i tassi applicati sui depositi a risparmio, sui depositi in conto corrente e sui conti correnti sono diminuiti dello 0,50%, mantenendo il minimo al 2%.

Il direttore generale: E. Bevilacqua.

S-9301 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45

Capitale sociale e riserve L. 12.721.143.330

Iscritta al Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 2256

*Comunicazione di variazione dei tassi
a norma dell'art. 6, legge 154 del 17 febbraio 1992*

A seguito dei provvedimenti assunti dall'Autorità monetaria i tassi a credito della clientela praticati dal Credito Molisano S.p.a., devono intendersi, con decorrenza 24 maggio 1993, diminuiti di un punto.

Campobasso, 21 maggio 1993

Il presidente: dott. Michele Morelli.

S-9305 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., con sede legale in Jesi, piazza Federico II, n. 3, capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato, iscritta al registro Società presso il Tribunale di Ancona al n. 20391, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 24 maggio 1993, viene apportata una diminuzione generalizzata dello 0,50% alla struttura dei propri tassi passivi.

Li, 24 maggio 1993

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

S-9320 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.*Gruppo Carimonte Albo dei Gruppi Creditizi**presso la Banca d'Italia al n. 20.001*

Sede legale Bologna, viale Aldo Moro, 18

Capitale sociale L. 250.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna n. 57296

Codice fiscale e partita IVA 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa che a seguito della riduzione di mezzo punto del T.U.S. le condizioni attuali di tasso creditore sui depositi a risparmio ed in conto corrente saranno ridotte con decorrenza 21 maggio 1993 nella misura massima dello 0,50%.

Il tasso minimo creditore è fissato nell'1,50%.

p. La direzione generale: avv. Germano Morone.

B-716 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 5.000.000.000 a tasso variabile 1987/1994
7ª emissione - Codice U.I.C. n. 19627. Determinazione della cedola
n. 8 in pagamento dal 1° dicembre 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre novembre 1992 - aprile 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 12,82845.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,20%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-5582 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 200.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997
13ª emissione - Codice U.I.C. n. 37870. Determinazione della cedola
n. 3 in pagamento dal 1° dicembre 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre novembre 1992 - aprile 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 12,45345.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,05%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-5583 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 80.000.000.000 a tasso variabile 1991/1996
10ª emissione - Codice U.I.C. n. 27670. Determinazione della cedola
n. 5 in pagamento dal 1º dicembre 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre novembre 1992 - aprile 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 12,47524.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,05%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-5584 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997
14ª emissione - Codice U.I.C. n. 15415. Determinazione della cedola
n. 14 in pagamento dal 1º dicembre 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del Regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre novembre 1992 - aprile 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 12,45345.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,05%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-5585 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00714560158

Variatione tassi

Si comunica che, in relazione alla riduzione del T.U.S. del 20 maggio 1993, ed ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cesare Ponti S.p.a. ha apportato, con decorrenza 25 maggio 1993 una riduzione generalizzata pari allo 0,50% sui tassi di remunerazione dei conti correnti e dello 0,75% sui tassi dei depositi a risparmio.

La riduzione non riguarderà i tassi di valore uguale e/o inferiore al 2,50%.

Milano, 24 maggio 1993

p. Banca Cesare Ponti - S.p.a.
Il direttore generale: Aldo Grassi

M-5559 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.*Banca di Interesse Nazionale*

*Banca Capogruppo del Gruppo Creditizio Credito Italiano
Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi cod. ABI 2008.1*

Sede sociale Genova

Direzione Centrale: Milano

Capitale sociale L. 800.000.000.000 riserva L. 350.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova (n. 22 del registro delle società)

Variatione tassi

Si comunica che, con decorrenza 21 maggio 1993, in relazione alla variazione del T.U.S.:

il Prime Rate è fissato all'11,50%;

i tassi creditori superiori al 4% vengono ridotti di punti 0,50.

Milano, 21 maggio 1993

p. Credito Italiano - S.p.a.:
Giampaolo-Maggioni

M-5581 (A pagamento).

GENERALE PREFABBRICATI - S.p.a.**VALLEMME PREFABBRICATI - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione**(Art. 2501-bis Codice civile)*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Generale Prefabbricati S.p.a., con sede in Città della Pieve (PG), località Pò Bandino (Registro Società Tribunale di Orvieto n. 551);

b) Società incorporanda: Vallemme Prefabbricati S.r.l., con sede in Basaluzzo (AL), via Capriata, n. 1 (Registro Società Tribunale di Orvieto, n. 6147).

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro. Poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote di partecipazione costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi sarà cambio di quote né conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della Società incorporante. Non vi sarà assegnazione, per i motivi indicati al punto 2.

4. Data dalla quale le quote di cui al punto 3 partecipano agli utili. Inesistente, per i motivi indicati al punto 2.

5. Data dalla quale le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della Società incorporante. 1º gennaio 1993.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote. Nessuno, poiché non ricorrono tali situazioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessuno.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Società presso il Tribunale di Orvieto il 3 maggio 1993 al n. 354 reg. Mod. A e al n. 551 reg. Mod. D per la Generale Prefabbricati S.p.a. e presso il Tribunale di Alessandria il 17 maggio 1993 al n. 2088 reg. Mod. A ed al n. 6147 reg. Mod. D per la Vallemme Prefabbricati S.r.l.

p. Vallemme Prefabbricati S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cesare Marchesini

p. Generale Prefabbricati S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Maraccioli

S-9182 (A pagamento).

CARRA A.G. - S.r.l.

Sede in Parma, località Cortile San Martino, via Lupo, 2
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9263 presso il Tribunale di Parma
 Codice fiscale 00507590347

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile) iscritto presso il Tribunale di Parma in data 18 maggio 1993

1. Società partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della società Carfina S.r.l. con sede in Parma, via Fainardi 10, avente il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato ed iscritta al n. 14476 presso il Tribunale di Parma codice fiscale e partita IVA: 00946730348 nella società Carra A.G. S.r.l. con sede in Parma località Cortile San Martino, via Lupo 2, avente il capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato ed iscritta la n. 9263 presso il Tribunale di Parma codice fiscale e partita IVA 00507590347.

2. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporata e quindi non ci sarà alcun rapporto di cambio e conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata quindi non ci sarà alcuna modalità di assegnazione delle quote.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata quindi non ci sarà alcuna decorrenza per partecipazione agli utili eventuali nuove quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipate alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

6. Trattamento eventualmente riservato ad alcune particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

p. Carra A.G. - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carra Maria Clotilde

S-9217 (A pagamento).

CARFINA - S.r.l.

Sede in Parma, via Fainardi, 10
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 14476 presso il Tribunale di Parma
 Codice fiscale 00946730348

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile) iscritto presso il Tribunale di Parma in data 18 maggio 1993

1. Società partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della società Carfina S.r.l. con sede in Parma, via Fainardi 10, avente il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato ed iscritta al n. 14476 presso il Tribunale di Parma codice fiscale e partita IVA: 00946730348 nella società Carra A.G. S.r.l. con sede in Parma località Cortile San Martino, via Lupo 2, avente il capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato ed iscritta la n. 9263 presso il Tribunale di Parma codice fiscale e partita IVA 00507590347.

2. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporata e quindi non ci sarà alcun rapporto di cambio e conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata quindi non ci sarà alcuna modalità di assegnazione delle quote.

4. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata quindi non ci sarà alcuna decorrenza per partecipazione agli utili eventuali nuove quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipate alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

6. Trattamento eventualmente riservato ad alcune particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

p. Carfina - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carra Giorgio

S-9218 (A pagamento).

BARILLA ALIMENTARE SUD - S.r.l.**PASTIFICIO BRAIBANTI DI PIZZETTI E C. - S.p.a.***Atto di fusione*

Il sottoscritto dottor Giulio Almansi, notaio in San Secondo Parmense, comunica che con suo atto in data 27 aprile 1993 n. 22.893 di repertorio, le società:

Barilla Alimentare Sud S.r.l. con sede in Melfi (PZ), zona industriale San Nicola, capitale di L. 66.456.000.000, iscritta n. 1693 reg. soc. Tribunale di Melfi, partita IVA 01029510763;

Pastificio Braibanti di Pizzetti e C. S.p.a., con sede in Parma, via Volturmo n. 61, col capitale di L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1975 reg. soc. Tribunale di Parma, si sono fuse mediante incorporazione della Pastificio Braibanti di Pizzetti e C. S.p.a. nella Barilla Alimentare Sud S.r.l. sulla base dei rispettivi bilanci degli esercizi chiusi al 14 agosto 1992.

Gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7 e 8 dell'articolo 2501-bis primo comma del Codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Melfi in data 30 aprile 1993 al n. 202 registro d'ordine e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Parma in data 30 aprile 1993 al n. 3292 registro d'ordine.

Parma, 20 maggio 1993

Giulio Almansi.

S-9222 (A pagamento).

CONTRAVES ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Affile, 102
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al reg. soc. n. 2796/52
 Codice fiscale n. 00409140589

OERLIKON ITALIANA S.I.p.A.

Sede legale in Milano, via Scarsellini, 14
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. n. 66764
 Codice fiscale n. 00744020157

Allo scopo di meglio integrare le proprie attività gli amministratori delle società sopra indicate ritengono opportuno procedere alla fusione per incorporazione della Oerlikon Italiana S.I.p.A. nella Contraves Italiana S.p.a. e a tale scopo hanno redatto, ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504 quinquies del c.c. il seguente

Progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione. La fusione avverrà mediante incorporazione della Oerlikon Italiana S.I.p.A. con sede in Milano via Scarsellini 14 (incorporata) nella Contraves Italiana S.p.a. con sede in Roma, via Affile 102 (incorporante).

2. Atto costitutivo. L'atto costitutivo della Contraves Italiana S.p.a. subirà, in conseguenza della fusione, le seguenti modificazioni: la denominazione sociale diventerà Oerlikon Contraves S.p.a.; l'oggetto sociale verrà ampliato al fine di comprendere l'attuale oggetto della Oerlikon Italiana Sipa; verrà istituita una sede secondaria in Lainate (MI) via Italia 60.

3. Rapporto di cambio delle azioni e modalità di assegnazione. La società Oerlikon Italiana S.I.p.A. è posseduta in ragione del 100% dalla incorporante Contraves Italiana S.p.a. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni della incorporata e sarà realizzata senza dar luogo ad alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante.

4. Data di effetto della fusione ai fini contabili. Le operazioni della società Oerlikon Italiana S.I.p.A. saranno imputate al bilancio della società Contraves Italiana S.p.a. a decorrere dalla data del 30 dicembre 1993.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, categorie di azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. La fusione non comporta alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società fuse.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Oerlikon Italiana S.I.p.A. in data 7 maggio 1993 e dal Consiglio di amministrazione della Contraves Italiana S.p.a. in data 13 maggio 1993, ed è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 21 maggio 1993 e di Roma in data 21 maggio 1993.

p. Contraves Italiana S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Anton Menth

p. Oerlikon Italiana S.I.p.A.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jean Louis Zeyssolff

S-9253 (A pagamento).

AGRICOLA MEDITERRANEA - S.r.l.

Sede legale in Uta, loc. San Giovanni (Cagliari)
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 21988 reg. soc. Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 01957830928

GESTIONI AGRICOLE - S.r.l.

Sede legale in Uta, loc. San Giovanni (Cagliari)
Capitale sociale L. 5.520.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15612 reg. soc. Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 01620370922

AZIENDA AGRICOLA MONTE FÀ - S.r.l.

Sede legale in Cagliari, via Merello, 87
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8522 reg. soc. Tribunale di Cagliari
Codice fiscale n. 01991550920

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501/bis e 2504 quinquies del C.C.)

A) Società Incorporante:
Agricola Mediterranea S.r.l., con sede in Uta loc. San Giovanni (Cagliari) - Società incorporante;

Gestioni Agricole S.r.l., con sede in Uta loc. San Giovanni (Cagliari);
Azienda Agricola Monte Fà S.r.l., con sede in Cagliari, viale Merello 87;

B) Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione.

C) La delibera di fusione non comporterà aumento di capitale sociale dell'incorporante in quanto la stessa detiene il 100% delle società incorporande e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della gestioni agricole S.r.l. e della azienda agricola Monte Fà S.r.l.

D) La società incorporante Agricola Mediterranea S.r.l., nell'ambito del più ampio programma di fusione, dovrà essere trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni.

E) Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86. La situazione patrimoniale di ciascuna società è quella alla data del 31 dicembre 1992.

F) Non sussistono particolari categorie di soci diversi dalle quote, conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

G) Non esistono né si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

H) Il progetto di fusione, di cui il presente documento rappresenta il fedele estratto, è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Cagliari, dalla Agricola Mediterranea S.r.l., della Gestioni Agricole S.r.l. e dalla Azienda Agricola Monte Fà S.r.l. in data 24 maggio 1993 rispettivamente ai nn. 5503/5504/5505.

p. Agricola Mediterranea - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Enrico Rais

p. Gestioni Agricole - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Pani

p. Azienda Agricola Monte Fà - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Salvatore Sirigu

S-9270 (A pagamento).

ICIC AGRICOLA - S.r.l.**I.C.I.C. - S.p.a.****Industrie Chimiche Italia Centrale****CEREOL ITALIA - S.r.l.***Estratto fusione*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis - primo comma C.C.)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che con mio verbale in data 16 aprile 1993 rep. n. 55145/11362 registrato a Ravenna il 21 aprile 1993 al n. 1491 mod. I, omologato dal Tribunale di Ancona l'8 maggio 1993 e depositato presso la cancelleria di detto Tribunale in data 22 maggio 1993 n. 5094 reg. gen d'ord., la I.C.I.C. Agricola S.r.l. con sede in Ancona, capitale sociale L. 99.000.000 versato, iscritta la n. 18692 del registro società del Tribunale di Ancona (codice fiscale 01202800429) ha deliberato di fondersi con la Industrie Chimiche Italia Centrale I.C.I.C. S.p.a. con sede in Ancona e con la Cereol Italia S.r.l. con sede in Ravenna, mediante incorporazione delle prime due, in quest'ultima, precisandosi:

art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la società incorporante non ha aumentato il proprio capitale sociale ai fini della fusione;

art. 2501-bis n. 6: che gli effetti ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dal 1° gennaio 1993, mentre ai sensi dell'art. 2504-bis - II comma gli effetti decorreranno dal 1° luglio 1993 per l'Industria Chimiche Italia Centrale I.C.I.C. S.p.a. e dal 30 novembre 1993 per l'I.C.I.C. Agricola S.r.l.;

art. 2501-bis n. 7: che non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni;

art. 2501-bis n. 8: che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Ravenna, 24 maggio 1993

Dott. Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-9275 (A pagamento).

I.C.I.C. - S.p.a.
Industrie Chimiche Italia Centrale

ICIC AGRICOLA - S.r.l.

CEREOL ITALIA - S.r.l.

Estratto funzione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis - primo comma C.C.)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che con mio verbale in data 16 aprile 1993 rep. n. 55144/11361 registrato a Ravenna il 21 aprile 1993 al n. 1490 mod. I, omologato dal Tribunale di Ancona l'8 maggio 1993 e depositato presso la cancelleria di detto Tribunale in data 22 maggio 1993 n. 5093 reg. gen d'ord., la Industrie Chimiche Italia Centrale I.C.I.C. S.p.a con sede in Ancona, capitale sociale L. 8.400.000.000 versato, iscritta al n. 1199 del registro società del Tribunale di Ancona (codice fiscale 00094300423) ha deliberato di fondersi con la Icic Agricola S.r.l. con sede in Ancona e con la Cereol Italia S.r.l. con sede in Ravenna, mediante incorporazione delle prime due, in quest'ultima, precisandosi:

art. 2501-bis nn. 3, 4 e 5: che la società incorporante non ha aumentato il proprio capitale sociale ai fini della fusione;

art. 2501-bis n. 6: che gli effetti ai fini delle imposte sui redditi decorreranno dal 1° gennaio 1993, mentre ai sensi dell'art. 2504-bis - II comma gli effetti decorreranno dal 1° luglio 1993 per l'Industria Chimiche Italia Centrale I.C.I.C. S.p.a. e dal 30 novembre 1993 per l'I.C.I.C. Agricola S.r.l.;

art. 2501-bis n. 7: che non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni;

art. 2501-bis n. 8: che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Ravenna, 24 maggio 1993

Dott. Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-9277 (A pagamento).

I.M.A. - IMMOBILIARE MAGAZZINI - S.p.a.

CINETURIST - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(Art. 2501-bis Cod. civ.)

Società incorporante: Immobiliare Magazzini - I.M.A. - Società per azioni, con sede in Roma, via delle Georgiche n. 40, iscritta al n. 2098/66 del registro delle società del Tribunale di Roma.

Società incorporanda: Cinetunist S.r.l., con sede in Corciano (PG), frazione Ellera Scalo, Centro Direzionale Quattro Torri, iscritta al n. 4943 del registro delle società del Tribunale di Perugia.

Poiché l'incorporante è proprietaria di tutte le quote di partecipazione costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, non vi saranno cambio di quote, conguaglio in denaro né assegnazione di azioni.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

Non sono previsti particolari trattamenti per categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cinetunist - S.r.l.
L'amministratore unico: Rosati Antonio

p. I.M.A. - Immobiliare Magazzini - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Tini Fausto

S-9298 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI SERVIZI PARABANCARI
DELLE CASSE DI RISPARMIO - CARISPO - S.p.a.**

Asti, p.za Alfieri, 61
P. IVA n. 00958560054

FINDATA FINANZIAMENTI - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

In ottemperanza all'art. 2501-bis del Codice civile gli amministratori delle società di seguito indicate, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, redigono, di comune accordo, il seguente estratto del progetto di fusione:

Le società:

Findata Finanziamenti S.p.a. con sede in Torino, via Chisola n. 1, capitale sociale L. 37.250.000.000 interamente versato suddiviso in n. 37.250.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta al Tribunale di Torino al n. 2905/82 registro società, codice fiscale e partita IVA 04195720018, svolgente attività di locazione finanziaria;

Società di Servizi Parabancari delle Casse di Risparmio - Carispo S.p.a., capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 40.000 azioni da nominali L. 500.000 cadauna, iscritta al Tribunale di Asti al n. 5994 registro società, codice fiscale n. 01224820066 e partita IVA n. 00958560054 svolgente attività di locazione finanziaria.

Al fine di ottenere sinergie nello svolgimento della comune attività intendono addivenire alla fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 121 azioni della Findata Finanziamenti S.p.a., da lire 1.000 cadauna, ogni azione della società di servizi parabancari delle Casse di Risparmio - Carispo - S.p.a., da lire 500.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni emesse da Findata Finanziamenti S.p.a. in relazione alla progettata fusione sono assegnate, sulla base del rapporto di concambio di cui sopra, a partire dal trentesimo giorno successivo alla data di effetto della fusione, contro consegna dei certificati azionari della Società di servizi parabancari delle Casse di Risparmio - Carispo - S.p.a.

Le azioni emesse da Findata Finanziamenti S.p.a. in relazione alla progettata fusione partecipano agli utili prodotti e distribuiti dalla società incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

Gli effetti contabili e fiscali della progettata fusione decorrono dalla data del 1° gennaio 1993.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla progettata fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino in data 20 maggio 1993 al n. 22249 di registro d'ordine e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Asti in data 20 maggio 1993 al n. 1396 di registro d'ordine.

p. Findata Finanziamenti - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giuseppe Serre

p. Carispo - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Rurik Spolidoro

S-9303 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE LANDINI - S.r.l.

(in liquidazione)

Pavia, viale Giulietti n. 400

Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Tribunale di Pavia reg. soc. nn. 4675/5979

IMMOBILIARE CASTELMERLINO 85 - S.r.l.

Pavia, via S. Giovanni in Borgo n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Pavia reg. soc. nn. 7557/8898

Estratto delibere di fusione

Con atti notaio Trotta dell'8 aprile 1993 rispettivamente n. 62823/14177 e 62822/14176 repertorio, le assemblee hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima, senza che si sia proceduto ad alcun aumento di capitale, avendo l'incorporante l'intero possesso del capitale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° giorno del mese di stipula dell'atto di fusione.

Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Delibere iscritte presso il Tribunale di Pavia in data 25 maggio 1993 rispettivamente ai nn. 1827 e 1826 registro d'ordine.

Il liquidatore: Pietro Landini

L'amministratore unico: Pietro Landini

S-9371 (A pagamento).

SIDERPALI SUD - S.p.a.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.)

Il Consiglio di amministrazione della Siderpali Sud S.p.a. con sede in Anagni (FR) loc. Selciatella, capitale sociale L. 4.500.000.000 iscritta al registro società presso il Tribunale di Frosinone al n. 6296, comunica che si intende procedere alla fusione per incorporazione nella Siderpali S.p.a. della Siderpali Sud S.p.a.

Le operazioni di gestione della incorporata verranno comprese nel bilancio della incorporante con effetto retroattivo dal 1° gennaio 1993.

Non è stabilito alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di azionisti o degli amministratori.

La società incorporante possiede tutte le azioni della società da incorporare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Frosinone il 19 maggio 1993.

p. Siderpali Sud - S.p.a.

Il presidente: Nicolò Rocco di Torrepadula

B-699 (A pagamento).

EUROZINCO - S.p.a.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.)

Il Consiglio di amministrazione della Eurozinco S.p.a. con sede in Anagni (FR) loc. Selciatella, capitale sociale L. 5.500.000.000, iscritta al registro società presso il Tribunale di Frosinone al n. 6297, comunica che si intende procedere alla fusione per incorporazione nella Siderpali S.p.a. della Eurozinco S.p.a.

Le operazioni di gestione della incorporata verranno comprese nel bilancio della incorporante con effetto retroattivo dal 1° gennaio 1993.

Non è stabilito alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di azionisti o degli amministratori.

La società incorporante possiede tutte le azioni della società da incorporare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Frosinone il 19 maggio 1993.

p. Eurozinco - S.p.a.

Il presidente: Nicolò Rocco Di Torrepadula

B-702 (A pagamento).

SIDERPALI - S.p.a.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Cod. civ.)

Il Consiglio di amministrazione della Siderpali S.p.a. con sede in Crespellano, via Cassoletta n. 4/A, capitale sociale lire 7.500.000.000 iscritta al n. 54661 registro società presso il Tribunale di Bologna, comunica che si intende procedere alla fusione per incorporazione nella Siderpali S.p.a. della Siderpali Sud S.p.a., con sede in Anagni (FR) loc. Selciatella, capitale sociale L. 4.500.000.000 iscritta al registro società presso il Tribunale di Frosinone al n. 6296 e della Eurozinco S.p.a. con sede in Anagni (FR) loc. Selciatella, capitale sociale L. 5.500.000.000 iscritta al registro società presso il Tribunale di Frosinone al n. 6297.

Le operazioni di gestione delle incorporate verranno comprese nel bilancio della incorporante con effetto retroattivo dal 1° gennaio 1993.

Non è stabilito alcun trattamento particolare a favore di particolari categorie di azionisti o degli amministratori.

La società incorporante possiede tutte le azioni delle società da incorporare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bologna il 10 maggio 1993.

p. Siderpali - S.p.a.

Il consigliere delegato:

dott. Gianandrea Rocco Di Torrepadula

B-703 (A pagamento).

BEPANN - S.r.l.

Sede in Villanova del Ghebbo (RO)
Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Rovigo al n. 1980
Codice fiscale n. 00110600293

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Bemeaus S.r.l. con sede in Villanova del Ghebbo (RO) della Bepann S.r.l. con sede in Villanova del Ghebbo (RO) redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Rovigo il 10 maggio 1993 al n. 1572 d'ordine - 1980 Società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Bemeaus S.r.l., sede Villanova del Ghebbo (RO) via Nuova n. 22, capitale sociale di L. 350.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Rovigo al n. 1979, codice fiscale 00110580297.

Bepann S.r.l., sede Villanova del Ghebbo (RO) via Nuova n. 18, capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Rovigo al n. 1980, codice fiscale 00110600293.

2. La fusione avverrà per incorporazione della Bepann S.r.l. nella Bemeaus S.r.l. L'incorporante possiede il 10% delle quote dell'incorporanda.

Copia dello Statuto dell'incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione è allegata al progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Rovigo.

3. È prevista l'assegnazione di n. 8 quote Bemeaus S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna, contro n. 15 quote Bepann S.r.l. da L. 1.000 cadauna.

4. Bemeaus S.r.l. emetterà n. 192.000 nuove quote da nominali L. 1.000 cadauna e le assegnerà ai soci, diversi dall'incorporante, risultanti dal libro soci della Bepann S.r.l., secondo il rapporto di cambio descritto sub 3).

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: 1° gennaio 1993.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche sotto l'aspetto fiscale.

7. e 8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

L'amministratore unico: Ezio Bonfiglioli.

B-705 (A pagamento).

BEMEAUS - S.r.l.

Sede in Villanova del Ghebbo (RO)
Capitale sociale L. 350.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Rovigo al n. 1979
Codice fiscale n. 00110580297

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

Estratto di progetto di fusione per incorporazione nella Bemeaus S.r.l. con sede in Villanova del Ghebbo (RO) della Bepann S.r.l. con sede in Villanova del Ghebbo (RO) redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Rovigo il 10 maggio 1993 al n. 1573 d'ordine - 1979 Società.

1. Società partecipanti alla fusione:

Bemeaus S.r.l., sede Villanova del Ghebbo (RO) via Nuova n. 22, capitale sociale di L. 350.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Rovigo al n. 1979, codice fiscale 00110580297.

Bepann S.r.l., sede Villanova del Ghebbo (RO) via Nuova n. 18, capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Rovigo al n. 1980, codice fiscale 00110600293.

2. La fusione avverrà per incorporazione della Bepann S.r.l. nella Bemeaus S.r.l. L'incorporante possiede il 10% delle quote dell'incorporanda.

Copia dello Statuto dell'incorporante con le modifiche derivanti dalla fusione è allegata al progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Rovigo.

3. È prevista l'assegnazione di n. 8 quote Bemeaus S.r.l. da nominali L. 1.000 cadauna, contro n. 15 quote Bepann S.r.l. da L. 1.000 cadauna.

4. Bemeaus S.r.l. emetterà n. 192.000 nuove quote da nominali L. 1.000 cadauna e le assegnerà ai soci, diversi dall'incorporante, risultanti dal libro soci della Bepann S.r.l., secondo il rapporto di cambio descritto sub 3).

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: 1° gennaio 1993.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 anche sotto l'aspetto fiscale.

7. e 8. Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

L'amministratore unico: Ezio Bonfiglioli.

B-706 (A pagamento).

ZACCHETTI E. - S.r.l.

Sede in Gattinara (VC) - viale Roma, 15
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Iscritta ai n. 584 registro società
e 996 reg. ord. del Tribunale di Vercelli
C.C.I.A.A. n. 38491 di Vercelli
Codice fiscale n. 00147250021

*Estratto progetto di fusione
(art. 2501-bis Codice civile)*

Società partecipanti:

Società incorporante: Zacchetti E. S.r.l., con sede in Gattinara (VC) - viale Roma n. 15, iscritta al n. 584 del registro società e 996 registro ordine presso il Tribunale di Vercelli; con capitale sociale di L. 2.600.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: Immobiliare Indipendenza S.r.l., con sede in Milano - P.ta Guastalla n. 7, iscritta ai numeri S. 287494 V. 7330 F. 44 presso il Tribunale di Milano, con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato.

2. In ordine ai punti 3, 4, 5, del comma 1 art. 2501-bis C.C., si rileva che la società incorporante Zacchetti E. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Indipendenza S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda Immobiliare Indipendenza S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Zacchetti E. S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1993 compreso.

4. Nulla da segnalare ai sensi del comma 1, punti 7) e 8) dello art. 2501-bis del Codice civile.

5. Il progetto di fusione in questione è stato oggetto di iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Vercelli in data 13 maggio 1993 al n. 1283 reg. ord. (e di Milano per quanto di competenza della società incorporanda in data 6 maggio 1993 al n. 042500), ai sensi del comma 3 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'amministratore unico: Bonzano geom. Luigi.

M-5512 (A pagamento).

IMMOBILIARE INDIPENDENZA - S.r.l.

Milano, Piazzetta Guastalla n. 7

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta ai numeri S. 287494 V. 7330 F. 44 del Tribunale di Milano
C.C.I.A.A. di Milano n. 1293167
Codice fiscale n. 09408310150*Estratto progetto di fusione*
(art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

Società incorporante: Zacchetti E. S.r.l., con sede in Gattinara (Vicenza), viale Roma n. 15, iscritta al n. 584 del registro società e 996 registro ordine presso il Tribunale di Vercelli; con capitale sociale di L. 2.600.000.000 interamente versato;

Società incorporanda: Immobiliare Indipendenza S.r.l., con sede in Milano, P.ta Guastalla n. 7, iscritta ai numeri S. 287494 V. 7330 F. 44 presso il Tribunale di Milano, con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato.

2. In ordine ai punti 3, 4, 5, del comma 1 art. 2501-bis C.C., si rileva che la società incorporante Zacchetti E. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda Immobiliare Indipendenza S.r.l.

3. Le operazioni della società incorporanda Immobiliare Indipendenza S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Zacchetti E. S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1993 compreso.

4. Nulla da segnalare ai sensi del comma 1, punti 7) e 8) dello art. 2501-bis del Codice civile.

5. Il progetto di fusione in questione è stato oggetto di iscrizione nel registro delle imprese presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 6 maggio 1993 al n. 042500 (e di Vercelli per quanto di competenza della società incorporante in data 13 maggio 1993 al n. 1283 reg. ord.), ai sensi del comma 3 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

L'amministratore unico: Bonzano geom. Stefano.

M-5513 (A pagamento).

**H.D.R. - S.r.l. RAPPRESENTANZE CARTIERE
del dott. Luigi Romagnoli e C.****H.D.R. - S.r.l. (già Udeo S.r.l.)***Estratto dell'atto di fusione*
(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto di fusione in data 26 aprile 1993 numero 38835/9724 di rep. notaio Cesare Bignami, depositato presso il Tribunale di Milano in data 27 aprile 1993 ai numeri 38507 e 38508 d'ordine la H.D.R. - Rappresentanze Cartiere del dott. Luigi Romagnoli e C. S.r.l. si è fusa per incorporazione nella H.D.R. S.r.l. (già Udeo S.r.l.);

2. Dal suddetto atto di fusione risulta quanto segue:

a) incorporante: H.D.R. S.r.l. (già Udeo S.r.l.), con sede in Milano, via Mascheroni n. 20, con il capitale di lire 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 319311/7969/11; codice fiscale 10464410157);

b) incorporata: H.D.R. - Rappresentanze Cartiere del dott. Luigi Romagnoli e C. S.r.l., con sede in Milano, via Mascheroni n. 20, con il capitale di lire 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 153358/3769/8; codice fiscale 01941900159).

Non è stata effettuata nessuna operazione di concambio essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far data dal giorno 1° settembre 1992.

Non esistono particolari categorie di soci;

Non si è verificato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. L'estratto delle delibere di fusione, era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 aprile 1993 foglio inserzioni n. 94, avviso n. S-6554;

Milano, 14 maggio 1993

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-5554 (A pagamento).

SLI - S.p.a. SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI**SESTER-TIUM - S.r.l.****SLI - S.r.l. - SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI
(già LOGIVIDEO S.r.l.)***Estratto dell'atto di fusione*
(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto di fusione in data 21 aprile 1993 nn. 38787/9711 di rep. notaio Cesare Bignami, depositato presso il Tribunale di Milano in data 27 aprile 1993 ai nn. 38504 e 38505 e 38506 d'ordine le società SLI - Servizi Logistici Integrati S.p.a. e Sester-Tium S.r.l. si sono fuse per incorporazione nella SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l. (già Logivideo S.r.l.);

2. Dalle suddette delibere risulta quanto segue:

incorporante: SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l. (già Logivideo S.r.l.) con sede in Milano, via Comune Antico n. 43, con capitale di lire 2.000.000.000 iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 332631/8229/31; codice fiscale 02128260169;

a) incorporate: SLI - Servizi Logistici Integrati S.p.a., con sede in Milano, via Comune Antico n. 43, con il capitale di lire 200.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 226974/6141/24; codice fiscale 07127680150 (incorporata);

b) Sestertium S.r.l., con sede in Milano, via Comune Antico nn. 43/45, con il capitale di lire 90.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 309814/7778/14; codice fiscale 10191660157 (incorporata).

Con effetto dall'atto di fusione l'incorporante ha modificato la denominazione sociale, assumendo quella di SLI - Servizi Logistici Integrati S.r.l.

Non è stata effettuata nessuna operazione di concambio, essendo il capitale delle società incorporate interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° maggio 1992.

Non esistono particolari categorie di soci;

Non si è verificato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'estratto delle delibere di fusione al quale l'atto fa riferimento era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 febbraio 1993, foglio inserzioni n. 42, avviso C-3158.

Milano, 17 maggio 1993

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-5555 (A pagamento).

COMM. TELESFORO FINI - S.r.l.

Sede in Monza, via Passerini n. 6

Capitale sociale L. 19.936.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Monza al n. 44793 reg. soc.

Codice fiscale n. 09963820155

Con verbale in data 29 marzo 1993 n. 157707/19124 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Monza in data 10 maggio 1993, decreto n. 1392/93 vol., trascritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza in data 14 maggio 1993, n. 9324 R.O., l'assemblea della Società comm. Telesforo Fini S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Pietro Negroni S.r.l. con sede in Cremona, alle seguenti condizioni:

la società incorporante, con effetto dalla data dell'atto di fusione, assumerà la denominazione di Pietro Negroni S.r.l.;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto verrà annullata l'intera partecipazione;

le operazioni della società incorporanda Pietro Negroni S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante comm. Telesforo Fini S.r.l. a far tempo dal 15 dicembre 1992, sempre da tale data avrà decorrenza la fusione ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123, settimo comma, D.P.R. 917/86;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggio particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati notaio.

M-5579 (A pagamento).

MORANDO IMPIANTI**Impianti per l'Industria
dei Materiali da Costruzione - S.p.a.**

Estratto per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'atto di fusione ricevuto dal notaio Bruno Marchetti di Asti in data 26 aprile 1993, rep. n. 36938/16239, registrato ad Asti il 29 aprile 1993 al n. 1032.

Con l'atto di fusione suddetto la Società Morando Impianti - Impianti per l'Industria dei Materiali da Costruzione S.p.a., con sede in Asti, Corso Don Minzoni n. 182, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Asti al n. 6651 reg. soc., vol. 6336, Codice fiscale 05759240012, partita IVA 01004340053, con capitale sociale interamente versato di L. 12.780.000.000, in esecuzione della delibera dell'Assemblea straordinaria il cui verbale è stato dal detto notaio redatto il 30 luglio 1992 repertorio n. 35698/15927, registrato ad Asti il 5 agosto 1992 al n. 2342 e la Società Officine Morando S.p.a., con sede in Asti, Corso Torino n. 20, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Asti al n. 1473 reg. soc., vol. 1183, codice fiscale e Partita IVA 00058950056, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 3.400.000.000, in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria il cui verbale è stato redatto dal detto notaio il 30 luglio 1992 repertorio n. 35699/15928, registrato ad Asti il 5 agosto 1992 al n. 2343, hanno deliberato di fondersi, mediante incorporazione della società Officine Morando S.p.a., nella Società Morando Impianti - Impianti per l'Industria dei Materiali da Costruzione S.p.a.

Si dà inoltre atto:

che il rapporto di concambio delle azioni non esiste in quanto si tratta di fusione per incorporazione;

che le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante non devono prevedersi in quanto è stata effettuata una fusione per incorporazione;

che la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Società incorporante assegnate ai soci della incorporata non è stata prevista per il medesimo motivo;

che la data a decorrere dalla quale le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante è il 1° gennaio 1993 e che sempre da tale data decorrono gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi e che la decorrenza degli effetti civilistici è stata fissata dal 1° maggio 1993;

che non sussiste alcun trattamento particolare per particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni;

che non sussiste alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che l'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Asti il 30 aprile 1993 al n. 1058 registro d'ordine al n. 6651 registro società;

che sono cessate di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dall'assemblea della incorporata Officine Morando S.p.a. e tutte le Procure rilasciate in nome della medesima.

Il presidente e amministratore delegato:
Morando ing. Giuseppe

C-15792 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma ha pronunciato l'ammortamento l'11 maggio 1993 dell'assegno bancario Cariplo, agenzia Pomezia numero 0567399154/10/607022000 L. 10.000.000 a firma Saie S.r.l. in favore di G.C.A. S.r.l. girate Maurizi Marcella, autorizzandone il pagamento.

Opposizione giorni quindici.

p. Saie S.r.l.
L'amministratore: Quadrini Franco

S-9168 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto dell'8 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. F731257635 di L. 1.000.000, emesso il 29 gennaio 1993 dalla C.R. Rieti, agenzia (Roma), piazza degli Alcioni, all'ordine di Mape S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Piccolo Vincenzo.

S-9169 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 19 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1231087835 di L. 500.000, rilasciato da D'Auria Annamaria sul B.C.I., agenzia via Portuense (Roma) all'ordine di Baglioni Roberto.

Opposizione quindici giorni.

Salvatori Giuseppe.

S-9171 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 6 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari:

1) n. 1217259101 di L. 1.000.000, rilasciato da Aniello Giacomo sulla B.C.I., agenzia 16 (Roma);

2) n. 7606792018 di L. 3.300.000, rilasciato da Tavassi Francesca sulla B.N.A., agenzia 8 (Roma),

entrambi all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Pasquale Marra.

S-9175 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma il 16 aprile 1993 con provvedimento n. 1282/93 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 0028764238 di L. 5.000.000 emesso da Mancini Alfredo su Carima, agenzia 1 Roma;

n. 0028764240 di L. 6.000.000 emesso da Mancini Alfredo su Carima, agenzia 1 Roma;

n. 01323920505 di L. 2.500.000 emesso da Palermo Luciana su Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, agenzia 21;

n. 0001515109 di L. 10.000.000 emesso da Palermo Luciana su Credito Italiano, agenzia di Roma, piazza Navona,

tutti all'ordine di Paola Quattrini.

Opposizione quindici giorni.

Vincenzo Silvestroni.

S-9176 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 18 maggio 1993 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 05461149, tratto su c/c 1335/3 Credito Artigiano, agenzia 1 di Roma-Ostia, di L. 15.000.000, a firma Casa dei Salumi e della Carne Suina dei F.lli Genga 3 S.n.c.

Opposizione giorni quindici.

Gaspare Genga.

S-9177 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 18 maggio 1993 ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00197428, tratto su c/c 1253/8 Credito Artigiano, agenzia 1 di Roma-Ostia, di L. 10.000.000, a firma Casa dei Salumi e della Carne Suina dei F.lli Genga 3 S.n.c.

Opposizione giorni quindici.

Gaspare Genga.

S-9178 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 22 marzo 1993 il pretore di Forlì ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario A/B numero 0024312159-02 per l'importo di L. 4.452.480 tratto su conto corrente 71.07 presso la Banca Toscana, filiale di Cesena.

Opposizione quindici giorni.

Forlì, 19 maggio 1993

avv. Roberto Pinza.

S-9229 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 23 marzo 1993 il pretore di Forlì ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario A/B n. 376428824 di L. 1.480.000, tratto su c/c 179526 presso Monte dei Paschi di Siena, ag. 14 - Roma, int. Benvenuti Costanzo, via IV miglio Miglio, 161 - Roma.

Opposizioni quindici gironi.

Forlì, 19 maggio 1993

avv. Roberto Pinza.

S-9230 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo con decreto emesso il data 24 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di conto corrente n. 7/3757376.06 di L. 8.000.000 dal sig. Filippo Battaglia sul c/c n. 1738.67/10 intrattenuto presso la Sicilicassa, succursale n. 3 di Palermo, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed eseguite le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Palermo, 10 maggio 1993

p. Il direttore generale
della Sicilicassa S.p.a.:
dott. Emanuele - dott. Nicoletti

S-9239 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo con decreto emesso il data 20 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di conto corrente n. 6/544.7906.04 di L. 10.000.000 tratto dalla Galles S.r.l. sul c/c n. 713.70/20 intrattenuto presso la Sicilcassa, succursale n. 9 di Palermo, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed eseguite le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Palermo, 10 maggio 1993

p. Il direttore generale della Sicilcassa S.p.a.:
dott. Emanuele - dott. Nicoletti

S-9240 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 31 marzo 1993, ha notificato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7306477 di L. 2.000.000 tratto sul c/c 2314 Banca Popolare di Ravenna, filiale di Ponte Nuovo, da Bonazzi Michele, all'ordine in bianco, ne ha autorizzato il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del suddetto decreto, salvo opposizione.

Battaglini Maria Teresa.

S-9262 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 7 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario all'ordine di Gastaldi Tours S.r.l., emesso dalla Cassa Rurale Depositi e Prestiti di Faetano Repubblica di San Marino, agenzia di Dogana, n. 0002097099 per L. 3.582.900.

Opposizione quindici giorni.

avv. Giuliano Labombarda.

B-709 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 10 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero all'ordine di Tugnoli Sauro, emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna, filiale mercato ortofrutticolo, via Fioravanti n. 22, serie G.N. 928277201 per L. 2.790.000.

Opposizione quindici giorni.

avv. Giuliano Labombarda.

B-710 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 20 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 142866438, n. 142866439 e n. 142866440 tratti sul c/c n. 24042 intestato a De Carli Enrico presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Magenta firmati da De Carli Enrico a favore di Carlo Garanzini per un importo di L. 7.000.000 cadauno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Carlo Garanzini.

M-5537 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con suo decreto in data 23 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1.800.004.737 tratto sul c/c n. 01/0058 intestato a Harold S.r.l. presso la Banca della Provincia di Napoli, agenzia E di Napoli a favore di Belvesti S.p.a. Conf. per un importo di L. 5.773.976.

Opposizione legale entro quindici giorni.

avv. Adriano Fornaro.

M-5563 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La pretura circondariale di Napoli sezione distaccata Pozzuoli 7 maggio 1993 pronunciato ammortamento assegni n. 1311711345 di L. 6.645.000 e n. 1311711346 di L. 6.000.000 della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania filiale Spezzano Albanense a firma ed a favore di Giordano Lucia.

Opposizione sessanta giorni.

avv. Marco Pisanelli.

N-368 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza di Isabella Totaro il pretore di Roma, con decreto 14 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario dell'importo di L. 320.000 con scadenza al 5 febbraio 1987, emesse dal ricorrente e pagata al Palazzo dei Pini S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

avv. Giuseppe Cosentino.

S-9170 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Palestrina, con decreto 3 maggio 1993, ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 vaglia cambiari di cui il primo del seguente tenore: bollo L. 300 Rocca Priora 30 giugno 1977 L. 2.337.000 al 15 dicembre 1977 pagheremo per questa cambiale alla Cassa Rurale ed Artigiana del Tuscolo - Rocca Priora la somma di L. duemilionitrecentotrentasettemila Mistura Michele e Mistura Settimio, via dei Cedri n. 11 00030 San Cesareo f.to Mistura Settimio, Mistura Michele, Ronci Luciana, Mastrangeli Rosalba.

Le altre cambiali identiche alla prima avevano le seguenti scadenze 15 giugno 1978; 15 dicembre 1978; 15 giugno 1979; 15 dicembre 1979; 15 giugno 1980; 15 dicembre 1980; 15 giugno 1981, 15 dicembre 1981; 15 dicembre 1982.

Opposizione trenta giorni.

avv. Claudio Scacco.

S-9172 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 15 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di 15 effetti cambiari e precisamente:

12 di L. 50.000 scadenti di mese in mese dal 13 ottobre 1978 al 13 settembre 1979;

2 di L. 346.800 scadenti il 30 ottobre 1978 e 30 ottobre 1979;

1 di L. 400.000 scadente il 13 dicembre 1979,

tutti gli effetti emessi da Cenciarelli Ettore a favore di Lucca Elio, Lidio Orfeo e Luigi.

Cenciarelli Carla.

S-9173 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 15 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento di un effetto cambiario di L. 2.000.000 scadente il 28 dicembre 1987 emesso da Ferdinando Venier a favore di Iannotti Giovanni.

Venier Ferdinando.

S-9174 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 12 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari dei quali 2 del seguente tenore: Roma 24 novembre 1990 L. 4.000.000 al 30 giugno 1991 pagherò a La Rocca Sandro - C.R.R., agenzia 29 (RM) f.to Meiarini Daniele - le altre due uguali ma da L. 1.000.000.

Opposizione trenta giorni.

Marco Ieradi.

S-9179 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 7.576.013 emessa il 7 maggio 1992 dalla Somet - Società Meccanica Tessile S.p.a. tratta sulla Tessitura Attilio Bottinelli S.r.l. con sede in Villa Guardia (CO), via Volta n. 9, con scadenza 31 dicembre 1992, girata per lo sconto al Mediocredito Lombardo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Enrico Asti.

M-5516 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 10 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 7.471.527 emesso il 16 marzo 1989 da Leanza Antonino a favore della M.A.I.A. S.p.a. con sede in Roma, via Nomentana n. 995, con scadenza 20 agosto 1992, girato per lo sconto al Mediocredito Lombardo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Enrico Asti.

M-5517 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova con suo decreto in data 30 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 5.000.000 emessa il 27 luglio 1992 scaduta il 31 dicembre 1992 a favore soc. Copy Service S.a.s. a firma Holding Veneta S.r.l. via Ungheria, 36, Thiene.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-5562 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Orvieto ha pronunciato con decreto del 1° aprile 1993 l'ammortamento delle seguenti cambiali ipotecarie:

n. 8 cambiali identiche emesse in Roma il 17 maggio 1978 per L. 650.000 ciascuna con scadenza il 15 di ogni mese a partire dal 15 agosto 1978 fino al 15 marzo 1979, in favore di Russo Vincenzo, debitore Ferri Edda, via Marabottini Valente n. 16 05016 Orvieto, f.to Ferri Edda; retro Conservatore dei Registri Immobiliari di Terni garantita da ipoteca iscritta il 19 maggio 1978 vol/art. 422 il Conservatore Reggente Mario De Bellis f.to illeggibile;

n. 1 cambiale emessa in Roma il 17 maggio 1978 per L. 2.300.000 con scadenza il 15 luglio 1978 in favore di Russo Vincenzo, debitore Ferri Edda vai Marabottini Valente n. 16 05018 Orvieto, f.to Ferri Edda; retro Conservatore dei Registri Immobiliari di Terni garantita da ipoteca iscritta il 19 maggio 1978 vol/art. 422 il Conservatore Reggente Mario De Bellis f.to illeggibile.

Opposizione entro trenta giorni.

I richiedenti: Russo Francesco, Russo Emiro, Russo Annarosa, Ferri Edda (domiciliati presso lo studio del dott. Vittorio Caprio in Orvieto, p.zza Vitozzi 10).

C-15795 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 27 gennaio 1993 dichiarava l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 01/19588 emesso dall'agenzia n. 7 del Monte dei Paschi di Siena - Roma. Saldo apparente L. 17.000.000

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Corrado Corrado.

S-9180 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna il 9 dicembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 705895.6 denominato Rizzi Paolo emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Castelbolognese per l'importo di L. 6.516.032, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tamburri Pasquale.

B-717 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna il 1° febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 10055794/1 denominato Piazza Ivo emesso dalla Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza per l'importo di L. 10.000.434, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Piazza Ivo.

B-718 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna il 12 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2634505 denominato Barnabè Ida emesso dal Credito Romagnolo di Faenza, saldo apparente di L. 11.473.888, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barnabè Ida.

B-722 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna in data 18 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 1153408/0 della Carimonte S.p.a. filiale p.zza Azzarita, con saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione novanta giorni.

Gianantonio Barioni.

B-723 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 041112/81 con una somma a credito di L. 18.579.150 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco con il motto «Villa Armando e Lodrini Domenica».

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 21 maggio 1993

Avv. Salvatore Marceca.

M-5538 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna il 6 ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 51/00/1528358 di L. 15.000.000 emesso da Cassa Rurale ed Artigiana di Castel Bolognese, per conto di Palli Guerrina decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Palli Guerrina.

B-719 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna il 12 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. TFE 0215873 0, TDF 258673 2 e TFF 276991 1 rispettivamente di L. 10.000.000, L. 5.000.000 e L. 25.000.000, tutti emessi dalla Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza, agenzia 3 per conto di Liverani Elena e Bendandi Wilma, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Liverani Elena.

B-720 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna il 6 ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 1333122/51 di L. 5.000.000 emesso dal Credito Romagnolo di Faenza per conto di Donati Settimia, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Donati Settimia.

B-721 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 20 maggio 1993 r. vol. 1274/93 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 608821/05 acceso in data 6 novembre 1992 presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Genova, con saldo apparente alla data del 6 maggio 1993 di L. 52.076.010 (cinquantaduemilioni settantaseimiladiecilire) (L. 50.000.000 per capitale e L. 2.076.010 per interessi maturati).

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 21 maggio 1993

Zai Costante.

G-676 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 20 maggio 1993 r. vol. 1273/93 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 127631 - 10 emesso il 1° ottobre 1992 (con scadenza 2 aprile 1993) dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Genova, agenzia di Città n. 6, contrassegnato «Vesin Mirella», recante un saldo apparente di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 21 maggio 1993

Vesin Mirella.

G-678 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova con decreto in data 20 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 902837 emesso in data 1° ottobre 1991, con scadenza 2 aprile 1993 dal Banco di Roma (ora Banca di Roma), filiale di Genova, agenzia n. 7, recante un saldo apparente di L. 10.000.000 (diecimilioni).

Opposizione legale giorni novanta.

Roberto Marini.

G-682 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 1° marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei sottospecificati titoli:

titoli nominativi n. 1600, 1601, 1602, 1603 e 1604 corrispondenti ognuno a n. 1 azione da L. 1.000.000 ciascuno, emessi dalla Finarve S.p.a. di Venezia Mestre in data 20 aprile 1989 e intestati a Tappezzeria Zanco S.n.c. di Zanco & C. con sede in Cittadella (Padova).

Gennaro Lia in Zanco.

C-15791 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 5 maggio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Martines Giovanni, nato a Bologna il 27 luglio 1964 e residente a Bologna in via S. Mamolo n. 49, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Augusti».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giovanni Martines.

B-707 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 5 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome dei minori «Piscionieri Simone» nato a Milano l'11 aprile 1979 e «Piscionieri Fabio» nato a Milano il 26 luglio 1982 e residenti a Milano in via Peticari n. 28 in quello di «Pionieri Simone» e «Pionieri Fabio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Piscionieri Agostino - Dell'Apa Giuseppina.

M-5546 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 10 febbraio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Di Fabio Cusumano Patrizia nata a Villabate il 29 settembre 1971 e residente in Trappeto, via Genova n. 33, chiede l'eliminazione del cognome «Di Fabio» per mantenere solo quello di «Cusumano».

Opposizione nei modi e termini di legge (sessanta giorni).

Palermo, 18 maggio 1993

Di Fabio Cusumano Patrizia.

C-15793 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 22 maggio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che De Luca Paolo Dimitri nato a Roma l'11 febbraio 1991 e quivi residente, venga autorizzato a cambiare il nome in «Paolo, Dimitri».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roberto De Luca.

S-9187 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 26 marzo 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Terracciano Franca, Sofia, Maddalena, Stefania, Assunta, Ambra, nata a Roma il 16 agosto 1953 e ivi residente, chiedeva di essere autorizzata a cambiare il nome in «Francesca Maddalena».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Franca Terracciano.

S-9197 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto in data 30 novembre 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tomba Franco e Ricci Renata hanno chiesto, per conto del proprio figlio adottivo minore Daniel Alexandru nato a Bucarest (Romania) il 18 febbraio 1989, residente in Cervia (Ravenna), via Romea Nord n. 293, il cambiamento del nome in quello di «Riccardo, Daniel, Alexandru».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Tomba Franco.

B-715 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 4 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento dei nomi del minore Carlos Enrique Sparta, nato a Santa Cruz (Bolivia) il 5 agosto 1989 e residente a Travacò Siccomario in via Gramsci n. 6, in quelli di «Francesco Alessandro» e a chiamarsi di conseguenza Sparta Francesco Alessandro.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv.ssa Lycia Petri.

M-5550 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 10 marzo 1993, ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Russo Rosa, Anna, nata a Torre del Greco (Napoli) il 23 febbraio 1954 ed ivi residente alla via Nazionale n. 56/D, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di «Rosa, Anna» in quello di «Rosa Anna».

Opposizione trenta giorni.

Russo Rosa, Anna.

N-370 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 23 marzo 1993 ha autorizzato Topa Maria nata a Ancona il 10 settembre 1972, residente a Civitanova Marche, via C. Colombo n. 359, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome «Maria» in quello di «Maria Pamela» avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Ancona, 24 aprile 1993

Topa Maria.

C-15777 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI BOLOGNA

È indetto avviso d'aste per la vendita all'incanto, con il sistema dell'offerta segreta, dei seguenti immobili di proprietà della Provincia di Bologna:

A) podere agricolo denominato «Tombe di Mezzo» sito in Comune di Zola Predosa, località Tombe a Lavino di Mezzo, via Madonna Prati n. 89.

Prezzo base d'asta complessivo minimo L. 1.210.000.000. Deposito cauzionale L. 121.000.000; ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 23 marzo 1993.

L'oggetto dell'asta è la vendita del podere agricolo di proprietà dell'intestato Ente, ubicato in Comune di Zola Predosa (Bologna), località Tombe a Lavino di Mezzo, via Madonna Prati n. 89: podere agricolo della superficie totale di ettari 18.33.61 con sovrastanti:

casa colonica costruita in base a licenza di costruzione rilasciata dal sindaco del Comune di Zola Predosa in data 22 maggio 1975 su due piani, per complessivi mq 292, per la quale è stata inoltrata domanda di sanatoria al Comune competente, ai sensi della Legge n. 47/85 protocollata al n. 12.540 in data 23 settembre 1986 per variazioni eseguite nell'anno 1975;

casa colonica di vecchia costruzione, su due piani per complessivi mq 432;

fabbricato di antica costruzione, ad uso stalla-fienile, della superficie di mq 325;

fabbricato adibito a pro servizi della superficie di mq 31;

3 box metallici e n. 2 baracche, per i quali sono state inoltrate domande di sanatoria, ai sensi della legge n. 47/85, al Comune di Zola Predosa, prot. n. 4139 in data 27 marzo 1986;

il tutto censito al vigente N.C.T. di Zola Predosa alla partita 154 al foglio 2 con i mappali 2, 3, 4, 5, 6, 85, 86, 94 della superficie catastale e reale di ettari 18.33.61 con una superficie coperta di mq 735 più mq 198 (parte condonata) in totale mq 933.

Il podere è attualmente condotto in affitto dai signori Dall'Olio Gino e Daniele coltivatori diretti, in base ad atto di transazione ex art. 45 Legge n. 203/1982, rep. 16.752 del 16 febbraio 1993 nel quale è espressamente pattuito che alla data di scadenza, e cioè al 10 novembre 1993, senza bisogno di disdetta alcuna, il podere ed i sovrastanti fabbricati dovranno essere rilasciati a disposizione della proprietà.

L'aggiudicazione del bene in esito all'asta pubblica è condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dell'affittuario coltivatore diretto, ove ricorrano le condizioni previste dalla legge n. 590/1965.

Con espresso richiamo al quinto comma dell'art. 17 della Legge n. 203/1982, si rende noto che dalla stima sono escluse le valutazioni per l'indennizzo dovuto all'affittuario per le migliorie apportate al fondo che ne determinino un aumento di valore di mercato quantificabile in L. 71.000.000.

Detto indennizzo dovrà essere direttamente corrisposto all'affittuario uscente, che non eserciti il suo diritto di prelazione, dall'aggiudicatario dell'asta pubblica, prima o contestualmente alla riconsegna del fondo prevista al termine dell'annata agraria, ossia al 10 novembre 1993.

L'asta è fissata per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 10 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13, e sarà presieduta da un'apposita Commissione costituita con atto del Segretario Generale;

B) tenuta montana denominata «Carinzia» sita nei Comuni di Grizzana Morandi e di Castiglione dei Pepoli.

Prezzo base d'asta complessivo minimo L. 600.000.000. Deposito cauzionale L. 60.000.000; ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76, primo e secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 75 del 27 aprile 1993.

L'oggetto dell'asta è la vendita della tenuta montana di proprietà dell'intestato Ente, ubicata nei Comuni di Grizzana Morandi e di Castiglione dei Pepoli (Bologna): tenuta montana denominata «Carinzia» sita nell'Appennino Bolognese ad un'altitudine di m 550 circa s.l.m. ed estesa in maggior parte (ha 172 circa) nel territorio del Comune di Grizzana Morandi ed in piccola parte (ha 7 circa) nel territorio del Comune di Castiglione dei Pepoli.

La tenuta è costituita da 3 poderi: Mozzana, Farneto e Casoncello sui quali insistono complessivamente n. 7 ruderi di fabbricati rurali privi di coperto, completamente distrutti e pericolanti; il tutto censito al vigente N.C.T. come segue:

N.C.T. del Comune di Grizzana Morandi (partita 932):

F. 68, mapp. 187, 188, 189, 190;

F. 69 mapp. 244, 260, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 299, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361;

F. 70, mapp. 28, 330;

F. 71, mapp. 154, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 164, 165, 166, 167, 168, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 192;

F. 72, mapp. 3, 5, 8, 11, 29, 30, 47, 61, 64:

N.C.T. del Comune di Castiglione dei Pepoli (partita 1565): F. 11., mapp. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 178, 179, 180, e così per una superficie catastale complessiva di ha 179.63.28.

R.D. = L. 3.629.533 - R.A. = L. 3.698.456.

Dai P.R.G. verificati presso i Comuni di Grizzana Morandi e Castiglione dei Pepoli risulta che il territorio della tenuta «Carinzia» ricade in «zona agricola» montana.

Il bene in oggetto trovasi attualmente libero da vincoli contrattuali avendo il conduttore, la Coop. Agricola Forestale «La Prada» soc. coop. a r.l., riconsegnato poderi e fabbricati nella piena disponibilità della proprietà in data 18 novembre 1992 così come risulta dal verbale di riconsegna della tenuta, verbale chiuso con nessun addebito e nessun accredito e approvato con delibera di Giunta n. 201 del 22 febbraio 1993 esecutiva ai sensi di legge.

L'asta è fissata per il giorno 22 giugno 1993 alle ore 10,30 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13, e sarà presieduta da un'apposita Commissione costituita con atto del Segretario Generale.

Le aste si svolgeranno col sistema delle offerte segrete sotto l'osservanza delle seguenti norme comuni.

Le offerte, scritte su carta bollata da L. 15.000, non dovranno essere in alcun modo condizionate o espresse o redatte in modo indeterminato e dovranno contenere:

l'indicazione esplicita del prezzo offerto, in cifre ed in lettere;

la sottoscrizione con firma autografa, leggibile e per esteso, dell'offerente o del legale rappresentante, se trattasi di Società;

l'indicazione del domicilio dell'offerente.

Per le Società deve essere allegato all'offerta un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, da cui risultino:

il nominativo della o delle persone che legalmente rappresentano la Società;

l'attestazione che la Società stessa non si trova in istato di liquidazione o di fallimento, che non ha presentato domanda di concordato e che, a carico di essa, non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla suddetta data.

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persone da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere allegata all'offerta.

All'offerta dovrà pure essere allegata ricevuta di deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta, da versare mediante assegno circolare intestato al Cassiere dell'Amministrazione Provinciale (Cassa di Risparmio in Bologna, via Zamboni n. 13). Tale deposito non può essere costituito mediante fidejussione bancaria, né mediante polizza fidejussoria assicurativa.

Le offerte dovranno essere consegnate a mano o per mezzo del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato, in busta sigillata e raccomandata, in modo che pervengano all'Amministrazione Provinciale, Servizio Contratti, non più tardi delle ore 12 del giorno 21 giugno 1993.

Eventuali ritardi o disguidi del servizio postale non potranno essere invocati per la regolarizzazione della posizione del concorrente.

Sulla busta contenente l'offerta, ove è segnato l'indirizzo, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

per l'immobile di cui al punto A): «Offerta per l'acquisto del podere denominato Tombe di Mezzo sito in Comune di Zola Predosa, località Tombe a Lavino di Mezzo, via Madonna Prati n. 89»;

per l'immobile di cui al punto B): «Offerta per l'acquisto della tenuta montana Carinzia nei Comuni di Grizzana Morandi e di Castiglione dei Pepoli».

La busta di cui sopra dovrà essere completata anche dal cognome e nome e dall'indirizzo del mittente.

L'asta sarà ad unico e definitivo incanto e si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta utile e valida.

L'aggiudicazione sarà fatta al concorrente che abbia offerto il maggiore prezzo che dovrà comunque non essere inferiore al prezzo minimo d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

È ammessa per ciascuna asta l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso in tal caso che l'alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

L'aggiudicazione del bene in esito all'asta pubblica è condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dell'affittuario coltivatore diretto (podere Tombe di Mezzo) e del coltivatore diretto proprietario dei terreni confinanti (podere Carinzia), ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 8 della legge n. 590/1965 e dalla legge n. 817/1971.

Il pagamento del prezzo di acquisto dovrà essere effettuato in unica soluzione entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione Provinciale e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita da effettuarsi entro il termine di novanta giorni dalla gara.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito nel termine prefissatogli, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione e incameramento del deposito cauzionale provvisorio, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

I concorrenti non rimasti aggiudicatari avranno in restituzione il deposito cauzionale seduta stante.

L'immobile viene alienato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, e la Provincia venditrice ne garantisce la legittima proprietà e la libertà da oneri reali.

La consegna dell'immobile avrà luogo al momento della stipulazione notarile e da tal giorno decorreranno gli effettivi attivi e passivi della compravendita, intendendosi fin d'ora che le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente all'immobile alienato, saranno a carico dell'acquirente.

Dell'esito dell'asta verrà redatto seduta stante regolare verbale di aggiudicazione che sarà vincolante a tutti gli effetti.

Bologna, 19 maggio 1993

Il segretario generale: Antonio Nardelli
Il presidente della Giunta provinciale
Lamberto Cotti

B-708 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO SUD

Sede Bolzano, via Lorenz Boehler, 5
Telefono 0471 - 908295
Telefax 0471 - 935236

L'Unità Sanitaria Locale Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 1500/AS del 3 maggio 1993 ha indetto una gara per la fornitura annuale di: Materiale sanitario specifico per Emodinamica, tubi endotracheali per il Servizio di Anestesia, cateteri angiografici e cateteri per occlusione per il Servizio di Radiologia, suddivisa in 31 lotti per un importo a base di gara complessiva, IVA esclusa, di L. 1.491.900.000.

L'aggiudicazione avverrà per i singoli lotti a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b), del D.Lg.s. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la Farmacia dell'Ospedale di Bolzano, via L. Boehler, n. 5.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, IVA esclusa, sono:

Materiale per emodinamica:

Lotto 1: L. 5.200.000. Aghi monouso per puntura arteriosa compatibili con guide da 0,38 F. n. 700;

Lotto 2: L. 2.500.000. Rubinetti con prolunga per il monitoraggio della pressione arteriosa invasiva n. 1000;

Lotto 3: L. 2.500.000. Rubinetti a 1 via per il monitoraggio della pressione arteriosa invasiva n. 1000;

Lotto 4: 6.300.000. Valvole emostatiche per cateteri arteriosi n. 1000;

Lotto 5: L. 4.000.000. Siringhe per angiografia ad alta pressione con aggancio Luer-Lock da 20 cc. n. 500;

Lotto 6: L. 30.000.000. Deflussori con valvola per mezzo di contrasto e contemporaneo monitoraggio della pressione n. 500;

Lotto 7: L. 110.800.000. Introduuttori arteriosi per cateterismo cardiaco con valvola da 7-8 F. - in silicone - guaina e dilatatore in teflon n. 800;

Lotto 8: L. 7.300.000. Introduuttori venosi per vena succlavia - tipo peel-away - da 10.5 F. n. 100;

Lotto 9: L. 65.600.000. Guide in teflon di varie lunghezze, a punta dritta e a J da 0.35 e 0.38 F. - anima fissa o mobile - con dispositivo di raddrizzamento del J - eparinizzate n. 800;

Lotto 10: L. 79.800.000. Cateteri per angiocardiografia Pigtail ad alto flusso - diritti ed angolati - struttura composta in poliuretano e maglia metallica - (*) lumi punta distale (0,44 int. e 0,73 est.) - lumi corpo del catetere (0,61 int. e 0,91 est.) - flussi a 1000 PSI 40 CC/sec. - Soft-Typ portata massima 1200 PSI n. 700;

Lotto 11: L. 68.400.000:

a) Cateteri per coronarografia selettiva sx tipo Judkins sx - 7 F di varie misure di curvatura della punta - struttura composta in poliuretano e maglia metallica - (*) lumi punta distale (0,44 int. e 0,73 est.) - lumi corpo del catetere (0,61 int. e 0,91 est.) - flussi a 1000 PSI 40 CC/sec. - Soft-Typ - portata massima 1200 PSI n. 480;

b) Cateteri per coronarografia selettiva sx tipo Amplatz sx - 7 F di varie misure di curvatura della punta - struttura composta in poliuretano e maglia metallica - (*) lumi punta distale (0,44 int. e 0,73 est.) - lumi corpo del catetere (0,61 int. e 0,91 est.) - flussi a 1000 PSI 40 CC/sec. - Soft-Typ - portata massima 1200 PSI n. 120;

Lotto 12: L. 68.400.000:

a) Cateteri per coronarografia selettiva dx tipo Judkins dx - 7 F di varie misure di curvatura della punta - struttura composta in poliuretano e maglia metallica - (*) lumi punta distale (0,44 int. e 0,73 est.) - lumi corpo del catetere (0,61 int. e 0,91 est.) - flussi a 1000 PSI 40 CC/sec. - Soft-Typ - portata massima 1200 PSI, n. 420;

b) Cateteri per coronarografia selettiva dx tipo Amplatz dx - 7 F di varie misure di curvatura della punta - struttura composta in poliuretano e maglia metallica - (*) lumi punta distale (0,44 int. e 0,73 est.) - lumi corpo del catetere (0,61 int. e 0,91 est.) - flussi a 1000 PSI 40 CC/sec. - Soft-Typ - portata massima 1200 PSI, n. 180;

Lotto 13: L. 14.200.000. Cateteri per coronarografia ad approccio brachiale tipo Castillo dx e sx 7 F di varie misure - struttura composta in poliuretano e maglia metallica - (*) lumi punta distale (0,44 int. e 0,73 est.) - lumi corpo del catetere (0,61 int. e 0,91 est.) - flussi a 1000 PSI 40 CC/Sec. - Soft - Typ - portata massima 1200 PSI, n. 50;

Lotto 14: L. 23.700.000. Cateteri per coronarografia ad approccio brachiale tipo Sones 7 F. - nelle diverse curve A-B-C - in Woven Dacron o materiale similare n. 50;

Lotto 15: L. 42.300.000. Elettrodo bipolare per stimolazione temporanea - in Woven Dacron o materiale similare - con elettrodi in platino ad 1 cm. (tipo MBitt) di distanza - 0,25 cm (tipo Goez), n. 50;

Lotto 16: L. 15.000.000. Cateteri per cateterismo cardiaco dx:

a) con palloncino;

b) senza palloncino;

a) in Woven Dacron o materiale similare - tipo Courmand - con parete standard e con parete sottile - PWP con palloncino flottante in lattice - fusto in poliuretano, n. 50;

b) in Woven Dacron o materiale similare - tipo Courmand - con parete standard e con parete sottile n. 50;

Lotto 17: L. 13.800.000. Introduuttori arteriosi per angioplastica coronarica con valvola da 8 e 9 F. con doppia guaina in poliuretano e teflon e dilatatore in teflon - con otturatore e attacco Luer in teflon, n. 100;

(*) Le misure riportate sono da intendersi indicative.

Lotto 18: L. 36.700.000:

a) Cateteri guida coronarici sx tipo Judkins ad ampio lume per angioplastica coronarica - da 7 e 8 F. - con struttura in Pebax e Kevlar - (*) lume int. $\geq 0,80''$ (8 F.) - lume int. $\geq 0,70''$ (7 F.), n. 70;

b) Cateteri guida coronarici sx tipo Amplatz ad ampio lume per angioplastica coronarica - da 7 e 8 F. - con struttura in Pebax e Kevlar - (*) lume int. $\geq 0,80''$ (8 F.) - lume int. $\geq 0,70''$ (7 F.), n. 30;

Lotto 19: L. 36.700.000:

a) Cateteri guida coronarici sx tipo Judkins ad ampio lume per angioplastica coronarica - da 7 e 8 F. - con struttura in Pebax e Kevlar - (*) lume int. $\geq 0,80''$ (8 F.) - lume int. $\geq 0,70''$ (7 F.), n. 70;

b) Cateteri guida coronarici sx tipo Amplatz ad ampio lume per angioplastica coronarica - da 7 e 8 F. - con struttura in Pebax e Kevlar - (*) lume int. $\geq 0,80''$ (8 F.) - lume int. $\geq 0,70''$ (7 F.), n. 30;

Lotto 20: L. 20.000.000. Raccordi a Y e raccordi per PTCA ad alta pressione con manopola di sicurezza non svitabile e valvola in silicone, n. 100;

Lotto 21: L. 60.000.000. Siringhe con manometro per PTCA da 20 CC - trasparenti n. 120;

Lotto 22: L. 110.000.000. Guide per angioplastica coronarica di calibro 0.14 e 0.18 F. n. 200;

Lotto 23: L. 75.600.000. Cateteri monorail a basso profilo - di varie misure - per angioplastica coronarica n. 30;

Lotto 24: L. 86.900.000. Cateteri Ower the wire a basso profilo di varie misure - per angioplastica coronarica - da 0.14 e 0.18 F, complianti n. 40;

Lotto 25: L. 173.900.000. Cateteri Ower the wire a basso profilo di varie misure - per angioplastica coronarica - da 0.14 e 0.18 F, non complianti n. 80;

Lotto 26: L. 65.800.000. Cateteri a perfusione per angioplastica coronarica n. 20;

Lotto 27: L. 40.000.000. Cateteri Inowe per valvuloplastica mitralica percutanea n. 8;

Lotto 28: L. 35.000.000. Cateteri per angioplastica coronarica - a basso profilo con guida fissa n. 15.

Tubi endotracheali per anestesia:

Lotto 29: L. 120.000.000. Tubo endotracheali cuffiati in PVC, radiopachi con cuffia ad alto volume e bassa pressione, non cilindrica, che permetta di avere delle basse pressioni in una zona limitata della mucosa tracheale. Marcatura centimetrata. n. 5000;

Cateteri angiografici e cateteri per occlusione:

Lotto 30: L. 25.000.000. Cateteri per angiografia arti inferiori e vasi sopra-aortici - tipo Pigtail da 5 F. n. 300.

Descrizione: I cateteri - tipo Pigtail - debbono dare possibilità di alto flusso di M.d.C (almeno 25 cc/sec.), avere alta resistenza alla pressione (almeno 1000 PSI), buon controllo di torsione, buona scorrevolezza e buona capacità radioscopica;

Lotto 31: L.46.000.000. Cateteri per occlusione piccoli vasi n. 100.

Descrizione: I cateteri devono avere palloncino di diam. 11-12 mm. adattabile al lume e con alta resistenza alla rottura; scarsa lesività del catetere all'introduzione vascolare; buona possibilità di controllo di torsione e radiopacità; lunghezza del catetere: 60-80 cm.

Alle ditte è consentito presentare offerta per uno o più lotti. Per essere valida l'offerta dovrà essere fatta per tutti gli articoli di un lotto.

Il termine di consegna dei prodotti oggetto della presente gara è di sette giorni dalla data di ricevimento dell'ordine da parte della ditta.

(*) Le misure riportate sono da intendersi indicative.

Il capitolato di fornitura potrà essere richiesto presso la Farmacia dell'U.S.L. Centro Sud - Via Lorenz Boehler, 5 - 39100 Bolzano, entro il 16 giugno 1993.

L'offerta formulata ai sensi del capitolato dovrà pervenire alla Segreteria dell'U.S.L. Centro Sud - via Lorenz Boehler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 20 luglio 1993 (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo servizio postale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

L'apertura dei plichi contenenti la documentazione e delle buste contenenti l'offerta economica avrà luogo il giorno 28 luglio 1993 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Boehler, 5 - 39100 Bolzano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerta.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni data fattura.

Pena l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettera a), b), d) ed e del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) dichiarazione della capacità finanziaria ed economica della ditta in ordine all'esecuzione dell'appalto mediante idonea dichiarazione bancaria (art. 13 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, relativo al materiale oggetto di gara, data, destinatario e tipo di struttura sanitaria in relazione ai posti letto e alla popolazione dell'USL (art. 14 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

4) dichiarazione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti e certificati di Istituti o Servizi Ufficiali riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei materiali con riferimento a requisiti o norme ufficialmente riconosciuti (art. 14 - punto 1) lettera b) ed e) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

5) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

6) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta:

ha preso visione ed accetta tutte le condizioni indicate nel capitolato di fornitura;

ha preso visione e conoscenza di tutte le circostanze di luogo e di fatto che possono comunque influire sull'elaborazione dell'offerta;

si impegna ad eseguire la fornitura prevista nel capitolato per l'importo totale risultante dall'offerta presentata e nei tempi stabiliti, salvo varianti legate alla necessità d'urgenza del materiale;

conferma la validità dell'offerta per centoventi giorni dalla data gara e in caso di aggiudicazione per tutto il corso della fornitura più eventuale proroga richiesta dall'Amministrazione per un massimo di tre mesi alle medesime condizioni.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura più eventuale proroga per un periodo massimo di tre mesi alle medesime condizioni.

L'estratto di bando è stato inviato in data 24 maggio 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 24 maggio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Lanzinger

Il responsabile del servizio amministrativo:
dott. Lorenzo Testini

S-9198 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO SUD**

Bolzano, via Lorenz Böhler, 5
Telefono 0471 - 908295
Telefax 0471 - 935236

L'Unità Sanitaria Locale Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 1499/AS del 3 maggio 1993 ha indetto una gara per la fornitura biennale di: Reattivi per uso diagnostico e terapeutico per il Servizio di Medicina Nucleare, suddivisa in 40 lotti per un importo a base di gara complessivo, IVA esclusa, di L. 2.750.200.000.

L'aggiudicazione avverrà per i singoli lotti a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b), del D.L.g.s. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate presso la Farmacia dell'Ospedale di Bolzano, via L. Boehler, n. 5, o in casse di materiale radioattivo, fino allo scalo ferroviario della Stazione di Bolzano.

La natura della fornitura, le quantità e gli importi a base di gara, IVA esclusa, sono:

Reattivi di marcatura per esame scintigrafico con ^{99m}Tc;

Lotto 1: L. 4.000.000. Reattivi per scintigrafia epatica: colloide a caldo, consumo mensile 25 flac. n. 600;

Lotto 2: L. 2.200.000. Reattivi per scintigrafia epatica: vie biliari, consumo mensile 10 flac. n. 240;

Lotto 3: L. 22.000.000. Reattivi per scintigrafia ossea, consumo mensile 40 flac. n. 960;

Lotto 4: L. 60.000.000. Reattivi per scintigrafia renale (funzionale), consumo mensile 30 flac. n. 720;

Lotto 5: L. 35.000.000. Reattivi per scintigrafia cerebrale (diffusibili), consumo mensile 3 flac. n. 72;

Lotto 6: L. 11.000.000. Reattivi per scintigrafia polmonare perfusione, consumo mensile 20 flac. n. 480;

Lotto 7: L. 54.000.000. Reattivi per la rilevazione dei processi infiammatori, consumo mensile 8 flac. n. 192.

N.B.: le offerte devono intendersi riferite a flacone;

Generatori:

Lotto 8: L. 100.000.000. Generatore ^{99m}Mo - ^{99m}Tc - tarato h. 8.00 lunedì - comprensivo di kit di eluizione e schermatura, conf. da 300 mCi a taratura, consumo mensile 2400 mCi n. 57600 mCi;

Lotto 9: L. 40.000.000. Generatore ^{99m}Mo - ^{99m}Tc - tarato h. 8.00 mercoledì - comprensivo di kit di eluizione e schermatura, conf. da 200 mCi a taratura, consumo mensile 800 mCi n. 19200 mCi;

Lotto 10: L. 40.000.000. Generatore ^{99m}Mo - ^{99m}Tc - tarato h. 8.00 venerdì - comprensivo di kit di eluizione e schermatura, conf. da 200 mCi a taratura, consumo mensile 800 mCi n. 19200 mCi;

Radioisotopi e radiofarmaci:

Lotto 11: L. 32.000.000. Ga 67 citrato a taratura h. 12.00 martedì e venerdì, 2 conf. da 6 mCi ca, consumo mensile 48 mCi n. 1152 mCi;

Lotto 12: L. 32.000.000. Xe 133 Gas taratura h. 12.00 lunedì, conf. 4 cartucce da 12,5 mCi, consumo mensile 200 mCi n. 4800 mCi;

Lotto 13: L. 729.600.000. Reattivi di marcatura e radiofarmaci per lo studio della funzione cardiaca;

a) Generatore di Tecnezio taratura h. 12.00 lunedì, conf. 200 mCi a taratura, consumo mensile 800 mCi n. 19200 mCi;

b) Reattivi per scintigrafia cardiaca perfusione, consumo mensile 10 flac. n. 240;

c) 201 Tallio cloruro taratura h. 12.00 martedì e giovedì, conf. da 16 mCi, consumo mensile 256 mCi n. 6144 mCi;

d) Reattivi per marcatura eritrociti in «vivo» ad uso scintigrafia vascolare, consumo mensile 60 flac. n. 1440;

Reattivi in vitro:

Lotto 14: L. 79.200.000. FT3 - Triiodotironina Libera metodo: RIA coated tube 125/I, conf. da 100 tubi, consumo mensile 1500 tubi n. 36000;

Lotto 15: L. 114.800.000. FT4 - Tiroxina Libera metodo: RIA coated tube 125/I doppia separazione, conf. da 100 tubi, consumo mensile 1500 tubi n. 36000;

Lotto 16: L. 78.400.000. T4 totale - Tiroxina totale metodo: RIA coated tube 125/I., conf. da 100 tubi, consumo mensile 1000 tubi n. 24000;

Lotto 17: L. 74.400.000. T3 totale - Triiodotironina totale metodo: RIA coated tube 125/I., conf. da 100 tubi, consumo mensile 1000 tubi n. 24000;

Lotto 18: L. 210.000.000. TSH - Tireotropina ipofisaria metodo: Irma coated tube 125/I., conf. da 100 tubi, consumo mensile 2500 tubi n. 60000;

Lotto 19: L. 114.000.000. ABTG - Anticorpi antitireoglobulina metodo: Radio Ligand Assay coated tube 125/I., conf. da 50 tubi, consumo mensile 600 tubi n. 14400;

Lotto 20: L. 90.400.000. ABTPO - Anticorpo Antiperosidasi Tiroidea metodo: RIA coated tube 125/I., conf. da 50 tubi, consumo mensile 600 tubi n. 14400;

Lotto 21: L. 70.000.000. AB - Inibenti il Recettore del TSH metodo: Radioreceptor Assay 125/I., conf. da 100 tubi, consumo mensile 200 tubi n. 4800;

Lotto 22: L. 19.000.000. TG - Tireoglobulina metodo: Irma coated tube 125/I., conf. da 100 tubi, consumo mensile 200 tubi n. 4800;

Lotto 23: L. 10.400.000. rT3 - Reverse Triiodotironina metodo: RIA 125/I., conf. da 100 tubi, consumo mensile 100 tubi n. 2400;

Lotto 24: L. 10.000.000. TBG - Tireobindingglobulin metodo: RIA 125/I., conf. da 100 tubi, consumo mensile 100 tubi n. 2400;

Lotto 25: L. 15.000.000. T4 neo - Tiroxina neonatale metodo RIA 125/I. Spot, conf. da 100 tubi, consumo mensile 200 tubi n. 4800;

Lotto 26: L. 13.000.000. TSH neo - Tireotropina ipofisaria neonatale, metodo: RIA 125/I., Spot. conf. da 100 tubi, consumo mensile 200 tubi n. 4800;

Lotto 27: L. 125.800.000. TPA - Tissue Polipeptide Antigen metodo IRMA 125/I., conf. da 100 tubi, consumo mensile 500 tubi n. 12000;

Lotto 28: L. 96.000.000. CA 15-3 - Cancer Antigen 15-3 metodo IRMA coated tube 125/I., conf. da 50 tubi, consumo mensile 250 tubi n. 6000;

Lotto 29: L. 40.000.000. CA 19-9 - Cancer Antigen 19-9 metodo IRMA coated tube 125/I., conf. da 50 tubi, consumo mensile 150 tubi n. 3600;

Lotto 30: L. 40.000.000. CA 50 - Cancer Antigen metodo: IRMA 125/I., conf. da 50 tubi, consumo mensile 150 tubi n. 3600;

Lotto 31: L. 59.400.000. CA 72-4 - Cancer Antigen metodo: IRMA 125/I., conf. da 50 tubi, consumo mensile 150 tubi n. 3600;

Lotto 32: L. 21.000.000. PAP - Fosfatasi Acida Prostatica metodo: IRMA 125/I., conf. da 100 tubi, consumo mensile 200 tubi n. 4800;

Lotto 33: L. 33.800.000. PTH - Paratormone Intact (molecola intera) metodo: IRMA 125/I., conf. da 100 tubi, consumo mensile 100 tubi, n. 2400;

Lotto 34: L. 19.800.000. 25 OH-D3 - Colecalciferolo metodo: RIA 3H, conf. da 60 tubi, consumo mensile 60 tubi n. 1440;

Lotto 35: L. 29.000.000. Vitamina B12 - Folati metodo: radiometrico senza ebollizione, 57 Co-125/I, conf. da 200 tubi, consumo mensile 400 tubi n. 9600;

Lotto 36: L. 10.000.000. Delta-4 - Androstenedione metodo: RIS 3H, conf. da 100 tubi, consumo mensile 100 tubi n. 2400;

Lotto 37: L. 10.000.000. 17 Alfa-OH - Progesterone metodo: RIA 3H, conf. da 100 tubi, consumo mensile 100 tubi n. 2400;

Lotto 38: L. 25.000.000. Osteocalcina - metodo: RIA coated tube 125/I, conf. da 100 tubi, consumo mensile 100 tubi n. 2400;

Sieri di controllo:

Lotto 39: L. 60.000.000. Sieri di controllo per: T4, FT4, T3, FT3, TSH, TBG, B12 + Folati - Androstenedione - 17 alfa progesterone - Tg - rT3 a tre livelli: basso medio alto, consumo: 100 ml al bimestre per ogni livello, n. 1200 ml a livello;

Lotto 40: L. 120.000.000. Sieri di controllo per: Marker Tumoral: a due livelli basso e alto: CA 15-3; CA 19-9; CA 50: TPA; PAP, consumo: 30 ml al bimestre per ogni livello n. 360 ml a livello.

Alle ditte è consentito presentare offerta per uno o più lotti. Per essere valida l'offerta dovrà essere fatta per tutti gli articoli di un lotto.

La consegna dei prodotti oggetto della presente gara dovrà avvenire entro la prima settimana di ogni mese o entro il termine indicato nell'ordine.

Il capitolato di fornitura potrà essere richiesto presso la Farmacia dell'U.S.L. Centro Sud - Via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, entro il 16 giugno 1993.

L'offerta formulata ai sensi del capitolato dovrà pervenire alla Segreteria dell'U.S.L. Centro Sud - via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 20 luglio 1993 (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo servizio postale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

L'apertura dei plichi contenenti la documentazione e delle buste contenenti l'offerta economica avrà luogo il giorno 30 luglio 1993 alle ore 9 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, 5 - 39100 Bolzano.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerta.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara.

I pagamenti saranno disposti a novanta giorni data fattura.

Pena l'esclusione dalla gara la ditta dovrà allegare all'offerta:

1) certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 - punto 1) lettera a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) dichiarazione della capacità finanziaria ed economica della ditta in ordine all'esecuzione dell'appalto mediante idonea dichiarazione bancaria (art. 13 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, relativo al materiale oggetto di gara, data, destinatario e tipo di struttura sanitaria in relazione ai posti letto e alla popolazione dell'USL (art. 14 - punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

4) dichiarazione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti e certificati di Istituti o Servizi Ufficiali riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei materiali con riferimento a requisiti o norme ufficialmente riconosciuti (art. 14 - punto 1) lettera b) e e) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

5) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte;

6) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta:

ha preso visione ed accetta tutte le condizioni indicate nel capitolato di fornitura;

ha preso visione e conoscenza di tutte le circostanze di luogo e di fatto che possono comunque influire sull'elaborazione dell'offerta;

si impegna ad eseguire la fornitura prevista nel capitolato per l'importo totale risultante dall'offerta presentata e nei tempi stabiliti, salvo varianti legate alla necessità d'urgenza del materiale;

conferma la validità dell'offerta per centoventi giorni dalla data gara e in caso di aggiudicazione per tutto il corso della fornitura più eventuale proroga richiesta dall'Amministrazione per un massimo di tre mesi alle medesime condizioni.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni data gara, l'aggiudicatario per tutto il corso della fornitura più eventuale proroga per un periodo massimo di tre mesi alle medesime condizioni.

L'estratto di bando è stato inviato in data 24 maggio 1993 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 24 maggio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Paolo Lanzinger

Il responsabile del Servizio amministrativo:
dott. Lorenzo Testini

S-9199 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217

Quale concessionario della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 2380 del 31 maggio 1991.

Progetto speciale «Puglia 2» - Lotti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Lotto n. 1 - Provincia di Lecce: costruzione impianti consortili di Presicce, Melendugno e Supersano e collettori di collegamento.

Licitazione privata.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nei territori dei Comuni della Provincia di Lecce e consistono:

a) costruzione impianto consortile di Presicce per il trattamento dei liquami urbani; collettori di collegamento con l'impianto degli abitati di Acquarica del Capo e Presicce;

b) costruzione impianto consortile di Melendugno per il trattamento dei liquami urbani; collettori di collegamento con l'impianto degli abitati di Calimera, Martignano e Melendugno;

c) costruzione impianto consortile di Supersano per il trattamento dei liquami urbani; collettori di collegamento con l'impianto degli abitati di Ruffano e Supersano, piattaforma di Supersano per il trattamento delle acque di vegetazione.

L'importo a base d'appalto, chiavi in mano, è di L. 19.150.000.000, così ripartito:

L. 15.570.000.000 - Costruzione impianti di depurazione, categoria ANC 12/a, prevalente;

L. 3.580.000.000 - Costruzione collettori, categoria ANC 10/a, opere scorporabili.

L'importo a base d'appalto è comprensivo anche della gestione provvisoria delle opere per la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di ultimazione delle opere.

All'Impresa aggiudicataria dei lavori e delle forniture, l'Ente trasferirà anche tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati dalla costruzione delle opere, sino alle volte catastali, ivi comprese le anticipazioni delle indennità da liquidare alle ditte espropriande.

L'importo complessivo delle indennità espropriative, non soggetto a ribasso, sarà liquidato a consuntivo, previa approvazione dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'impresa ogni spesa ed onere per l'espletamento delle suddette attività.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 12/a dell'Albo Nazionale dei Costruttori per classifica illimitata.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

l'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

Gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni trecentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate dalla Regione Puglia.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte un'anticipazione, rate d'acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero centoventi giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché le imprese subappaltatrici candidate ad eseguire i lavori ad alta specializzazione di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 31 marzo 1992.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dallo stesso appaltatore al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia affettuate.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui all'art. 29 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di apposita commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dopo l'intervenuta ratifica dei risultati di gara da parte degli organi competenti.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo offerto;
- 2) soluzione tecnica progettuale migliorativa rispetto al progetto a base d'appalto;
- 3) tempo di esecuzione delle opere.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, le cui condizioni minime da rispettare saranno indicate nella lettera di invito alla gara.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del quarantesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - via Cognetti n. 36 - 70100 Bari.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno invitati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con forma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 12/a per classifica illimitata).

Le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione temporanea di Imprese di tipo orizzontale, ciascuna impresa riunita deve essere iscritta alle categorie 12/a dell'A.N.C. per una classifica corrispondente ad un quinto dell'importo totale dell'appalto, ferma restando la necessità della copertura totale di tale importo da parte del raggruppamento nel suo complesso.

Ove si costituisca un'associazione di imprese di tipo verticale, l'impresa capogruppo deve essere iscritta alla categoria 12/a per una classifica illimitata mentre le mandanti devono essere iscritte alla categoria 10/a (opere scorporabili per classifica non inferiore a lire 3 miliardi).

Non saranno prese in considerazione le domande corredate dalla copia fotostatica autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Circolare n. 5645 del 21 maggio 1992 Provveditorato Regionale Opere Pubbliche di Bari).

Sono ammesse, invece, le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 2 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo impianto di depurazione di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, oppure due impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto e).

16. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le Associazioni di Imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti e), f), g) e i) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'Impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% della o delle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ove si costituisca un'associazione di imprese di tipo verticale i suddetti requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; per le opere scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

18. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

19. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta, o comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

20. Il concorrente aggiudicatario della gara è tenuto ad osservare il protocollo d'intesa intervenuto in data 19 maggio 1992 tra l'Ente e le Organizzazioni Sindacali.

21. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante l'intervento «Progetto Speciale Puglia 2», sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

Bari, 26 maggio 1993

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-9333 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217

Quale concessionario della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 2380 del 31 maggio 1991.

Progetto speciale «Puglia 2» - Lotti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Lotto n. 2 - Provincia di Lecce: costruzione impianti consortili di Morciano di Leuca e Vernole e collettori di collegamento.

Licitazione privata.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nei territori dei Comuni della Provincia di Lecce e consistono:

a) costruzione impianto consortile di Morciano di Leuca per il trattamento dei liquami urbani; collettori di collegamento con l'impianto degli abitati di Morciano e Salve;

b) costruzione impianto consortile di Vernole per il trattamento dei liquami urbani; collettori di collegamento con l'impianto degli abitati di Caprarica di Lecce e Vernole.

L'importo dell'appalto, chiavi in mano, è di L. 12.250.000.000, così distinto:

L. 8.300.000.000 - Costruzione impianti di depurazione, categoria ANC 12/a, prevalente;

L. 3.950.000.000 - Costruzione collettori, categoria ANC 10/a, prevalente.

L'importo a base d'appalto è comprensivo anche della gestione provvisoria delle opere per la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di ultimazione delle opere.

All'Impresa aggiudicataria dei lavori e delle forniture, l'Ente trasferirà anche tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati dalla costruzione delle opere, sino alle vulture catastali, ivi comprese le anticipazioni delle indennità da liquidare alle ditte espropriande.

L'importo complessivo delle indennità espropriative, non soggetto a ribasso, sarà liquidato a consuntivo, previa approvazione dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'impresa ogni spesa ed onere per l'espletamento delle suddette attività.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 12/a dell'Albo Nazionale dei Costruttori per classifica non inferiore a L. 9 miliardi e alla categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 6 miliardi.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

l'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni trecentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate dalla Regione Puglia.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte un'anticipazione, rate d'acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero centoventi giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché le imprese subappaltatrici candidate ad eseguire i lavori ad alta specializzazione di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 31 marzo 1992.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dallo stesso appaltatore al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia affettuate.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui all'art. 29 primo comma, lettera b), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di apposita commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dopo l'intervenuta ratifica dei risultati di gara da parte degli organi competenti.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

1) prezzo offerto;

2) soluzione tecnica progettuale migliorativa rispetto al progetto a base d'appalto;

3) tempo di esecuzione delle opere.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, le cui condizioni minime da rispettare saranno indicate nella lettera di invito alla gara.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del quarantesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - via Cognetti n. 36 - 70100 Bari.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 12/a per classifica non inferiore a L. 9 miliardi e categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 6 miliardi).

Le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione temporanea di Imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alle categorie 12/a e 10/a dell'A.N.C. secondo le modalità indicate dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non saranno prese in considerazione le domande corredate dalla copia fotostatica autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Circolare n. 5645 del 21 maggio 1992 Provveditorato Regionale opere pubbliche di Bari).

Sono ammesse, invece, le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 2 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta riguardante la categoria 12/a (L. 8.300.000.000) e lavori nella categoria 10/a di importo complessivo non inferiore a 1,20 l'importo a base d'asta di pari categoria (L. 3.950.000.000);

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo impianto di depurazione di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta riguardante la categoria 12/a (L. 8.300.000.000), oppure due impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta riguardante la suddetta categoria 12/a.

Avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo lavoro nella categoria 10/a di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta di pari categoria (L. 3.950.000.000), oppure due lavori di importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta della suddetta categoria.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto e).

16. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le Associazioni di Imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti e), f), g) e i) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% della o delle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

18. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

19. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta, o comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

20. Il concorrente aggiudicatario della gara è tenuto ad osservare il protocollo d'intesa intervenuto in data 19 maggio 1992 tra l'Ente e le Organizzazioni Sindacali.

21. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante l'intervento «Progetto Speciale Puglia 2», sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

Bari, 26 maggio 1993

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-9334 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217

Quale concessionario della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 2380 del 31 maggio 1991.

Progetto speciale «Puglia 2» - Lotti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Lotto n. 3 - Provincia di Lecce: costruzione impianti consortili di Lizzanello e Castro e collettori di collegamento.

Licitazione privata.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nei territori dei Comuni della Provincia di Lecce e consistono:

a) costruzione impianto consortile di Lizzanello per il trattamento dei liquami urbani; collettori di collegamento con l'impianto degli abitati di Cavallino, Lizzanello e S. Donato di Lecce;

b) costruzione impianto consortile di Castro per il trattamento dei liquami urbani; collettori di collegamento con l'impianto degli abitati di Andrano, Castro, Diso, Ortelle e Spongano.

L'importo dell'appalto, chiavi in mano, è di L. 10.100.000.000, così ripartito:

L. 6.900.000.000 - Costruzione impianti di depurazione, categoria ANC 12/a, prevalente;

L. 3.200.000.000 - Costruzione collettori, categoria ANC 10/a, prevalente.

L'importo a base d'appalto è comprensivo anche della gestione provvisoria delle opere per la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di ultimazione delle opere.

All'Impresa aggiudicataria dei lavori e delle forniture, l'Ente trasferirà anche tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati dalla costruzione delle opere, sino alle vulture catastali, ivi comprese le anticipazioni delle indennità da liquidare alle ditte espropriande.

L'importo complessivo delle indennità espropriative, non soggetto a ribasso, sarà liquidato a consuntivo, previa approvazione dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'impresa ogni spesa ed onere per l'espletamento delle suddette attività.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 12/a dell'Albo Nazionale dei Costruttori per classifica non inferiore a lire 6 miliardi e alla categoria 10/a per classifica non inferiore a lire 3 miliardi.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

l'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

Gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni trecentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate dalla Regione Puglia.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte un'anticipazione, rate d'acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero centoventi giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché le imprese subappaltatrici candidate ad eseguire i lavori ad alta specializzazione di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 31 marzo 1992.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dallo stesso appaltatore al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzie affettuate.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui all'art. 29, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di apposita commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dopo l'intervenuta ratifica dei risultati di gara da parte degli organi competenti.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo offerto;
- 2) soluzione tecnica progettuale migliorativa rispetto al progetto a base d'appalto;
- 3) tempo di esecuzione delle opere.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, le cui condizioni minime da rispettare saranno indicate nella lettera di invito alla gara.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del quarantesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - via Cognetti n. 36 - 70100 Bari.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno invitati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con forma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 12/a per classifica non inferiore a lire 6 miliardi e categoria 10/a per classifica non inferiore a lire 3 miliardi).

Le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione temporanea di Imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alle categorie 12/a e 10/a dell'A.N.C. secondo le modalità indicate dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non saranno prese in considerazione le domande corredate dalla copia fotostatica autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Circolare n. 5645 del 21 maggio 1992 Provveditorato Regionale Opere Pubbliche di Bari).

Sono ammesse, invece, le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 2 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta riguardante la categoria 12/a (L. 6.900.000.000.—) e lavori nella categoria 10/a di importo complessivo non inferiore a 1,20 l'importo a base d'asta di pari categoria (L. 3.200.000.000.—);

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo impianto di depurazione di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta riguardante la categoria 12/a (L. 6.900.000.000.—), oppure due impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta riguardante la suddetta categoria 12/a.

Avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo lavoro nella categoria 10/a di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta di pari categoria (L. 3.200.000.000.—), oppure due lavori di importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta della suddetta categoria.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto e).

16. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le Associazioni di Imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti e), f), g) e i per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'Impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% della o delle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

18. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

19. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta, o comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

20. Il concorrente aggiudicatario della gara è tenuto ad osservare il protocollo d'intesa intervenuto in data 19 maggio 1992 tra l'Ente e le Organizzazioni Sindacali.

21. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante l'intervento «Progetto Speciale Puglia 2», sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

Bari, 26 maggio 1993

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-9336 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217

Quale concessionario della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 2380 del 31 maggio 1991.

Progetto speciale «Puglia 2» - Lotti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Lotto n. 4 - Provincia di Lecce: costruzione impianto consortile di Maglie e collettori di collegamento.

Licitazione privata.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nei territori dei Comuni della Provincia di Lecce e consistono nella costruzione dell'impianto consortile di Maglie per il trattamento dei liquami urbani con trattamento delle acque di vegetazione; collettori di collegamento con l'impianto degli abitati di Bagnolo, Botrugno, Castrignano dei Greci, Corigliano d'Otranto, Corsi, Giuggianello, Maglie, Melpignano, Muro leccese, Nociglia, Sanarica, San Cassiano, Surano, opere per lo smaltimento nel sottosuolo.

L'importo dell'appalto, chiavi in mano, è di L. 35.000.000.000, così ripartito:

L. 20.500.000.000 - costruzione impianto di depurazione, categoria ANC 12/a, prevalente;

L. 14.500.000.000 - costruzione collettori, categoria ANC 10/a, prevalente.

L'importo a base d'appalto è comprensivo anche della gestione provvisoria delle opere per la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di ultimazione delle opere.

All'Impresa aggiudicataria dei lavori e delle forniture, l'Ente trasferirà anche tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati dalla costruzione delle opere, sino alle volte catastali, ivi comprese le anticipazioni delle indennità da liquidare alle ditte espropriande.

L'importo complessivo delle indennità espropriative, non soggetto a ribasso, sarà liquidato a consuntivo, previa approvazione dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'impresa ogni spesa ed onere per l'espletamento delle suddette attività.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 12/a dell'Albo Nazionale dei Costruttori per classifica illimitata e alla categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 1,5 miliardi.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

l'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni trecentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate dalla Regione Puglia.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte un'anticipazione, rate d'acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero centoventi giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché le imprese subappaltatrici candidate ad eseguire i lavori ad alta specializzazione di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 31 marzo 1992.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dallo stesso appaltatore al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia affettuate.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui all'art. 29, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di apposita Commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dopo l'intervenuta ratifica dei risultati di gara da parte degli organi competenti.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo offerto;
- 2) soluzione tecnica progettuale migliorativa rispetto al progetto a base d'appalto;
- 3) tempo di esecuzione delle opere.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, le cui condizioni minime da rispettare saranno indicate nella lettera di invito alla gara.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del quarantesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - via Cagnetti n. 36 - 70100 Bari.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 12/a per classifica illimitata e categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 15 miliardi).

Le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione temporanea di Imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alle categorie 12/a e 10/a dell'A.N.C. secondo le modalità indicate dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non saranno prese in considerazione le domande corredate dalla copia fotostatica autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Circolare n. 5645 del 21 maggio 1992 Provveditorato Regionale opere pubbliche di Bari).

Sono ammesse, invece, le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 2 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta riguardante la categoria 12/a (L. 20.500.000.000) e lavori nella categoria 10/a di importo complessivo non inferiore a 1,20 l'importo a base d'asta di pari categoria (L. 14.500.000.000);

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo impianto di depurazione di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta riguardante la categoria 12/a (L. 20.500.000.000), oppure due impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta riguardante la suddetta categoria 12/a.

Avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo lavoro nella categoria 10/a di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta di pari categoria (L. 14.500.000.000), oppure due lavori di importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta della suddetta categoria.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto e).

16. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le Associazioni di Imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti e), f), g) e i) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% della o delle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

18. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

19. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta, o comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

20. Il concorrente aggiudicatario della gara è tenuto ad osservare il protocollo d'intesa intervenuto in data 19 maggio 1992 tra l'Ente e le Organizzazioni Sindacali.

21. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante l'intervento «Progetto Speciale Puglia 2», sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

Bari, 26 maggio 1993

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-9337 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217

Quale concessionario della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 2380 del 31 maggio 1991.

Progetto speciale «Puglia 2» - Lotti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Lotto n. 5 - Provincia di Lecce: costruzione impianto consortile di Copertino e collettori di collegamento.

Licitazione privata.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nei territori dei Comuni della Provincia di Lecce e consistono nella costruzione dell'impianto consortile di Copertino per il trattamento dei liquami urbani; collettori di collegamento con l'impianto di Copertino, Leverano e Veglie, opere per lo smaltimento nel sottosuolo.

L'importo dell'appalto, chiavi in mano, è di L. 11.500.000.000, così ripartito:

L. 7.600.000.000 - costruzione impianto di depurazione, categoria ANC 12/a, prevalente;

L. 3.900.000.000 - costruzione collettori, categoria ANC 10/a, prevalente.

L'importo a base d'appalto è comprensivo anche della gestione provvisoria delle opere per la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di ultimazione delle opere.

All'Impresa aggiudicataria dei lavori e delle forniture, l'Ente trasferirà anche tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati dalla costruzione delle opere, sino alle volture catastali, ivi comprese le anticipazioni delle indennità da liquidare alle ditte espropriande.

L'importo complessivo delle indennità espropriative, non soggetto a ribasso, sarà liquidato a consuntivo, previa approvazione dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'impresa ogni spesa ed onere per l'espletamento delle suddette attività.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 12/a dell'Albo Nazionale dei Costruttori per classifica non inferiore a L. 9 miliardi e alla categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 6 miliardi.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

l'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni trecentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate dalla Regione Puglia.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte un'anticipazione, rate d'acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero centoventi giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché le imprese subappaltatrici candidate ad eseguire i lavori ad alta specializzazione di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 31 marzo 1992.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dallo stesso appaltatore al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia affettuate.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui all'art. 29 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di apposita Commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dopo l'intervenuta ratifica dei risultati di gara da parte degli organi competenti.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo offerto;
- 2) soluzione tecnica progettuale migliorativa rispetto al progetto a base d'appalto;
- 3) tempo di esecuzione delle opere.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, le cui condizioni minime da rispettare saranno indicate nella lettera di invito alla gara.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del quarantesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - via Cognetti n. 36 - 70100 Bari.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 12/a per classifica non inferiore a L. 9 miliardi e categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 6 miliardi).

Le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione temporanea di Imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alle categorie 12/a e 10/a dell'A.N.C. secondo le modalità indicate dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non saranno prese in considerazione le domande corredate dalla copia fotostatica autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Circolare n. 5645 del 21 maggio 1992 Provveditorato Regionale opere pubbliche di Bari).

Sono ammesse, invece, le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 2 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta riguardante la categoria 12/a (L. 7.600.000.000) e lavori nella categoria 10/a di importo complessivo non inferiore a 1,20 l'importo a base d'asta di pari categoria (L. 3.900.000.000);

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo impianto di depurazione di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta riguardante la categoria 12/a (L. 7.600.000.000), oppure due impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta riguardante la suddetta categoria 12/a.

Avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo lavoro nella categoria 10/a di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta di pari categoria (L. 3.900.000.000), oppure due lavori di importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta della suddetta categoria.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto e).

16. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le Associazioni di Imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti e), f), g) e i) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% della o delle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

18. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

19. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta, o comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

20. Il concorrente aggiudicatario della gara è tenuto ad osservare il protocollo d'intesa intervenuto in data 19 maggio 1992 tra l'Ente e le Organizzazioni Sindacali.

21. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante l'intervento «Progetto Speciale Puglia 2», sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

Bari, 26 maggio 1993

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-9338 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217

Quale concessionario della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 2380 del 31 maggio 1991.

Progetto speciale «Puglia 2» - Lotti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Lotto n. 6 - Provincia di Lecce: costruzione impianto consortile di San Cesario di Lecce e collettori di collegamento.

Licitazione privata.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nei territori dei Comuni della Provincia di Lecce e consistono nella costruzione dell'impianto consortile di San Cesario di Lecce per il trattamento dei liquami urbani; collettori di collegamento con l'impianto degli abitati di Arnesano, Lequile, Monteroni di Lecce, San Cesario, San Pietro in Lama, opere per lo smaltimento nel sottosuolo.

L'importo dell'appalto, chiavi in mano, è di L. 8.600.000.000, così ripartito:

L. 5.500.000.000 - costruzione impianto di depurazione, categoria ANC 12/a, prevalente;

L. 3.100.000.000 - costruzione collettori, categoria ANC 10/a, prevalente.

L'importo a base d'appalto è comprensivo anche della gestione provvisoria delle opere per la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di ultimazione delle opere.

All'Impresa aggiudicataria dei lavori e delle forniture, l'Ente trasferirà anche tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati dalla costruzione delle opere, sino alle volture catastali, ivi comprese le anticipazioni delle indennità da liquidare alle ditte espropriande.

L'importo complessivo delle indennità espropriative, non soggetto a ribasso, sarà liquidato a consuntivo, previa approvazione dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'impresa ogni spesa ed onere per l'espletamento delle suddette attività.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 12/a dell'Albo Nazionale dei Costruttori per classifica non inferiore a L. 6 miliardi e alla categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 3 miliardi.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

l'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni trecentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate dalla Regione Puglia.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte un'anticipazione, rate d'acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero centoventi giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché le imprese subappaltatrici candidate ad eseguire i lavori ad alta specializzazione di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 31 marzo 1992.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dallo stesso appaltatore al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia affettuate.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui all'art. 29, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di apposita Commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dopo l'intervenuta ratifica dei risultati di gara da parte degli organi competenti.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo offerto;
- 2) soluzione tecnica progettuale migliorativa rispetto al progetto a base d'appalto;
- 3) tempo di esecuzione delle opere.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, le cui condizioni minime da rispettare saranno indicate nella lettera di invito alla gara.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del *quarantesimo* giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - via Cognetti n. 36 - 70100 Bari.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 12/a per classifica non inferiore a L. 6 miliardi e categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 3 miliardi).

Le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione temporanea di Imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alle categorie 12/a e 10/a dell'A.N.C. secondo le modalità indicate dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non saranno prese in considerazione le domande corredate dalla copia fotostatica autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Circolare n. 5645 del 21 maggio 1992 Provveditorato Regionale opere pubbliche di Bari).

Sono ammesse, invece, le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 2 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta riguardante la categoria 12/a (L. 5.500.000.000) e lavori nella categoria 10/a di importo complessivo non inferiore a 1,20 l'importo a base d'asta di pari categoria (L. 3.100.000.000);

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo impianto di depurazione di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta riguardante la categoria 12/a (L. 5.500.000.000), oppure due impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta riguardante la suddetta categoria 12/a.

Avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo lavoro nella categoria 10/a di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta di pari categoria (L. 3.100.000.000), oppure due lavori di importo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta della suddetta categoria.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto e).

16. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le Associazioni di Imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti e), f), g) e i) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% della o delle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

18. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

19. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta, o comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

20. Il concorrente aggiudicatario della gara è tenuto ad osservare il protocollo d'intesa intervenuto in data 19 maggio 1992 tra l'Ente e le Organizzazioni Sindacali.

21. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante l'intervento «Progetto Speciale Puglia 2», sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

Bari, 26 maggio 1993

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-9339 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217

Quale concessionario della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 2380 del 31 maggio 1991.

Progetto speciale «Puglia 2» - Lotti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Lotto n. 7 - Provincia di Lecce: costruzione impianto consortile di Gallipoli, collettori di collegamento e piattaforma per trattamento acque di vegetazione.

Licitazione privata.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nei territori dei Comuni della Provincia di Lecce e consistono: nella costruzione dell'impianto consortile di Gallipoli per il trattamento dei liquami urbani, dei collettori di collegamento con l'impianto degli abitati di Alezio, Gallipoli e Tuglie e della piattaforma di Sannicola per il trattamento delle acque di vegetazione.

L'importo a base d'appalto, chiavi in mano, è di L. 12.814.000.000, costi ripartito:

L. 10.614.000.000 - Costruzione impianto di depurazione, categoria ANC 12/a, prevalente;

L. 2.200.000.000 - Costruzione collettori, categoria ANC 10/a, opere scorparabili.

L'importo a base d'appalto è comprensivo anche della gestione provvisoria delle opere per la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di ultimazione delle opere.

All'Impresa aggiudicataria dei lavori e delle forniture, l'Ente trasferirà anche tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati dalla costruzione delle opere, sino alle volture catastali, ivi comprese le anticipazioni delle indennità da liquidare alle ditte espropriande.

L'importo complessivo delle indennità espropriative, non soggetto a ribasso, sarà liquidato a consuntivo, previa approvazione dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'impresa ogni spesa ed onere per l'espletamento delle suddette attività.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 12/a dell'Albo Nazionale dei Costruttori per classifica non inferiore a lire 15 miliardi.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

l'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

Gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni trecentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate dalla Regione Puglia.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte un'anticipazione, rate d'acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero centoventi giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché le imprese subappaltatrici candidate ad eseguire i lavori ad alta specializzazione di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 31 marzo 1992.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dallo stesso appaltatore al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia affettuate.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della CEE nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui all'art. 29, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di apposita commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dopo l'intervenuta ratifica dei risultati di gara da parte degli organi competenti.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo offerto;
- 2) soluzione tecnica progettuale migliorativa rispetto al progetto a base d'appalto;
- 3) tempo di esecuzione delle opere.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, le cui condizioni minime da rispettare saranno indicate nella lettera di invito alla gara.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del quarantesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - via Cognetti n. 36 - 70100 Bari.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno invitati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con forma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 12/a per classifica non inferiore a lire 15 miliardi).

Le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione temporanea di Imprese di tipo orizzontale, ciascuna impresa unita deve essere iscritta alle categorie 12/a dell'A.N.C. per una classifica corrispondente ad un quinto dell'importo totale dell'appalto, ferma restando la necessità della copertura totale di tale importo da parte del raggruppamento nel suo complesso.

Ove si costituisca un'associazione di imprese di tipo verticale, l'impresa capogruppo deve essere iscritta alla categoria 12/a per classifica non inferiore a lire 15 miliardi, mentre le mandanti devono essere iscritte alla categoria 10/a (opere scorporabili) per classifica non inferiore a lire 3 miliardi.

Non saranno prese in considerazione le domande corredate dalla copia fotostatica autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Circolare n. 5645 del 21 maggio 1992 Provveditorato Regionale Opere Pubbliche di Bari).

Sono ammesse, invece, le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 2 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo impianto di depurazione di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, oppure due impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere *f)* e *g)*, si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere *f)* e *g)*, sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto *e)*.

16. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le Associazioni di Imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti *e)*, *f)*, *g)* e *i)* per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dall'Impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% della o delle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ove si costituisca un'associazione di imprese di tipo verticale i suddetti requisiti finanziari e tecnici richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; per le opere scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

18. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

19. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta, o comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

20. Il concorrente aggiudicatario della gara è tenuto ad osservare il protocollo d'intesa intervenuto in data 19 maggio 1992 tra l'Ente e le Organizzazioni Sindacali.

21. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante l'intervento «Progetto Speciale Puglia 2», sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

Bari, 26 maggio 1993

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-9340 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217

Quale concessionario della Regione Puglia, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 2380 del 31 maggio 1991.

Progetto speciale «Puglia 2» - Lotti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

Lotto n. 8 - Provincia di Lecce: potenziamento impianto di depurazione di Bitonto.

Licitazione privata.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nel territorio del Comune della Provincia di Bari e consistono nel potenziamento dell'impianto di depurazione di Bitonto con piattaforma per il trattamento delle acque di vegetazione.

L'importo a base d'appalto, chiavi in mano, è di L. 10.000.000.000.

L'importo a base d'appalto è comprensivo anche della gestione provvisoria delle opere per la durata di mesi dodici a decorrere dalla data di ultimazione delle opere.

All'Impresa aggiudicataria dei lavori e delle forniture, l'Ente trasferirà anche tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati dalla costruzione delle opere, sino alle volture catastali, ivi comprese le anticipazioni delle indennità da liquidare alle ditte espropriande.

L'importo complessivo delle indennità espropriative, non soggetto a ribasso, sarà liquidato a consuntivo, previa approvazione dell'Amministrazione.

Sono a carico dell'impresa ogni spesa ed onere per l'espletamento delle suddette attività.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 12/a dell'Albo Nazionale dei Costruttori per classifica non inferiore a L. 9 miliardi.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

l'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

Gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni trecentocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate dalla Regione Puglia.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte un'anticipazione, rate d'acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero centoventi giorni dopo l'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere da affidare in subappalto nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché le imprese subappaltatrici candidate ad eseguire i lavori ad alta specializzazione di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 31 marzo 1992.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dallo stesso appaltatore al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia affettuate.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della CEE nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui all'art. 29 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di apposita commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dopo l'intervenuta ratifica dei risultati di gara da parte degli organi competenti.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

1) prezzo offerto;

2) soluzione tecnica progettuale migliorativa rispetto al progetto a base d'appalto;

3) tempo di esecuzione delle opere.

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, le cui condizioni minime da rispettare saranno indicate nella lettera di invito alla gara.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del quarantesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - via Cognetti n. 36 - 70100 Bari.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con forma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 12/a per classifica non inferiore a L. 9 miliardi).

Le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione temporanea di Imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 12/a dell'A.N.C. secondo le modalità indicate dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non saranno prese in considerazione le domande corredate dalla copia fotostatica autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Circolare n. 5645 del 21 maggio 1992 Provveditorato Regionale Opere Pubbliche di Bari).

Sono ammesse, invece, le dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968;

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 2 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un solo impianto di depurazione di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, oppure due impianti di depurazione di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere *f*) e *g*), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere *f*) e *g*), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto *e*).

16. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le Associazioni di Imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti *e*), *f*), *g*) e *i*) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dell'Impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% della o delle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

18. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

19. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta, o comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

20. Il concorrente aggiudicatario della gara è tenuto ad osservare il protocollo d'intesa intervenuto in data 19 maggio 1992 tra l'Ente e le Organizzazioni Sindacali.

21. Un'impresa potrà risultare aggiudicataria solo di una delle gare relative ad un lotto riguardante l'intervento «Progetto Speciale Puglia 2», sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in riunione temporanea di imprese con altre imprese. Nel caso l'impresa risulti aggiudicataria di più gare, l'aggiudicazione verrà disposta per la gara di maggior importo al netto del ribasso offerto.

Bari, 26 maggio 1993

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-9341 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

Bari, via Cognetti n. 36

Tel. n. 080/5723111 - Telex 811293 - Telefax 080/5232217

Bando di gara per l'affinamento e adeguamento della progettazione idonea per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere di sistemazione e integrazione dell'acquedotto del Pertusillo. Prog. n. 1768/SCOE - V Lotto-Tronco n. 1 licitazione privata. Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

1. Il presente bando viene inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

2. Le opere da realizzare ricadono nel territorio del Comune di Aliano della Provincia di Potenza e consistono:

nella costruzione di una condotta in c.a.p. diametro 2000 dello sviluppo complessivo di ml. 2440 e dell'attraversamento pensile del vallone S. Lorenzo per ml. 206 con tubazione di acciaio di pari diametro; nella fornitura di materiale tubolare e apparecchiature idrauliche; in attraversamenti aerei, stradali, ed opere di scarico e sfiato; nella costruzione di impianto di protezione catodica; nell'allacciamento delle nuove opere alle opere esistenti; nell'attivazione e avvio all'esercizio delle opere; nell'espletamento di procedure espropriative, licenze, permessi, autorizzazioni, ecc.

L'importo complessivo a base d'appalto (a forfait, chiavi in mano per dare l'opera finita e funzionante) è di L. 8.268.166.120.

All'Impresa aggiudicataria dei lavori e delle forniture, l'Ente trasferirà anche tutti gli oneri relativi alle procedure espropriative per l'acquisizione dei terreni interessati dalla costruzione delle opere, sino alle volture catastali, ivi comprese le indennità da liquidare alle ditte espropriande mediante stipula di apposito aggiuntivo al contratto.

L'importo complessivo, non soggetto a ribasso, comprensivo di ogni spesa ed onere sia per la liquidazione delle indennità che per le attività specificate è quello riportato tra le somme a disposizione dell'Amministrazione nel D.P. n. 12972 del 23 dicembre 1992 pari a L. 211.833.880, da rendicontare.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 10/a dell'Albo Nazionale dei Costruttori per classifica non inferiore a L. 9 miliardi.

L'oggetto dell'appalto comprenderà:

l'affinamento e l'adeguamento della progettazione idonea per la costruzione delle opere;

la fornitura dei materiali, pezzi speciali, macchinari ed apparecchiature necessarie per dare regolarmente funzionante l'opera;

gli oneri per l'acquisizione dei permessi, autorizzazioni, concessioni dalle varie Amministrazioni interessate, necessari per rendere le opere complete e funzionanti;

gli allacci degli impianti da costruire alle reti pubbliche di alimentazione;

gli oneri per la redazione di eventuali perizie suppletive e di variante;

gli oneri relativi all'amministrazione dell'appalto stesso inerenti i rapporti con tutte le autorità e amministrazioni competenti e quant'altro espressamente indicato nello schema del contratto di appalto da stipularsi con l'aggiudicatario della gara.

3. Termine previsto per l'esecuzione dell'appalto: giorni trecento-quattro naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. L'aggiudicatario dell'appalto sarà tenuto a prestare cauzione definitiva, commisurata al 10% dell'importo di contratto, nelle forme indicate dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

5. Le opere sono finanziate dal Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 17 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

Il pagamento delle prestazioni avrà luogo secondo le modalità stabilite dallo schema di contratto da stipularsi con l'appaltatore e predisposto dall'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese.

In particolare saranno corrisposte n. 4 rate d'acconto e una rata a saldo.

6. Sono ammessi a presentare offerta le Imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

7. Le imprese offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta prima della proclamazione dell'apertura delle operazioni di gara, ovvero dopo centoventi giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria.

8. In sede di offerta, il concorrente potrà indicare le opere che intende affidare in subappalto, nel rispetto della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché le imprese subappaltatrici candidate ad eseguire i lavori ad alta specializzazione indicati nel decreto del Ministero dei lavori pubblici 31 marzo 1992.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla stazione appaltante, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti dallo stesso appaltatore al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia affettuate.

9. Non sono ammesse offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato della C.E.E. nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà col sistema di cui all'art. 29 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche a seguito dell'esame da parte di apposita commissione.

La finale aggiudicazione sarà disposta dopo l'intervenuta ratifica dei risultati di gara da parte degli organi competenti.

Gli elementi di valutazione delle offerte, in ordine decrescente di importanza sono:

- 1) prezzo;
- 2) qualità dei materiali e valore tecnico dell'opera;
- 3) tempo di esecuzione;

12. Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione di proposte di varianti migliorative al progetto posto a base d'appalto, le cui previsioni, sinteticamente, sono riportate al precedente punto 2. Le condizioni minime che tali proposte devono rispettare sono indicate negli elaborati tecnici di gara.

13. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del quarantesimo giorno decorrente dalla data di invio del presente bando alla C.E.E. a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - Ufficio del Direttore Generale - via Cognetti n. 36 - 70100 Bari.

14. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

15. Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con forma autenticata del legale rappresentante o titolare dell'Impresa o delle Imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione».

16. Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse o allegate (con firma autenticata) le sottoelencate indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) non sussistono a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

b) non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) essere iscritti agli Albi Nazionali degli Appaltatori del rispettivo Paese di origine (categoria 10/a per classifica non inferiore a L. 9 miliardi).

Le Imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. hanno la possibilità di sostituire il suddetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Nel caso di riunione temporanea di Imprese, ciascuna impresa deve essere iscritta alla categoria 10/a dell'A.N.C. secondo le modalità indicate dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non saranno prese in considerazione le domande corredate dalla copia fotostatica autenticata del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Circolare n. 5645 del 21 maggio 1992 Provveditorato Regionale Opere Pubbliche di Bari).

d) possedere la capacità finanziaria ad eseguire le opere oggetto dell'appalto, con l'indicazione di almeno 2 Istituti di Credito che rilasceranno referenze al riguardo;

e) aver conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando una cifra di affari globale di importo complessivo non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta e una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, di importo complessivo non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta;

f) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 10/a lavori di importo complessivo non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

g) aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 10/a un solo di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, oppure due impianti di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta.

Di ciascun lavoro, di cui alle lettere f) e g), si dovrà indicare il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato al netto del ribasso d'asta e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento.

I lavori valutabili, di cui alle lettere f) e g), sono quelli iniziati nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve essere calcolato in conformità dell'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

h) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, con l'indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità di essi per l'esecuzione dell'appalto;

i) organico e tecnici con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione del costo complessivo sostenuto.

Il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui al precedente punto e).

16. Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le Associazioni di Imprese i requisiti finanziari e tecnici richiesti ai punti e), f), g) e i) per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura percentuale non inferiore al 60% dell'Impresa capogruppo e, cumulativamente, nella misura percentuale non inferiore al 40% della o delle mandanti.

Ciascuna mandante deve poi possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

17. Si precisa che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuno dei componenti il raggruppamento di imprese.

18. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

19. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando, nonché quelle corredate da documentazione incompleta, o comunque, difforme dalla prescrizione del presente bando.

20. Il concorrente aggiudicatario della gara è tenuto ad osservare il protocollo d'intesa intervenuto in data 19 maggio 1992 tra l'Ente e le Organizzazioni Sindacali.

Bari, 26 maggio 1993

Il presidente: dott. Emilio Lagrotta.

S-9342 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE**

Acquapendente (Viterbo)

Avviso di gara bando integrale

Il presidente, visto l'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, rende noto che il Consorzio intende appaltare, con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della succitata legge, i lavori di salvaguardia ambientale e ristrutturazione irrigua delle aree situate nel bacino del Lago di Bolsena, importo L. 3.765.000.000.

I lavori che verranno eseguiti nei Comuni di Gradoli, Grotte di Castro e San Lorenzo Nuovo consistono in opere di salvaguardia ambientale, costruzione stazione pompaggio e reti irrigue.

I lavori dovranno essere eseguiti in mesi 18 dalla loro consegna.

Il finanziamento dell'opera è a totale carico della Regione Lazio.

I pagamenti avverranno:

10% ad effettivo inizio lavori;
rate di acconto sulla base di S.A.L. per l'importo netto di L. 400.000.000.

I concorrenti avranno facoltà di presentare offerte ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni. L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'escusione di tutte le imprese interessate.

Il termine di validità dell'offerta è di giorni centottanta, decorso tale periodo gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento, saranno escluse le offerte che presentano ribassi anomali.

Si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Coloro che hanno interesse a partecipare alla gara potranno chiedere di essere invitati indirizzando apposita domanda su carta legale con allegata una copia del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori dal quale risulti di essere specializzati ad eseguire i lavori di categoria 10/A per l'importo di L. 3.000.000.000 per impresa singola.

Saranno ammesse a presentare offerta anche le imprese iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 legge 584/77 e artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

Le imprese residenti in Stati membri CEE possono presentare un certificato di iscrizione all'Albo del proprio Stato di residenza con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'Albo e la relativa classifica se esistente.

Nel caso di riunioni o concorsi di Imprese ciascuna deve dichiarare di essere iscritta alla categoria 10/A per almeno 1/5 dell'importo dei lavori.

La domanda, redatta in lingua italiana, unitamente alla documentazione relativa, dovrà pervenire improrogabilmente a mezzo del servizio postale dello Stato entro le ore 14 del 10 luglio 1993, al Consorzio di Bonifica della Val di Paglia Superiore via del Fiore, 14 - 01021 Acquapendente (VT). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione». Le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di prevista riunione, con firma autenticata.

Nella domanda le Imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti ai sensi degli artt. 18, 19 e 20 D.L. 406/91.

Gli inviti del presente bando saranno spediti entro novanta giorni dalla scadenza di pubblicazione del presente avviso.

I concorrenti avranno quaranta giorni di tempo per la presentazione dell'offerta, decorrenti dalla data di spedizione dell'invito.

Per l'escusione dei suddetti lavori si applicano le disposizioni contenute nella legge 498/1992 art. 15 comma 5 che ha abrogato la disciplina della revisione prezzi.

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'Impresa aggiudicataria eventuali lotti successivi ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Acquapendente, 26 maggio 1993

Il presidente: cav. Mario Contadini.

S-9241 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Roma, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma, tel. 67661.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso.

3. Luogo di consegna: Complesso edilizio sito in via di Villa Pamphili n. 84 Roma.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di n. 40 posti di lavoro per impiegati e n. 6 posti di lavoro per dirigenti.

Importo disponibile: L. 200.000.000 (duecentomilioni) I.V.A. inclusa.

5. Possono partecipare alla gara le ditte specializzate nel settore iscritte alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

6. Data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione: 21 giugno 1993 ore 12.

Le domande dovranno essere redatte in carta legale e indirizzate all'Amministrazione Provinciale di Roma, Settore Provveditorato, via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: a pena d'esclusione, nelle domande di partecipazione dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la specializzazione richiesta da almeno tre anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara;

l'inesistenza a carico dei soggetti interessati di provvedimenti o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 lettera b) del D.L.vo n. 358/92.

I criteri di valutazione dei progetti-offerta saranno indicati nell'invito a presentare offerta.

L'affidamento della fornitura avverrà se saranno pervenute almeno due offerte valide.

10. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il dirigente superiore settore provveditorato:
dott.ssa Anna Maria Colella

S-9256 (A pagamento).

U.S.S.L. N. 78

Associazione dei Comuni Vigevano - Lomellina

Avviso di gara esperita

Si rende noto che ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, in data 26 aprile 1993, è stata esperita con il sistema di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973, la licitazione privata per l'affidamento dei lavori di Ristrutturazione reparto ed ambulatori di cardiologia presso la sede dell'Ospedale di Vigevano, per un importo a base d'asta di L. 2.008.910.248.

Imprese invitate alla gara:

1) IFG Tettamanti; 2) Salvit S.p.a.; 3) Edilmediolanum S.p.a.; 4) Soc. Coop. Muratori a r.l. «La Solidarietà»; 5) Nuovo Modulo S.r.l.; 6) Brambilla S.p.a.; 7) Coop. «Costruire S.c.r.l.»; 8) Schiavi S.p.a.; 9) Carniello Ruggero & C. S.r.l.; 10) L.E.S.M.O. S.r.l.; 11) Arcas S.p.a.; 12) Alcer S.r.l.; 13) New Ruredil S.p.a.; 14) Lombarda Costruzioni S.r.l.; 15) Canizzo Carmelo; 16) Organizzazione Imprenditoriale Florentia S.a.s.; 17) Boccellini S.r.l.; 18) Crosetto Lorenzo S.p.a.; 19) Fabbrica Agglomerati Cementizi F.A.C. S.p.a.; 20) I.V.C.E.S. S.p.a.; 21) Angelo Cega S.p.a.; 22) Pacchiarotti Paolo S.p.a.; 23) Sclavi geom. Renzo; 24) I.C.T. S.p.a.; 25) C.E.F.E.R. S.r.l.; 26) C.I.V. S.r.l.; 27) Covem S.r.l.; 28) Della Noce Amilcare S.r.l.; 29) Progetti & Costruzioni S.p.a.; 30) Notarimpesa S.p.a.; 31) Società Coop. di Costruz. Lavoranti Muratori a r.l.; 32) Panero Bartolomeo; 33) Consorzio fra Coop. di Prod. e Lavoro Cons. Coop.; 34) Schiavo & C. S.p.a.; 35) Decor Edil; 36) SI.GE.CO. S.p.a.; 37) Colombo Costruzioni Edilizie S.n.c.; 38) Edilteco S.r.l.; 39) Marconimpesa S.r.l.; 40) Abitat S.p.a.; 41) F.lli Proverbio di E. Proverbio & C. S.a.s.; 42) Edilizia Cella S.r.l.; 43) Orion S.c.r.l.; 44) F.lli Poscio S.p.a.; 45) Binda & C. S.p.a.; 46) Cons. Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Prod. e Lavoro; 47) Sinco S.c.r.l.; 48) Società Cooperativa Muratori & Affini a r.l.; 49) I.C.E.M. S.r.l.; 50) Ing. Vincenzo Mango; 51) Generale Costruzioni S.p.a.; 52) Turolla S.r.l.; 53) Unieco S.c.r.l.; 54) Riva S.p.a.; 55) Scotti & C. S.r.l.; 56) Barbieri Monestiroli S.r.l.; 57) Società Appalti Esteri - S.A.E. S.p.a.; 58) Fenini S.p.a.; 59) C.I.R. Costruzioni S.r.l.; 60) Craperi ing. G.B. & C. S.n.c.; 61) «Società il Progresso» a r.l.; 62) Gadola S.p.a.; 63) Cooperativa Costruttori S.c.r.l.; 64) Edilforeste S.r.l.; 65) Cores Italia S.r.l.; 66) C.C.P.L. - Consorzio Coop. di Prod. e Lavoro; 67) Licis S.p.a.; 68) Tredil S.r.l.; 69) Artedil S.r.l.

Imprese partecipanti alla gara: 38), 13), 18), 16), 6), 44), 17), 1), 30), 43), 12), 54), 22), 45), 11), 32), 29), 68), 10), 3), 57), 20), 52), 15), 48), 26), 25), 41), 42), 23), 9), 58), 69), 40), 49), 39).

Si è aggiudicata la gara suddetta l'impresa Progetti & Costruzioni S.p.a. di Milano con il ribasso del 27,05%.

L'amministratore straordinario: Azzimonti dott. Vincenzo.

M-5515 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta gara, mediante asta pubblica in due lotti, da tenersi secondo le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'acquisto di ipoclorito di sodio e precisamente:

Lotto 1 - Lt 195.040 ipoclorito di sodio con contenuto di cloro attivo in peso del 6% occorrente per i servizi domestici - In confezioni a perdere da lt 1 - Importo base d'asta L. 97.520.000 oltre I.V.A.;

Lotto 2 - Lt 180.000 ipoclorito di sodio con contenuto di cloro attivo in peso del 12% occorrente per le piscine comunali e Settore Acquedotto. Importo base d'asta L. 54.000.000 oltre I.V.A.

Tali quantitativi potranno essere soggetti a variazioni secondo quanto previsto dall'art. 4 del Capitolato Speciale.

Le consegne per il lotto 1 dovranno avvenire in circa 400 punti di consumo siti nel territorio comunale, nei tempi previsti dall'art. 10, punto A del Capitolato Speciale, mentre le consegne per il lotto 2 dovranno avvenire, a richiesta dei Servizi interessati, nei modi e nei tempi previsti dall'art. 10, punto B del Capitolato Speciale, durante il periodo 15 giugno 1993-31 dicembre 1993.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire al Comune di Milano - Settore Economato - via F.sco Sforza, 23 Milano entro le ore 16 del giorno 7 giugno 1993.

In caso di partecipazione a entrambi i lotti, dovranno essere presentate due distinte offerte su due carte bollate.

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: «Offerta di fornitura di ipoclorito di sodio - Lotto», ed il numero di riferimento della gara (atti n. 127184.400/3161/EC/93).

Le ditte interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede di data non anteriore a tre mesi, da cui risulti nell'oggetto d'esercizio, un'attività coerente con i servizi indicati nel bando stesso;

B) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della stessa, con la quale il candidato fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni:

B1) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, ovvero non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

B2) nei cui confronti sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

B3) che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;

B4) che non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;

C) dichiarazione redatta su carta intestata, con la quale la ditta:

C1) indichi gli Istituti Bancari che possano attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della somministrazione in questione;

C2) specifichi le cifre d'affari degli esercizi 1990-1991-1992, allegando copia delle relative dichiarazioni I.V.A. da cui risulti un importo annuo medio non inferiore a L. 1.000.000.000.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese. In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

Non è consentito che una Ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di impresa. Qualora si verificasse tale ipotesi, sarà ritenuta valida unicamente l'offerta che per prima fosse pervenuta all'Ufficio Protocollo del Settore Economato e saranno conseguentemente escluse le altre offerte.

Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile prima della presentazione dell'offerta.

Le ditte interessate dovranno presentare offerta per la gara, che avrà luogo, in forma pubblica, presso il Comune di Milano - Settore Economato, via F. Sforza n. 23 - 20122 Milano, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 8 giugno 1993 con apertura delle offerte alle ore 10.

La busta contenente l'offerta deve essere presentata in uno dei seguenti modi:

a) mediante recapito diretto al Protocollo del Settore Economo, via F. Sforza n. 23 - Milano, in busta regolarmente affrancata; in tal caso sarà accettata sino al momento in cui si inizia l'apertura delle buste contenenti le offerte;

b) mediante invito per posta, tramite raccomandata, al Comune di Milano - Settore Economo, via F. Sforza n. 23 - 20122 Milano; in tal caso però la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione della gara entro le ore 16 del giorno lavorativo precedente quello della gara.

Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso il Settore Economo - Ufficio Cassa;

b) dall'apposito Capitolato Speciale, disponibile gratuitamente presso il Settore Economo - Uffici Acquisti - St. 34;

c) dal presente bando di gara, disponibile gratuitamente presso il Settore Economo - Uffici Acquisti - St. 34;

d) dall'elenco dei punti di consegna, disponibile gratuitamente presso il Settore Economo - Uffici Acquisti - St. 34.

Per poter partecipare alla gara, ogni Ditta concorrente deve previamente costituire i seguenti depositi cauzionali provvisori: Lotto 1 L. 3.250.000; Lotto 2 L. 1.800.000, che possono essere costituiti in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Ciascuna ditta concorrente può presentare offerta per uno o più lotti.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

L'offerta deve essere firmata dal titolare della ditta, se trattasi di azienda individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale (o in mancanza il numero della relativa partita I.V.A.);

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico per ogni lotto che la Ditta offerente intende applicare sui seguenti importi a base d'asta:

Lotto 1 - L. 500 il litro oltre I.V.A. ipoclorito di sodio con contenuto di cloro attivo in peso del 6%;

Lotto 2 - L. 300 il litro oltre I.V.A. ipoclorito di sodio con contenuto di cloro attivo in peso del 12%.

d) la dichiarazione che l'imballaggio sia conforme a quanto stabilito dall'art. 9 del Capitolato Speciale;

e) la dichiarazione di accettare i tempi di consegna previsti dall'art. 10 del Capitolato Speciale.

Il prezzo, comprensivo di ogni spesa, dovrà rimanere invariato per tutta la durata della fornitura di che trattasi.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio del miglior offerente.

Sarà, di conseguenza, proclamata aggiudicataria di ciascun lotto la ditta concorrente che nel rispetto degli atti di gara avrà offerto il ribasso percentuale più favorevole all'Amministrazione Comunale.

All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 4, comma 10 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie e le copie delle dichiarazioni I.V.A. vistate dal competente Ufficio I.V.A.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

A norma dell'art. 8, primo comma del Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le Somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alle ditte aggiudicatarie - pro quota - le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *G.U.* e nel *B.U.R.L.*, e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 20.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economo - Ufficio Acquisti - telefono 02/62085153.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Marinoni Emilio.

In atti municipali nn. 127184.400/3161/EC/93.

Milano, 24 maggio 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-5586 (A pagamento).

ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO

Ente Morale R.D. 20 settembre 1868

Milano, via Vivaio, 7

Bando di gara d'appalto mediante licitazione privata per la fornitura calore agli stabili civili di proprietà per l'invernata 1993/94

Questo Istituto con sede in Milano, via Vivaio 7 - Tel. 02/76001018 - Fax 02/76022158, intende appaltare mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, la fornitura calore per l'invernata 1993/94 (180 giorni consecutivi) presso i seguenti stabili di proprietà in Milano:

Viale B. Maria 24 - Importo presunto L. 38.000.000 oltre IVA;

Via A. da Giussano 7 - Importo presunto L. 32.000.000 oltre IVA;

Via M. Macchi 2 - Importo presunto L. 32.000.000 oltre IVA;

Via A. Volta 5 - Importo presunto L. 46.000.000 oltre IVA.

Il servizio, oggetto della fornitura, comprende: l'approvvigionamento del combustibile (gasolio), la conduzione degli impianti e la manutenzione ordinaria degli impianti così come meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta legale, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita IVA, dovranno pervenire alla sede dell'Istituto - Via Vivaio n. 7 - Presidenza, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 2 luglio 1993.

Alle richieste di partecipazione alla gara le ditte interessate dovranno allegare, a pena di esclusione:

dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 1), lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione successivamente verificabile concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dalla gara, realizzate negli ultimi tre esercizi e non inferiori a L. 1.000.000.000 per anno;

certificato di iscrizione alla CCIAA;

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

cat. 5A fino a L. 750.000.000;

cat. 5A1 fino a L. 750.000.000;

cat. 5B fino a L. 750.000.000.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante, la quale spedisce la lettera di invito entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando viene spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 24 maggio 1993.

Milano, 24 maggio 1993

La presidente: dott. Silvana Rossi.

M-5560 (A pagamento).

ISTITUTO DEI CIECHI DI MILANO

Ente Morale R.D. 20 settembre 1868

Milano, via Vivaio, 7

Bando di gara d'appalto mediante licitazione privata per la fornitura calore presso la casa di sede per l'invernata 1993/94 e per l'erogazione di acqua calda sanitaria per il periodo 15 ottobre 1993-14 ottobre 1994.

Questo Istituto con sede in Milano, via Vivaio 7 - Tel. 02/76001018 - Fax 02/76022158, intende appaltare mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, la fornitura calore per l'invernata 1993/94 (180 giorni consecutivi) e l'erogazione di acqua calda sanitaria per il periodo 15 ottobre 1993-14 ottobre 1994 presso la casa di sede:

Fornitura calore - Importo presunto L. 242.000.000 oltre IVA;

Acqua calda sanitaria - Importo presunto L. 12.800 al metro cubo + IVA.

Il servizio, oggetto della fornitura, comprende: l'approvvigionamento del combustibile (gasolio), la conduzione degli impianti e la manutenzione ordinaria degli impianti così come meglio precisato nel capitolato speciale d'appalto.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta legale, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita IVA, dovranno pervenire alla sede dell'Istituto - Via Vivaio n. 7 - Presidenza, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 2 luglio 1993.

Alle richieste di partecipazione alla gara le ditte interessate dovranno allegare, a pena di esclusione:

dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 1), lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione successivamente verificabile concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto dalla gara, realizzate negli ultimi tre esercizi e non inferiori a L. 1.000.000.000 per anno;

certificato di iscrizione alla CCIAA;

certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori;

cat. 5A fino a L. 750.000.000;

cat. 5A1 fino a L. 750.000.000;

cat. 5B fino a L. 750.000.000.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante, la quale spedisce la lettera di invito entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando viene spedito per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 24 maggio 1993.

Milano, 24 maggio 1993

La presidente: dott. Silvana Rossi.

M-5561 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'I.A.C.P. di Salerno n. 1067 del 22 dicembre 1992, si intende procedere all'appalto delle opere di costruzione di n. 2 fabbricati di E.R.P. e relative pertinenze nel comune di Angri ai sensi della legge 11 marzo 1988, n. 67 e legge 5 agosto 1978, n. 457, secondo le disposizioni di seguito riportate:

1. Ente appaltante: I.A.C.P. della Provincia di Salerno, via A. Ali n. 1, tel. 409111, fax 409307.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. d) e art. 4, della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Sono ammesse offerte anche in aumento.

3. L'opera è finanziata ai sensi della legge 11 marzo 1988, n. 67 e legge 5 agosto 1978, n. 457.

4. Modalità di pagamento: la Stazione appaltante emetterà certificati di acconto ogni volta che il credito di impresa avrà raggiunto il decimo dell'importo contrattuale iniziale, al netto delle ritenute di garanzia come per legge, al netto del ribasso contrattuale o al lordo dell'aumento contrattuale e al netto della quota dell'eventuale anticipazione contrattuale da recuperare.

5. Luogo di esecuzione: Angri.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: settecentotrenta giorni naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data legale della consegna.

7. Importo a base d'asta: L. 4.443.935.767 al netto di I.V.A., di cui, per opere scorponabili:

1) impianto di riscaldamento L. 137.232.000;

2) impianto di ascensori L. 223.002.000;

3) impianto idrico L. 114.787.357;

4) impianto elettrico L. 74.516.976.

8. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in bollo da L. 15.000, sottoscritte con firma autenticata, dovranno pervenire all'Ente appaltante entro e non oltre le ore dodici del *ventesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

9. Per la partecipazione alla gara:

per l'opera principale è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per un importo adeguato, che deve essere documentato;

per le opere scorporabili:

impianto di riscaldamento C.C.I.A.A./Cat. 5a A.N.C. per un importo adeguato;

impianto di ascensori C.C.I.A.A./Cat. 5d A.N.C. per un importo adeguato;

impianti idrici C.C.I.A.A./Cat. 5b A.N.C. per un importo adeguato;

impianti elettrici C.C.I.A.A./Cat. 5c A.N.C. per un importo adeguato.

10. Le richieste di subappalto dovranno essere precisate all'atto dell'offerta, per le quali l'Istituto non darà corso a pagamento diretto. Ai sensi dell'art. 18 legge 55/90, così come sostituito dall'art. 34 del D.Leg. n. 406/91, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere copia delle fatture di quietanza relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti.

11. Possono partecipare alla gara sia le imprese singole, sia i progetti di cui agli artt. 22 e segg. D.Leg. n. 406/91, nonché le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sedi in uno stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 D.Leg. n. 406/91. Le imprese partecipanti alla gara, devono indicare nella domanda la natura giuridica della ditta, precisando la composizione esatta della società. L'impresa partecipante a titolo di impresa singola o quale consorzata o in associazione temporanea non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

12. Decorsi sessanta giorni dalla data della gara senza che l'Amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

13. Cauzioni e garanzie: 5% dell'importo di aggiudicazione.

14. Le imprese partecipanti, ai sensi dell'art. 6 D.P.C.M. 55/91, devono dichiarare:

a) che la cifra d'affari in lavoro, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, è pari ad 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) che il costo per il personale dipendente è non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavoro di cui al precedente punto a).

La dichiarazione dovrà essere redatta su carta legale, autenticata ai sensi della legge 15/68. Saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

L'I.A.C.P. di Salerno, diramerà gli inviti entro centoventi giorni dal termine di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Campania.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante.

Il presidente: prof. Gerardo D'Urso.

N-373 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»
Ente ospedaliero specializzato in gastroenterologia
Castellana Grotte (BA)**

Bando di gara - Prot. n. 6496

1. I.R.C.C.S. «Saverio de Bellis» partita I.V.A. 005655330727, prolo.to via della Resistenza n.c. - 70013 Castellana Grotte (BA) - Italia - Tel. 080/8960366 - Fax 080/8965115.

2. Attesa l'urgenza di assegnare la fornitura a decorrere dal prossimo mese di giugno-luglio, viene adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 decreto Lgs. 358/92.

3. Modalità di espletamento: licitazione privata; criterio di aggiudicazione: lett. b), art. 16 decreto Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

4. Luogo di consegna: Servizio di Farmacia, via F. Valente n. 25.

5. Natura dei prodotti da fornire:

a) materiale sanitario vario di consumo (cerotti, siringhe, garze, ecc.);

b) presidi chirurgici (protesi, cannule, ecc.);

c) materiale specialistico per i Servizi di Rianimazione, Endoscopia, Sala Operatoria, ecc.).

Importo presunto L. 1.000.000.000 (Iva inclusa) per ogni anno; sono ammesse offerte parziali, l'Amministrazione potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

6. Termine di consegna: dieci giorni dalla data di ricezione degli ordinativi.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione che dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale: entro le ore 12 del 16 giugno 1993.

8. Indirizzo: Presidente I.R.C.C.S. «Saverio de Bellis», prolo. via della Resistenza n.c. - 70013 Castellana Grotte (BA) Italia.

9. Termine entro cui l'Istituto rivolgerà invito a presentare le offerte: dieci giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

10. Altre indicazioni: il presente bando annulla e sostituisce il precedente pubblicato a pag. 66 del Suppl. n. 79 del 23 aprile 1993 della G.U.C.E.

11. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e della CEE: 20 maggio 1993.

12. Durata della fornitura: 2 anni.

13. Data di ricezione del bando da parte della CEE: 20 maggio 1993.

14. Documenti da presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla competente Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 11 della legge 113/81;

b) certificato rilasciato dal Casellario Giudiziale per il titolare d'impresa se trattasi di ditta individuale;

certificato rilasciato dal Casellario Giudiziale per i soci o amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società commerciali;

c) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta partecipante;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a quella del presente bando.

Castellana Grotte, 18 maggio 1993

Il presidente: Tommaso Francavilla

Il segretario generale: rag. Pietro Lanzilotta.

C-15786 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»
Ente ospedaliero specializzato in gastroenterologia
Castellana Grotte (BA)**

Bando di gara - Prot. n. 6494

1. I.R.C.C.S. «Saverio de Bellis» partita I.V.A. 00565330727, proli via della Resistenza n.c. - 70013 Castellana Grotte (BA) - Italia - Tel. 080/8960366 - Fax 080/8965115.

2. Attesa l'urgenza di assegnare la fornitura a decorrere dal prossimo mese di giugno-luglio, viene adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 decreto Lgs. 358/92.

3. Modalità di espletamento: licitazione privata; criterio di aggiudicazione: lett. b), art. 16 decreto Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

4. Luogo di consegna: Servizio di Farmacia, via F. Valente n. 25.

5. Natura dei prodotti da fornire:

a) materiale vario di consumo per laboratori (vetreria, provette, ecc.);

b) soluzioni (alcoli, acidi, ecc.).

Importo presunto L. 200.000.000 (Iva inclusa) per ogni anno, sono ammesse offerte parziali. L'Amministrazione potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

6. Termine di consegna: dieci giorni dalla data di ricezione degli ordinativi.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione che dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale: entro le ore 12 del 16 giugno 1993.

8. Indirizzo: Presidente I.R.C.C.S. «Saverio de Bellis», proli via della Resistenza n.c. - 70013 Castellana Grotte (BA) Italia.

9. Termine entro cui l'Istituto rivolgerà invito a presentare le offerte: dieci giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

10. Altre indicazioni: il presente bando annulla e sostituisce il precedente pubblicato a pag. 65 del Suppl. n. 79 del 23 aprile 1993 della G.U.C.E.

11. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e della CEE: 20 maggio 1993.

12. Durata della fornitura: 2 anni.

13. Data di ricezione del bando da parte della CEE: 20 maggio 1993.

14. Documenti da presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla competente Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 11 della legge 113/81;

b) certificato rilasciato dal Casellario Giudiziale per il titolare d'impresa se trattasi di ditta individuale;

certificato rilasciato dal Casellario Giudiziale per i soci o amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società commerciali;

c) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta partecipante;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a quella del presente bando.

Castellana Grotte, 18 maggio 1993

Il presidente: Tommaso Francavilla

Il segretario generale: rag. Pietro Lanzilotta.

C-15787 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»
Ente ospedaliero specializzato in gastroenterologia
Castellana Grotte (BA)**

Bando di gara - Prot. n. 6495

1. I.R.C.C.S. «Saverio de Bellis» partita I.V.A. 00565330727, proli via della Resistenza n.c. - 70013 Castellana Grotte (BA) - Italia - Tel. 080/8960366 - Fax 080/8965115.

2. Attesa l'urgenza di assegnare la fornitura a decorrere dal prossimo mese di giugno-luglio, viene adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 decreto Lgs. 358/92.

3. Modalità di espletamento: appalto concorso; criterio di aggiudicazione: lett. b), art. 16 decreto Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

4. Luogo di consegna: Servizio di Farmacia, via F. Valente n. 25.

5. Natura dei prodotti da fornire: Sistemi completi per diagnostica. Importo presunto L. 800.000.000 (Iva inclusa) per ogni anno; sono ammesse offerte parziali. L'Amministrazione potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

6. Termine di consegna: dieci giorni dalla data di ricezione degli ordinativi.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione che dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale: entro le ore 12 del 16 giugno 1993.

8. Indirizzo: Presidente I.R.C.C.S. «Saverio de Bellis», proli via della Resistenza n.c. - 70013 Castellana Grotte (BA) Italia.

9. Termine entro cui l'Istituto rivolgerà invito a presentare le offerte: dieci giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

10. Altre indicazioni: il presente bando annulla e sostituisce il precedente pubblicato a pag. 66 del Suppl. n. 79 del 23 aprile 1993 della G.U.C.E.

11. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e della CEE: 20 maggio 1993.

12. Durata della fornitura: 2 anni.

13. Data di ricezione del bando da parte della CEE: 20 maggio 1993.

14. Documenti da presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla competente Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 11 della legge 113/81;

b) certificato rilasciato dal Casellario Giudiziale per il titolare d'impresa, se trattasi di ditta individuale;

certificato rilasciato dal Casellario Giudiziale per i soci o amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società commerciali;

c) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta partecipante;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a quella del presente bando.

Castellana Grotte, 18 maggio 1993

Il presidente: Tommaso Francavilla

Il segretario generale: rag. Pietro Lanzilotta.

C-15788 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO «SAVERIO DE BELLIS»
Ente ospedaliero specializzato in gastroenterologia
Castellana Grotte (BA)**

Bando di gara - Prof. n. 6497

1. I.R.C.C.S. «Saverio de Bellis» partita I.V.A. 00565330727, profl. via della Resistenza n.c. - 70013 Castellana Grotte (BA) - Italia - Tel. 080/8960366 - Fax 080/8965115.

2. Attesa l'urgenza di assegnare la fornitura a decorrere dal prossimo mese di giugno-luglio, viene adottata la procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 decreto Lgs. 358/92.

3. Modalità di espletamento: licitazione privata; criterio di aggiudicazione: lett. a), art. 16 decreto Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

4. Luogo di consegna: Servizio di Farmacia, via F. Valente n. 25.

5. Natura dei prodotti da fornire: Farmaci, Galenici, Emoderivati. Importo presunto L. 1.300.000.000 (Iva inclusa); sono ammesse offerte parziali. L'Amministrazione potrà aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

6. Termine di consegna: dieci giorni dalla data di ricezione degli ordinativi.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione che dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale: entro le ore 12 del 16 giugno 1993.

8. Indirizzo: Presidente I.R.C.C.S. «Saverio de Bellis», profl. via della Resistenza n.c. - 70013 Castellana Grotte (BA) Italia.

9. Termine entro cui l'Istituto rivolgerà invito a presentare le offerte: dieci giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

10. Altre indicazioni: il presente bando annulla e sostituisce il precedente pubblicato a pag. 67 del Suppl. n. 79 del 23 aprile 1993 della G.U.C.E.

11. Data di spedizione del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e della CEE: 20 maggio 1993.

12. Durata della fornitura: 1 anno, salvo rinnovo per ugual periodo a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

13. Data di ricezione del bando da parte della CEE: 20 maggio 1993.

14. Documenti da presentare unitamente alla domanda di partecipazione:

a) certificato di iscrizione alla competente Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 11 della legge 113/81;

b) certificato rilasciato dal Casellario Giudiziale per il titolare d'impresa se trattasi di ditta individuale;

certificato rilasciato dal Casellario Giudiziale per i soci o amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società commerciali;

c) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 113/81;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta partecipante;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Tali documenti devono essere di data non anteriore a quella del presente bando.

Castellana Grotte, 18 maggio 1993

Il presidente: Tommaso Francavilla

Il segretario generale: rag. Pietro Lanzilotta.

C-15789 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI COMO**

Como, via Italia Libera, 17
Tel. 031/319.240

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Como, via Italia Libera, 17 - 22100 Como - Tel. 031/319240 - Fax 031/319268.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: edifici di proprietà dell'istituto in Como e provincia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio lt 1.120.000. Il quantitativo è approssimativo e potrà essere variato in più o in meno a discrezione dell'acquirente in relazione all'effettivo fabbisogno;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: la fornitura è divisa in 5 lotti, ciascuno dei quali è oggetto di offerta e separata aggiudicazione. Ogni ditta può concorrere per uno o più lotti.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: durata della fornitura: 1° ottobre 1993-30 aprile 1994.

Le consegne dovranno essere effettuate, a richiesta dell'Istituto (richiesta che potrà avvenire pure a mezzo di telefono) anche con piccole autobotti. Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario d'ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'Istituto nei giorni festivi.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: raggruppamenti di imprese, con la presentazione di una offerta congiunta, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/91.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di presentazione: 30 giugno 1993;

b) indirizzo: Istituto Autonomo Case Popolari - Via Italia Libera, 17 - 22100 Como;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 10 luglio 1993.

8. Condizioni minime: le domande redatte su carte legale dovranno contenere, oltre ai dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento del presente bando, i seguenti documenti e dichiarazioni autenticate rese con le forme di cui alla legge n. 15/68:

dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

certificato dei carichi pendenti di data non anteriore a 3 mesi dei legali rappresentanti della ditta rilasciato dalle procure della Repubblica c/o il Tribunale e c/o la Pretura;

iscrizione alla CCIAA (art. 11 legge n. 113/81);

dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 12 legge n. 113/81);

descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui si dispone per l'esecuzione della fornitura (art. 13 legge n. 113/81).

9. Criteri di aggiudicazione: legge n. 113/1981, art. 15, lettera a).

10. Data di spedizione del bando: 20 maggio 1993.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 maggio 1993.

Como, 20 maggio 1993

Il consigliere anziano: dott. ing. Francesco Aquaro.

C-15790 (A pagamento).

USL 28 - AREA GROSSETANA

La USL 28 - Area Grossetana, indice gara mediante licitazione privata con le procedure di cui al D.L. n. 358/92 per la fornitura di ossigeno per uso terapeutico ed azoto liquido per un periodo triennale a far data dall'acquisita esecutività dell'atto deliberativo di aggiudicazione, per un ammontare annuo presunto di L. 185.000.000.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta libera, dovranno pervenire all'Ufficio provveditorato dell'USL 28, via Monte Leoni, 6/D - 58100 Grosseto (tel. 0564/485952) entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1993.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 23 giugno 1993.

Le ditte interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione a pena di esclusione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92.

Dovranno inoltre allegare alla domanda, pena l'esclusione, giusto art. 13 del D.L. n. 358/92:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

La dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa concorrente deve essere fornita, pena l'esclusione, giusto art. 14 del D.L. n. 358/92, allegando all'offerta:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa.

Dovranno altresì documentare, a pena l'esclusione, l'iscrizione dell'impresa al registro della CCIAA per le imprese italiane, ovvero nel registro professionale dello Stato estero di residenza, per le imprese straniere.

I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti dall'art. 16, comma 1, lettera a), del D.L. n. 358/92.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 21 maggio 1993.

Grosseto, 21 maggio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Lino Signori.

C-15794 (A pagamento).

COMUNE DI BRINDISI

1. Piazza Matteotti, 16, tel. 0831/2291, fax 0831/560716.

2. Ente appaltante: Comune di Brindisi.

3. Sistema di gara: pubblico incanto, con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), R.D. n. 827/24.

4. Opere da appaltare: lavori di manutenzione potatura e rinalzi nelle zone a verde della città.

5. Termine di consegna: mesi dodici.

6. Importo a base d'asta: L. 393.721.600 I.V.A. esclusa.

7. Visione e ritiro di copia degli atti tecnici: Ufficio tecnico comunale previo versamento richiesto come da avviso integrale.

8. Visione e ritiro di copia dell'avviso integrale: Ufficio appalti del comune di Brindisi; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova dell'accreditamento n. c.p.c. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi, della somma di L. 10.000.

9. Acconto sui pagamenti: come da capitolato.

10. Modalità di finanziamento: mutuo I.M.I.

11. Cauzione richiesta: 5% dell'importo di aggiudicazione.
12. Termine di presentazione dell'offerta: ore 10: del 22 giugno 1993.
13. Giorno, ora e luogo della gara: 23 giugno 1993 ore 10, sede Municipale, davanti a commissione all'uopo nominata.
14. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centoventi giorni dall'aggiudicazione.
15. Condizioni e documenti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale, visionabile come indicato al punto 8.
16. Non sono ammesse offerte in aumento.
17. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.
18. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno 2 offerte valide.

Brindisi, 7 maggio 1993

Il sindaco: Teodoro Saponaro

Il segretario generale: dott. Vincenzo d'Apolito

C-15796 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Si rende noto che con delibera della giunta regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1992, n. 28609 è stato concesso al comune di Tirano di derivare dalle sorgenti Piscina in territorio del comune di Tirano moduli 0.035 (l/s 3.5) di acqua per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 1° ottobre 1984 (data di inizio della utilizzazione dell'acqua) e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 23 ottobre 1991, n. 9035 di repertorio, registrato a Sondrio addì 15 marzo 1993 al n. 573/3.

Sondrio, 19 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-15798 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La società Tecnowatt S.r.l. di Ravenna (RA) ha presentato in data 16 febbraio 1993 una domanda datata 15 febbraio 1993 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli max 3.3 (l/s 330) e moduli

medi 1.425 (l/s 142.5) di acqua dal torrente Boalzo in territorio del comune di Teglio per produzione di forza motrice, da trasformarsi in energia elettrica, con restituzione dell'acqua in comune di Teglio.

Sondrio, 21 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-15799 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La società Energia Ambiente S.r.l. di Ravenna (RA) ha presentato in data 10 marzo 1993 una domanda di pari data intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli max 4.3 (l/s 430) e moduli medi 1.863 (l/s 186.3) di acqua dal torrente Bocco in territorio del comune di Castione Andevenno per produzione di forza motrice, da trasformarsi in energia elettrica, con restituzione dell'acqua in comune di Castione Andevenno.

Sondrio, 21 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-15800 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Il Consorzio Boschi e Pascoli Valvedrano di Gerola Alta (SO) ha presentato in data 2 febbraio 1993 una domanda datata 28 gennaio 1993 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,011 (l/s 1,1) di acqua dalla sorgente Baite Grasso in territorio del comune di Gerola Alta pr uso alimentazione di acquedotto rurale, con restituzione delle colature.

Sondrio, 21 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-15801 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

La società Elettrica in Morbegno (SO) ha presentato in data 26 febbraio 1993 una domanda datata 20 febbraio 1993 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli max 13 (l/s 1300) e moduli medi 5,70 (l/s 570) di acqua dal torrente Febbraro in territorio del comune di Madesimo per produzione di forza motrice, da trasformarsi in energia elettrica restituzione delle acque in comune di Madesimo.

Sondrio, 21 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Galli.

C-15802 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile di Cagliari

La ditta Marras Saverio con sede in via Garibaldi 26 - Gonnosfanadiga ha presentato domanda in data 11 novembre 1992 per ottenere la concessione di derivare da rio Terramaistus in loc. Terramaistus in agro di Guspini 3 l/s d'acqua per uso irriguo.

Il coordinatore del servizio: dott. ing. Antonio Deplano.

C-15804 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Gorizia

La ditta K Marmi S.r.l. n. codice fiscale 00459190310, con sede in Savogna d'Isonzo località Malnisce, in data 16 giugno 1992 ha presentato domanda di concessione per derivazione di mod. 0,060 di acqua dalla falda sotterranea, mediante un pozzo da terebrarsi sul terreno catastalmente contraddistinto al f. n. 6 mappale n. 15/18 del comune censuario di Savogna d'Isonzo località Malnisce, per uso industriale senza restituzione.

Gorizia, 29 marzo 1993

Il direttore prov.le sostituto: dott. arch. Mario Lo Bue.

C-15805 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e Difesa del Suolo di Torino

La ditta Chiaretta Adolfo con domanda 25 febbraio 1993 ha chiesto la concessione di derivare acqua dal fiume Dora Riparia in comune di Casalette in misura di mod. costanti 0.30 per irrigare ettari 31.83.42 di terreno in proprietà.

Il responsabile del servizio: dott. ing. Giambattista Massera.

C-15806 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e Difesa del Suolo di Torino

La ditta Amprimo Piero con domanda 15 febbraio 1993 ha chiesto la concessione di derivare acqua dal torrente Scaglione in comune di Meana di Susa e Mattie in misura di mod. max 4 e medi 2 per produrre sul salto di m. 380 la potenza nominale media di kW 745,10 con restituzione nello stesso torrente Scaglione in comune di Meana di Susa.

Il responsabile del servizio: dott. ing. Giambattista Massera.

C-15807 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Ufficio del Genio Civile di Firenze

L'amministrazione comunale di Barberino di Mugello nella persona del sindaco pro-tempore Cocchi Paolo, ha presentato in data 28 luglio 1990 domanda di derivazione per 0,02 moduli di acqua dal torr. Tavaiano per uso idropotabile senza restituzione.

p. Il dirigente: ing. Giacomo Galante.

C-15808 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato OO.PP. e Difesa del Suolo
di Ascoli Piceno

La ditta I.C.A. S.r.l., con domanda in data 22 aprile 1991 ha chiesto il rinnovo della concessione trentennale per derivare l/sec 2 di acqua dal fiume Aso in comune di Comunanza, con l'obbligo di restituzione, per uso industriale (produzione inerti e calcestruzzi).

Il responsabile del servizio: dott. ing. Renato Scendoni.

C-15809 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e Difesa del Suolo di Torino

Con domanda 25 febbraio 1993 la ditta Bernardi Valter ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal rio Risagliardo e Chialaretto in comune di Pramollo in misura di mod. max 3,00 e medi 1,30 per produrre, sul salto di m 181, la potenza nominale media di kW 23, con restituzione delle acque nel rio Risagliardo sempre in comune di Pramollo.

Il responsabile del servizio: dott. ing. Giambattista Massera.

C-15810 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e Difesa del Suolo di Torino

Con domanda 16 febbraio 1993 la ditta Bernardi Valter ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua dal rio Dubbione in comune di Pinasca in misura di mod. max 4,00 e medi 2,00 per produrre, sul salto di m 170, la potenza nominale media di kW 334, con restituzione delle acque nello stesso rio Dubbione sempre in comune di Pinasca.

Il responsabile del servizio: dott. ing. Giambattista Massera.

C-15811 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Cecchini Enoc ha presentato in data 24 febbraio 1992 la domanda 18 febbraio 1992 di concessione in sanatoria per continuare a derivare in località Castello del comune di Porpetto, acque nella misura complessiva di moduli medi 0,46, tramite sei pozzi attuati

sui mappali 66 - 461 - 376 - 509 del foglio n. 2 del comune medesimo dal canale Rivalon, per uso ittiogenico ed irriguo, con restituzione delle acque al torrente Corno.

Udine, 9 marzo 1993

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-15812 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Ufficio Acque e Concessioni Idrauliche

Con domanda 19 marzo 1992, il costituendo Consorzio tra i comuni di Torgnon, Verrayes e Saint-Denis, ha chiesto di derivare dalle sorgenti Chavacour, in comune di Torgnon, moduli 0,15 di acqua ad uso potabile.

Aosta, 7 aprile 1993

L'assessore ai LL.PP.: F. Vallet.

C-15813 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Ufficio del Genio civile di Arezzo

La ditta Andreani Fernando ha presentato domanda in data 23 ottobre 1992 per la concessione di derivare dal rio Grande, in località S. Sofia del comune di Badia Tedalda, la portata di medi mod. 0,50 per produzione di energia elettrica (kW 13,50), con restituzione.

Il dirigente: dott. ing. M. D'Alfonso.

C-15816 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavori Pubblici
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Felici Altavila ha chiesto la concessione di l/s 4 di acqua dal pozzo Bac. rio Parnza in loc. Prato Nicola del comune di Vasanello per uso irriguo.

Il coordinatore: ing. M. Ricci.

C-15817 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Sondrio

Il Consorzio Rifiuti solidi Valtelina-Alto Lario di Sondrio (SO) ha presentato in data 11 marzo 1993 una domanda datata 26 febbraio 1993 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli medi 0,02

(l/s 2) e mod. max 0,08 (l/s 8) di acque di falda in territorio del comune di Cedrasco per uso industriale senza restituzione delle colature.

Sondrio, 4 maggio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Gali.

C-15818 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e Difesa Suolo di Vercelli

Il Consorzio Bonifica Baraggia Vercellese, corrente in Vercelli, ha presentato la domanda in data 7 aprile 1992 per ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in comune di Mottalciata, fg. 18 mapp. 38 a mezzo di pozzo moduli 0,0278 d'acqua per uso potabile.

Vercelli, 5 ottobre 1992

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-15819 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e Difesa Suolo di Vercelli

Il Consorzio Bonifica Baraggia Vercellese, corrente in Vercelli, ha presentato domanda in data 7 aprile 1992 per ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in comune di Brusnengo, fg. 24 mapp. 34 a mezzo di pozzo moduli 0,053 d'acqua per uso potabile.

Vercelli, 5 ottobre 1992

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-15820 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e Difesa Suolo di Vercelli

Il Consorzio Bonifica Baraggia Vercellese, corrente in Vercelli, ha presentato domanda in data 7 aprile 1992 per ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in comune di Carisio, fg. 31 mapp. 11 a mezzo di pozzo moduli 0,0218 d'acqua per uso potabile.

Vercelli, 5 ottobre 1992

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-15821 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e Difesa Suolo di Vercelli

Il Consorzio Bonifica Baraggia Vercellese, corrente in Vercelli, ha presentato domanda in data 7 aprile 1992 per ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di S. Giacomo Vercellese, fg. 3, mapp. 70, a mezzo di pozzo moduli 0,0068 d'acqua per uso potabile.

Vercelli, 5 ottobre 1992

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-15822 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e Difesa Suolo di Vercelli

Il Consorzio Bonifica Baraggia Vercellese, corrente in Vercelli, ha presentato domanda in data 7 aprile 1992 per ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Lenta a mezzo di pozzo moduli 0,0231 d'acqua per uso potabile.

Vercelli, 5 ottobre 1992

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-15823 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Servizio OO.PP. e Difesa Suolo di Vercelli

Il Consorzio Bonifica Baraggia Vercellese, corrente in Vercelli, ha presentato domanda in data 7 aprile 1992 per ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Greggio, fg. 10, mapp. 63, a mezzo di pozzo moduli 0,0097 d'acqua per uso potabile.

Vercelli, 5 ottobre 1992

Il responsabile del servizio: ing. Nino Chieppa.

C-15824 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Brescia

Con domanda 27 ottobre 1992 la Ditta Chioldi Giovanni e Francesconi G. Paolo, ha chiesto la concessione per derivare dalla sorgente Acque Negre, in Comune di Corteno Golgi, la portata di l/s 0,50 ad uso potabile.

Brescia, 16 aprile 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Giorgio Battisti.

C-15825 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Opere Pubbliche e Difesa Suolo di Cuneo

Derivazione n. 4923

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 febbraio 1993 sulle acque Pubbliche e sugli Impianti Elettrici

Il Consorzio irriguo Canale Marmo e Biarletta, con sede in Centallo, ha chiesto con istanza in data 28 agosto 1992, il rinnovo della concessione n. 2334 e il rinnovo con aumento di portata della concessione n. 2343 dal F. Stura in Comune di Centallo per un totale di moduli 2,00 di acqua necessari per irrigare una superficie di terreno agrario pari ad ha 137.00.00.

Cuneo, 30 dicembre 1992

p. Il responsabile del servizio: ing. Girauda Carlo.

C-15826 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio decentrato opere pubbliche
e difesa del suolo di Ancona

LA GIUNTA DELLA REGIONE MARCHE

(Omissis).

Delibera:

Art. 1.

Di concedere, salvo i diritti dei terzi alla Ditta F.lli Lanari (codice fiscale 01135470423) di derivare in sponda destra del Subalveo del F. Musone in località Lanari, Cupido e Sinibaldi del Comune di Osimo, mod. 0,225 (l/s 22,50) per irrigare Ha. 45 di terreno.

(Omissis).

Art. 2.

Di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data di emissione della presente delibera, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare.

(Omissis).

Il presidente della Giunta regionale: Rodolfo Giampaoli.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
(n. 1019 di rep. in data 7 maggio 1992)

Art. 1.

(Omissis).

Durante la sospensione della delibera regionale n. 2021 del 6 aprile 1989, emanata con delibera G.R.M. n. 3060 del 3 giugno 1991, si assegnano per i giorni di martedì, giovedì e sabato l/s 22,50 di acqua dalle ore 4 alle ore 8 o dalle ore 20 alle ore 24 per il periodo da maggio a settembre.

Art. 5.

Saranno a carico della Ditta Concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà limitrofe al corso d'acqua e quelle opere necessarie per il buon regime del medesimo corso d'acqua.

(Omissis).

Il dirigente del servizio: dott. ing. Libero Principi.

C-15803 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

N. 25057

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di concedere alla Ditta Augusta S.p.a. di derivare da due pozzi scavati in Comune di Sesto Calende (Varese), mod. 0,08 (l/s 8) di acqua per uso industriale con decorrenza 1° gennaio 1978;

di limitare la concessione, a variante di quanto indicato nel sopraccitato disciplinare, al 31 dicembre 1992, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano Regionale di risanamento delle acque e dell'attivazione della Tabella A della legge n. 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento;

di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare ad eccezione di quanto previsto per il pagamento del canone annuo che ai sensi del D.M. del 26 luglio 1990 viene rideterminato in L. 180.000, pari al minimo prescritto.

(Omissis).

Milano, 7 luglio 1992

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
(Rep. n. 8006)

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della Ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee. (Prat. n. 1494).

(Omissis).

Varese, 29 ottobre 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-15814 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Ufficio del Genio Civile di Arezzo

Con deliberazione della Giunta Regionale in data 7 settembre 1992, n. 7327 è stata assentita alla Ditta Serafini Luca la concessione di derivare dal torrente Gravena, in località Vogognano del Comune di Subbiano, la portata di medi mod. 1,10 di acqua per produrre la f.m. nominale media di kw 129,53 da trasformare in energia elettrica, con integrale restituzione delle acque. Scadenza concessione 6 settembre 2022.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
13 giugno 1992, n. 739 rep.

Art. 8.

Saranno a carico della Ditta eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, e per la difesa delle proprietà e del buon regime del corso d'acqua, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque tempo si riconosca il bisogno delle dette opere.

Il dirigente: dott. ing. M. D'Alfonso.

C-15815 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. CESA & - S.p.a.	3
A.S.W.S. ITALIANA - S.p.a. American Solid Waste Systems	33
ABRUZZO INFORMATICA - S.p.a.	6
ACCIAI DI QUALITÀ CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.p.a.	23
ACCIAIERIE SANGABRIELE - S.p.a.	20
AGRICOLA MEDITERRANEA - S.r.l.	44
ALA ASSICURAZIONI - S.p.a. Automobile Club d'Italia	10
ALA SERVICE ASSICURAZIONI - S.p.a.	10
ALBA - S.p.a.	18
ALEPH - S.p.a.	6
ALEXANDER & ALEXANDER ITALIA - S.p.a.	31
ALTEA - S.p.a.	8
AMUT - S.p.a. Macchine per la Lavorazione delle Materie Plastiche	5

	PAG.		PAG.
ARMANDO TESTA - S.p.a.	16	CARRA A.G. - S.r.l.	43
ARMANDO TESTA - S.p.a.	16	CASA DI CURA PRIVATA MEDAGLIA D'ORO DE CESARIS - S.p.a.	7
ARTIGIANFIN - S.p.a.	9	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	39
ASSIMOCO - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo	31	CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	41
ASSIMOCO VITA - S.p.a. Campagna di Assicurazione sulla Vita	35	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CONVERSANO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	39
AUTOMELODY - S.p.a.	17	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROMA Soc. Coop. a r.l.	20
AUTOPOZZOLI - S.p.a.	27	CASTELFUSANO PRIMA - S.p.a.	9
AZGA AZIENDA GESTIONE AMBIENTE - S.p.a.	6	CENTRO TRATTAMENTI SUPERFICIALI - S.p.a.	37
AZGA NORD - S.p.a.	7	CEREOL ITALIA - S.r.l.	44
AZIENDA AGRICOLA MONTE FÀ - S.r.l.	44	CEREOL ITALIA - S.r.l.	45
B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	40	CESIOFIN - S.p.a.	15
B.N.L. CREDITO INDUSTRIALE - S.p.a. Finanziamenti e Servizi per l'Impresa.	40	CESTEC - CENTRO LOMBARDO PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO E PRODUTTIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE - S.p.a.	33
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	42	CIGA AVIATION - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DAUNA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	39	CINETURIST - S.r.l.	45
BANCA POPOLARE DI NOVARA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	40	CISFI - S.p.a.	36
BANCA POPOLARE FRIULADRIA Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	40	CO.ME.F.IM. - S.p.a. Compagnia Meridionale Finanziaria Immobiliare	37
BANCA SANNITICA - S.p.a.	40	COATES ITALIA - S.p.a.	3
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	12	COLOFIN - S.p.a. Compagnia Lombarda Finanziaria	32
BARILLA ALIMENTARE SUD - S.r.l.	43	COMM. TELESFORD FINI - S.r.l.	49
BBR HOLDING - S.p.a.	34	COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	5
BEMEAUS - S.r.l.	47	COMPUTER LEASING - S.p.a.	17
BEPANN - S.r.l.	47	CONTRAVES ITALIANA - S.p.a.	43
BIRRA PERONI - S.p.a.	17	CONTRAVES ITALIANA - S.p.a.	8
BIRRA PERONI INDUSTRIALE - S.p.a.	17	COOPERATIVA AGRICOLA AGRISUMMA	36
BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.	34	CREDIT MODERNE - S.p.a.	18
BONATTI - S.p.a.	12	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	41
BONATTI - S.p.a.	13	CREDITO ITALIANO - S.p.a.	42
BOSISIO FRANCESCO & C. - S.p.a.	27	CREDITO MOLISANO - S.p.a.	41
BP LUBRIFICANTI - S.p.a.	14	CUCIRINI VITOLO - S.p.a.	37
BRUNO MAIONCHI & Figli - S.p.a.	12	DAP DI ANGELO PARRILLA - S.p.a.	29
BUTON - S.p.a.	21	DATAPROCESS - S.p.a.	28
C.I.M.E. - S.p.a. Compagnia Italiana Montaggi Elettrici	30	DELLE VEDOVE LEVIGATRICI - S.p.a.	10
CABOT PLASTICS ITALIANA - S.p.a.	35	DOLOMITI BUS - S.p.a.	39
CARFINA - S.r.l.	43	E.M. - ELICOTTERI MERIDIONALI - S.p.a.	26
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	41	EFFETRE - S.p.a.	19
CARLO - S.p.a.	4	EFIMDATA - S.p.a.	6
		ENZO GARUFI - S.p.a.	25

	PAG.		PAG.
EUROPAR - S.p.a.	28	IMMOBILIARE FIORITA - S.p.a.	9
EUROZINCO - S.p.a.	46	IMMOBILIARE INDIPENDENZA - S.r.l.	48
FANTALANDIA - S.p.a.	24	IMMOBILIARE LIBERTAS - S.p.a.	16
FANTINO & C. - S.p.a.	23	IMMOBILIARE MAGOGHE - S.p.a.	8
FINANZIARIA DI SAN PAOLO - S.p.a.	11	IMMOBILIARE S. PIETRO E VIPERA - S.p.a.	7
FINANZIARIA MILANESE SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE Società per azioni	38	IMPRESA GENERALE PUBBLICITÀ I.G.P. - S.p.a.	35
FINBRA - S.p.a.	32	IMPRESIT-GIROLA-LODIGIANI (IMPREGILO) - S.p.a.	11
FINCAR - S.p.a.	26	INDUSTRIALE GRANITI - S.p.a.	11
FINCONTROL SYSTEMS - S.p.a.	24	INTERCOMMISSIONARIA - S.p.a.	33
FINDATA FINANZIAMENTI - S.p.a.	45	INTESA - S.p.a.	5
FINGEMMA - S.p.a.	27	ITALFERRO - S.p.a.	29
FINIDEA INIZIATIVE FINANZIARIE - S.p.a.	3	ITALY BY CAR - S.p.a.	16
FINPALSERVICE - S.p.a.	13	L'IMPRESA - S.p.a.	1
FINPARTNER - S.p.a.	18	LA DORIA DI DIOTATO FERRAIOLI - S.p.a.	36
FITSUD - S.p.a.	21	LA PLASTIVENETA - S.p.a.	30
FLORENTIA - S.p.a.	24	LAMINAZIONE SOTTILE - S.p.a.	36
G.T.I. - S.p.a. Imballaggi Industriali	32	LIBERTAS PALLACANESTRO - S.p.a.	5
GARDA MODE - S.p.a.	20	LOMBARDIA RISORSE - S.p.a. Esperienze e Tcnologie dei Servizi Pubblici per l'Energia e le Risorse	35
GENERAL WATERS - S.p.a.	23	LOTTOMATICA - S.c.p.a.	19
GENERALE PREFABBRICATI - S.p.a.	2	MAMANOEL - S.p.a.	32
GENERALE PREFABBRICATI - S.p.a.	42	MAWEL - S.p.a.	24
GESTIONI AGRICOLE - S.r.l.	44	MDC DETROIT DIESEL ITALIA - S.p.a.	24
GINCAR IMMOBILIARE - S.p.a.	4	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	41
GRASSETTO - S.p.a.	19	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	41
GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO - S.p.a.	4	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	42
H&A ITALIA - S.p.a.	33	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	42
H.D.R. - RAPPRESENTANZE CARTIERE DEL DOTT. LUIGI ROMAGNOLI E C. S.r.l.	48	MERCURIO TRASPORTI INTERNAZIONALI - S.p.a.	14
H.D.R. - S.r.l. (già UDEO S.r.l.)	48	METIS - S.p.a.	22
HANES ITALIA - S.p.a.	11	MIAS - MUTUA ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.M.A.	30
HEKO ITALIANA - S.p.a.	30	MICROSOFT - S.p.a.	34
I.C.I.C. - S.p.a. Industrie Chimiche Italia Centrale.	44	MOGENTALE - S.p.a.	15
I.C.I.C. - S.p.a. Industrie Chimiche Italia Centrale.	45	MONTEPILLI - S.p.a.	28
I.C.I.C. AGRICOLA - S.r.l.	44	MORANDO IMPIANTI Impianti per l'Industria dei Materiali da Costruzione - S.p.a.	49
I.C.I.C. AGRICOLA - S.r.l.	45	NAVA MILANO - S.r.l.	28
I.MA. IMMOBILIARE MAGAZZINI - S.p.a.	45	NOVAC - S.p.a.	35
I.S.A. - S.p.a. Incremento Sviluppo Agricolo	8	NOVAGAS - S.p.a.	31
I.S.T. - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	3	NOVATI PRODOTTI TUBOLARI ACCIAIO - S.p.a.	26
IMA ITALIA ASSISTANCE - S.p.a.	33	NUOVA PANSAC - S.p.a.	29
IMMOBILIARE CASTELMERLINO 85 - S.r.l.	46	NUOVA RAYON ITALIA - S.p.a.	13
		NUOVA SOPAL - S.p.a.	13
		O.F.R. - S.p.a. Officine Fratelli Riello	2

	PAG.		PAG.
O.R.M.I.G. - S.p.a. (Officine Riunite Macchine Industriali Genova)	4	SIM SERFINA - S.p.a.	32
OERLIKON ITALIANA S.i.p.a.	43	SIMCASSE - S.p.a.	26
OFFICINE MECCANICHE LANDINI - S.r.l.	46	SINTESI - S.p.a.	14
OLICAR - S.p.a.	4	SIR INDUSTRIALE - S.p.a.	38
ORBAT - S.p.a.	31	SLI - SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI - S.p.a.	48
ORIGLASS - S.p.a.	34	SNAFIN - S.r.l.	26
OVERFIN - S.p.a.	37	SOC. IMMOBILIARE GALENO - S.r.l.	36
PANSERVICE - S.p.a.	21	SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI S.p.a. BOLOGNA	22
PASTIFICIO BRAIBANTI DI PIZZETTI E C. - S.p.a.	43	SOCIETÀ DI BANCHE SICILIANE - S.p.a.	41
PETROMAR TRASPORTI E SERVIZI MARITTIMI - S.p.a.	23	SOCIETÀ DI SERVIZI PARABANCARI DELLE CASSE DI RISPARMIO - CARISPO - S.p.a.	45
POLESINE BUS - S.p.a.	11	SOCIETÀ NAZIONALE FERROVIE E TRANVIE Società per azioni.	9
PONZINI - S.p.a.	27	SOCIETÀ PER AZIONI OLTREBELLA	7
PORTOBELLO - S.p.a.	18	SOFICO - S.p.a. Società Finanziaria per il Commercio.	15
PRESLEGHE - S.p.a.	32	SOFINBI - S.p.a.	25
PRO.GE.CO. - S.p.a. Progettazioni Generali Costruzioni.	16	SOFIR - S.p.a.	39
PROCHINDUSTRIA - S.p.a.	20	SOFITAL - S.p.a.	22
PROFILI - ILLUMINAZIONE - S.p.a.	2	SPATAFORA - S.p.a.	37
PROGETTO VITA - S.p.a.	16	SPEM - S.p.a.	28
ROLLER FINANZIARIA - S.p.a.	14	SVILUPPO AGRICOLO POLESANO S.A.P. - S.p.a.	8
ROLTRA-MORSE - S.p.a.	27	SVILUPPUMBRIA - S.p.a. Società Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria.	2
S.A.I.S. - S.p.a. Servizi Automobilistici Ing. Scelfo.	15	T A I MILANO - S.p.a.	30
S.C.I.C. - S.p.a.	12	TECNOCAVI - S.p.a.	25
S.E.I. - SERVIZI ELICOTTERISTICI ITALIANI - S.p.a.	25	TEMA - S.p.a.	38
S.I.P.A.S. - S.p.a. Società Investimenti Programma Alimentare Sardo	19	TERME DI CASTROCARO - S.p.a.	5
S.I.R.E.A. - S.p.a. Società Industriale Resine ed Affini	38	TERME DI LAMEZIA - S.p.a.	1
SAPRI FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	13	THEMA PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	25
SARA ASSICURAZIONI - S.p.a. Assicuratrice Ufficiale dell'Automobile Club d'Italia	9	THOR SUD - S.p.a.	29
SARA VITA - S.p.a.	10	TOMASONI TOPSAIL - S.p.a.	18
SCA PACKAGING ITALIA - S.p.a.	19	TONELLI - S.p.a.	20
SDAC - S.p.a.	23	TRINOX - S.p.a.	38
SEA COSTRUZIONI - S.p.a.	3	TUBI THOR - S.p.a.	29
SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI - S.r.l. (già LOGIVIDEO S.r.l.)	48	U.B.S. ITALIA INVESTIMENTI E FINANZA - S.p.a.	21
SESTER-TIUM - S.r.l.	48	UNIPOL FINANZIARIA - S.p.a.	22
SIDERPALI - S.p.a.	46	VALLEMME PREFABBRICATI - S.r.l.	42
SIDERPALI SUD - S.p.a.	46	ZACCHETTI E. - S.r.l.	47
		ZANUSSI GRANDI IMPIANTI - S.p.a.	38
		ZEBCO SPORTS ITALIA - S.p.a.	27
		ZITELLE - S.p.a.	15

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 89
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Pollivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **BERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzolo, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **PALERMO**
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 383/385

◇ ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quicchi Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 368.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 6 0 9 3 *

L. 8.700